



CITTA' DI TORINO

RENDICONTO
RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA ANNUALE
DELL'AMMINISTRAZIONE

(ART. 38 C. 7 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ)



2017

ALLEGATO N. 3 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2018-01674/024

INDICE

1. Governo del territorio	5
1.1 Ambiente e animali.....	7
1.2 Gestione Verde Pubblico.....	12
1.3 Viabilità e trasporti	13
1.4 Urbanistica.....	26
1.5 Edilizia Privata	32
1.6 Polizia Municipale.....	36
1.7 Protezione Civile	41
2. Servizi ai cittadini.....	43
2.1 Politiche Sociali e Abitative	45
2.2 Cultura, Eventi, Attività e Manifestazioni Culturali	49
2.3 Turismo.....	57
2.4 Sport e Tempo Libero.....	58
2.5 Politiche Educative ed Edilizia Scolastica	62
2.6 Politiche per i Diritti e le Pari Opportunità, Multiculturalità, Tempi e orari della Città, Giovani e Università, Famiglie	66
2.7 Decentramento.....	71
2.8 Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana.....	71
2.9 Servizi Civici	72
2.10 Servizi Cimiteriali	77
3. Economia	79
3.1 Patrimonio	81
3.2 Pianificazione e Controllo Partecipazioni	91
3.3 Sistema Informativo	92
3.4 Lavoro e Sviluppo Economico	95
3.5 Commercio e Attività Produttive.....	95
3.6 Energia e Fondi Europei	96
4. Organizzazione e risorse	103
4.1 Tributi, Catasto e Suolo Pubblico.....	105
4.2 Risorse Umane – Organizzazione	106
4.3 Contratti, Appalti ed Economato.....	110

1. GOVERNO DEL TERRITORIO

1.1 AMBIENTE E ANIMALI

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E MISURE DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

E' proseguita l'attività di analisi ed elaborazione dei dati relativi allo stato della qualità dell'aria e dei fattori di pressione che agiscono su di esso (traffico automobilistico, sistemi di riscaldamento, ecc.), per relazionare in merito all'efficacia delle politiche attuate per raggiungere i valori limite imposti dalla normativa nazionale in merito.

Nel corso dell'anno 2017 è stato registrato, rispetto al 2016, un peggioramento degli indicatori di qualità dell'aria relativi al PM10. In particolare la media annuale su Torino è aumentata di circa il 20% rispetto al 2016; pertanto, l'ufficio ha partecipato ai tavoli di confronto con gli enti sovraordinati (Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino) al fine di definire, congiuntamente con gli altri comuni del territorio, le misure per il miglioramento della qualità dell'aria e per la gestione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti.

Con deliberazione della Giunta Comunale la Città ha adottato le misure dell'“Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano”. In merito alle limitazioni temporanee, sono state apportate, rispetto ai criteri applicativi e alle misure di risanamento della qualità dell'aria previste dallo stesso accordo, alcune modifiche restrittive, con l'applicazione di provvedimenti via via più restrittivi al raggiungimento di determinati livelli di allerta (livello “arancio”, livello “rosso” e livello “viola”).

Sul fronte della *comunicazione ai cittadini*, nel corso del 2017, l'ufficio ha costantemente aggiornato i contenuti delle pagine web di riferimento del sito dell'Area Ambiente, ponendo particolare attenzione nei periodi di maggiore criticità: nella stagione calda per l'ozono e in inverno per le polveri e biossido di azoto. È proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza, attraverso il numero dell'ufficio Qualità dell'aria presente sulla pagina “Aria” del sito web. Inoltre i cittadini, a seguito di specifica richiesta, hanno ricevuto informazioni anche per posta elettronica utilizzando la casella di Informambiente o la specifica casella “Ambiente aria”.

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività relative al Progetto Life DERRIS (DisastER Risk Reduction InSurance), di cui Unipol Gruppo Finanziario è capofila e Torino è uno dei partner. Il progetto, avviato a settembre 2015, si pone l'obiettivo di ridurre i rischi associati al cambiamento climatico per le PMI, mettendo a disposizione un tool di auto-assessment per misurare il rischio e sulla base di questo adottare un Piano di adattamento specifico per la singola azienda che ha deciso di far parte del progetto. L'ufficio ha fornito il necessario supporto alle PMI coinvolte nel pilota del progetto, al fine di completare il percorso che le ha portate alla predisposizione dei rispettivi Piani di adattamento aziendale dei cambiamenti climatici. In particolare, sono stati predisposti 28 Piani aziendali. È stato avviato il percorso finalizzato alla predisposizione, da parte della Città, del Piano di adattamento relativo all'area industriale oggetto del pilota, che consentirà una gestione integrata del rischio presente nell'area in cui le aziende sono insediate,

identificando le azioni e le attività da mettere in atto per prevenire i danni e per gestire le emergenze nel caso si verificassero.

È stato organizzato un percorso di formazione della durata di 20 ore sul tema della gestione del rischio e delle emergenze associate a eventi climatici estremi, nell'ambito del quale sono stati coinvolti i rappresentanti di numerosi Servizi dell'Amministrazione, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza sull'evidenza del fenomeno e su cosa voglia dire per un'amministrazione coordinare un processo di prevenzione e gestione dell'emergenza, ma anche informazioni sulle esperienze di resilienza e adattamento di altre realtà italiane e straniere.

Nel corso del 2017 c'è stato uno scambio di esperienze con alcune città italiane che hanno già definito la propria strategia di adattamento, in particolare Bologna e Padova; questi incontri hanno permesso di acquisire informazioni in merito al percorso fatto da queste città, alle principali difficoltà riscontrate, agli stakeholders coinvolti e allo stato di attuazione delle azioni di adattamento. Attraverso il supporto tecnico ed economico della German Marshall Fund of the United States è stata, inoltre, avviata una proficua collaborazione accompagnata da scambio di informazioni con le Città di Oakland, California e di Portland, Oregon, l'ultima detentrica del miglior Piano Climatico a livello mondiale.

Sono stati, inoltre, organizzati due workshop di co-design, come momenti di progettazione innovativa e partecipativa di vari portatori di interessi presenti sul territorio sulle tematiche di adattamento al cambiamento climatico, oltre agli incontri con i responsabili dei Servizi/Uffici con cui si è ritenuto opportuno interfacciarsi per individuare eventuali misure di adattamento già presenti a livello urbano, identificando gli strumenti su cui si possa fare riferimento e le attività che si pensa di implementare nel breve e medio periodo.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Al fine di perseguire quanto previsto con il Biciplan e di aumentare la percentuale di spostamenti quotidiani in bicicletta entro il 2020, la Città ha inteso dotarsi di un importante strumento e con Deliberazione del 13 marzo 2017 (n. mecc. 2016 06586/021) il Consiglio Comunale ha approvato l'istituzione della Consulta della mobilità ciclistica e della moderazione del traffico, organo consultivo chiamato a dare indicazioni e pareri su due tematiche principali, la pianificazione delle infrastrutture e le politiche ed azioni per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile.

La Consulta è composta da 10 Associazioni e ha avviato i propri lavori il 18 luglio scorso, e si è riunita per la prima volta il 18 luglio 2017.

L'attività di informazione è proseguita sia attraverso le pagine del sito dedicato "Torino in bici" e sia attraverso la distribuzione, presso le Circoscrizioni e punti informativi cittadini, delle mappe dei percorsi ciclabili e del materiale promozionale delle iniziative programmate in Città in occasione della Mobility Week e delle Domeniche per la Sostenibilità.

Inoltre sul tema della mobilità sostenibile, in collaborazione con l'Area Mobilità è stato approntato nel dicembre 2017, l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate all'implementazione del servizio di bike sharing a flusso libero in Città.

CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Le principali attività gestite nel corso dell'anno 2017 sono di seguito sinteticamente descritte:

Nell'ambito della gestione del Contratto di Servizio Amiat l'ufficio ha concluso la negoziazione, redazione e coinvolgimento nella predisposizione della relativa deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano di Lavoro annuale e successivo controllo;

Il servizio ha inoltre provveduto a mantenere le attività di monitoraggio delle prestazioni Amiat, affidati alla Cooperativa Sociale Eta Beta in esito ad apposita procedura di gara secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio in essere con AMIAT S.p.A.; altri monitoraggi sono stati effettuati anche direttamente dal personale dell'Area Ambiente;

Nell'ambito dell'igiene urbana si sono realizzate verifiche a fronte di esposti su tutte le tematiche inerenti il contratto di igiene urbana (pulizia della Città, raccolta rifiuti, discariche abusive, derattizzazioni e deblattizzazioni, ecc.) presentati da cittadini ed Associazioni varie; per tutte le segnalazioni è operativo il sistema gestionale definito OTRS, che raccoglie tutte le segnalazioni che pervengono alla casella ciclorifiuti@comune.torino.it;

Come per consuetudine il servizio ha collaborato con Amiat per la definizione dei contenuti di campagne di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti;

Sempre in ambito della comunicazione l'ufficio ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del comparto rifiuti sul sito WEB della Città;

Come negli anni precedenti l'ufficio ha partecipato all'aggiornamento del Piano d'Ambito A.T.O.R. relativamente alla programmazione dell'impiantistica provinciale di smaltimento e trattamento dei rifiuti, come anche al Comitato Locale di Controllo di TRM;

Inoltre nel 2017 si è conclusa la prima certificazione delle procedure operative del Sistema Qualità;

Nell'ottica dell'incremento progressivo della RD, è stata pianificata l'estensione del sistema "porta a porta" a una porzione del quartiere San Salvario, tra fine 2017 e la primavera 2018. Parallelamente, sono state attivate alcune iniziative sperimentali volte a migliorare anche la consapevolezza della RD, quali la continuazione della sperimentazione di particolari modalità di raccolta dell'organico e delle cassette presso il mercato di Porta Palazzo, durante l'attività di vendita, al fine di ottenere un plateatico più pulito a fine mercato e, contestualmente, un incremento della percentuale di RD.

TUTELA ANIMALI

Le attività in tema di benessere animale, oltre al monitoraggio delle attività gestionali dei due canili, si è indirizzata nella programmazione di iniziative formative e informative rivolte ai cittadini, alle associazioni e al mondo della scuola, che ha portato a realizzare in collaborazione con l'ASL cittadina del percorso teorico/pratico "Conosci il tuo cane" tenuto presso il Canile Rifugio della Città.

Inoltre, al fine di incentivare le adozioni degli ospiti del canile, è stata avviata la collaborazione con la trasmissione "La Zampa" con la realizzazione di un primo video e sono stati riavviati i contatti con ITER calendarizzando alcuni appuntamenti che vedranno la partecipazione di classi di diverse scuole elementari.

A fine anno è stata riproposta la campagna contro i botti di fine anno, utilizzando materiali realizzati dagli alunni di una scuola elementare.

E' stato sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino e con i Servizi di Veterinaria dell'ASL Città di Torino per consulenze e collaborazioni sulla corretta gestione degli animali domestici e sinantropi presenti sul territorio cittadino.

Stiamo lavorando alla realizzazione del nuovo sito sul tema animali della Città e all'apertura di una pagina Facebook dedicata.

E' proseguito l'aggiornamento della banca dati delle colonie feline in accordo con le associazioni e i referenti delle colonie stesse che consente di riuscire a reperire informazioni in merito a : ubicazione, nome dell'Associazione alla quale la colonia è affidata, nome e dati del referente (gattaro/a) e numero di protocollo del documento con cui è stata censita la colonia.

Oltre al database, è stata creata la mappa "Colonie Feline Torino". Sono inoltre proseguite le attività relative alla cura ed alla sterilizzazione di gatti delle colonie regolarmente censite presso il canile sanitario della Città.

Anche nel 2017 è proseguita la Campagna per il "Contrasto alla diffusione delle zanzare", rinnovando l'accordo con la Regione Piemonte che ha affidato, come negli gli scorsi anni, ad IPLA le attività di programmazione dell'intervento, monitoraggio e disinfestazione del territorio. Sono state inoltre effettuate analisi di zanzare a campione, sottoposte ad analisi virologica per determinare la eventuale presenza di virus trasmissibili, con il risultato che tutte le zanzare esaminate non risultano essere infette.

BONIFICHE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Inquinamento Acustico

E' proseguita nel corso del 2017 la collaborazione con ARPA nelle attività di gestione del sistema di monitoraggio acustico in diverse aree della città e nella verifica in opera dei requisiti acustici dei nuovi edifici.

E' proseguita inoltre la collaborazione con Polizia Municipale e il Dipartimento di ARPA per l'attività di prevenzione e repressione dell'inquinamento acustico con controlli fonometrici e avvisi di procedimenti per la gestione degli esposti.

Con la collaborazione dei 29 partner europei del Progetto europeo H2020 "Monica", sono state avviate le attività finalizzate al miglioramento della gestione dei grandi eventi in termini acustici che vedranno l'applicazione sperimentale sia nelle aree della Movida cittadina e sia durante il Kappa FuturFestival.

Inquinamento dei Campi Elettromagnetici

E' proseguita da parte degli uffici, con la collaborazione dei Dipartimenti ARPA di Torino e di Ivrea, l'attività di monitoraggio a seguito degli esposti dei cittadini.

I dati: numero parabole, la loro ubicazione, nonché i valori massimi giornalieri rilevati sono stati pubblicati nella sezione specifica del sito Informambiente.

TURISMO SOSTENIBILE

Nel 2017 alla Città è stato riconosciuto da ISPRA, il Premio Nazionale Ecolabel Ue (seconda edizione) per la struttura ricettiva comunale Open 011, la "Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura" di corso Venezia, certificata ECOLABEL UE nel 2016 nell'ambito del progetto "Verso un turismo sostenibile".

Il 7 giugno, la Città insieme ad ARPA Piemonte e Confindustria Piemonte, ha organizzato "Ecolabel UE come strumento strategico per promuovere l'ecoturismo", un seminario formativo finalizzato alla promozione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che ha visto la

presenza sia di gestori di strutture che collaborano con l'Amministrazione sia con imprenditori privati presenti sul territorio cittadino.

E' proseguito lo stretto lavoro di collaborazione con Turismo Torino e Provincia finalizzato all'aggiornamento della specifica sezione dedicata al turismo sostenibile all'interno del nuovo portale di promozione turistica di Turismo Torino.

Nel corso del 2017 è stata aggiornata la cartina della città WalkTo, rivolta ai residenti e ai turisti focalizzando l'attenzione all'importanza del "camminare" come mezzo di trasporto di cui alcuni benefici sono riportati nelle tabelle informative realizzate con la collaborazione dell'Azienda sanitaria Cittadina. La distribuzione è prevista presso gli sportelli Informativi e presso i diversi punti di informazione turistica presenti in Città.

CONSULTA PER L'AMBIENTE

Con deliberazione n. mecc. 2017 02853 è stata costituita la Consulta per l'Ambiente e per il Verde per promuovere la partecipazione delle associazioni alle politiche ambientali e per la condivisione di progetti e iniziative.

RISORSE IDRICHE

Nel 2017 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO/3 Torinese", che ha funzioni di governo e di controllo dei servizi idrici integrati, e con la società SMAT S.p.A., che è Gestore del Servizio Idrico Integrato.

ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

L'attività di monitoraggio sugli acquisti dell'Amministrazione nell'anno 2016, prevista dal Protocollo d'intesa A.P.E. si è conclusa nel luglio 2017. I risultati hanno evidenziato una performance del 64% pari a 42 mln di euro su una spesa di circa 65 mln di euro.

SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Nel corso del 2017 si è valutato la fattibilità di predisporre un regolamento comunale per incentivare la sostenibilità degli eventi svolti in città, partendo da una ricognizione di buone pratiche nel campo e di esperienze nazionali e internazionali. Successivamente si è valutato la fattibilità di perseguire la certificazione ISO 9001:2015 e integrare la certificazione ISO 20121 (standard di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi), per il processo di gestione degli eventi gestiti direttamente dalla Città e eventualmente gli eventi organizzati da enti terzi. Con gli uffici del Servizio Qualità si è identificato il percorso e verificato la disponibilità di risorse per perseguire la certificazione nel corso del 2018 e 2019.

PROMOZIONE DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA CIBO

Nel 2017 attraverso un confronto con esperti esterni è stato verificato il modello organizzativo di una Food Commission elaborato all'interno dei lavori di Torino Strategica, organo per la progettazione e condivisione di iniziative relative al sistema alimentare metropolitano e di

consultazione in merito alle politiche alimentari promosse dal Comune di Torino. Si è inoltre predisposto un processo operativo e relativo cronoprogramma per la costituzione di un Comitato a scopo.

1.2 GESTIONE VERDE PUBBLICO

GRANDI OPERE DEL VERDE

Nell'anno 2017 è proseguita la progettazione e l'esecuzione di interventi, avviati anche in anni precedenti, di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino con la ristrutturazione di parchi e giardini di quartiere.

E' stata esperita la procedura di gara per provvedere alla sistemazione, ripristino e consolidamento strutturale di aree collinari soggette a dissesti.

Sono stati avviati i lavori per il "Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde" che prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile tra piazza Marmolada e piazza Robilant.

Sono proseguiti anche i lavori di realizzazione del Parco dei Laghetti Falchera, finanziati con risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città".

E' proseguita la progettazione dell'opera "Green Belt – ciclopista Parco Dora/Pellerina/Collegno", un percorso ciclopedonale ad anello per integrare nel "sistema verde" aree che presentano una spiccata valenza naturalistica da valorizzare. I lavori di realizzazione del percorso ciclabile di Via Anselmetti hanno subito un rallentamento a seguito del ritrovamento di materiali contenenti amianto in un cantiere attiguo, che ha comportato l'attivazione da parte di ARPA delle procedure di legge a tutela della salute pubblica. Le problematiche sono in via di risoluzione.

E' proseguita la progettazione di un primo ambito del Parco Sangone, con l'obiettivo di riqualificare ulteriori porzioni spondali del torrente Sangone, anche attraverso attività di bonifica per assicurare la piena fruibilità delle aree.

Nell'ambito del Piano AxTo è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Parco Dora lotto Valdocco Nord sub B".

VERDE GESTIONE

Il patrimonio verde della Città di Torino è distribuito su una superficie di oltre 20 milioni di mq. Oltre 9 milioni di mq sono mantenuti dal Servizio Verde pubblico e comprendono i grandi parchi a valenza cittadina ed i giardini storici. Nel corso del 2017 è stata elaborata un'analisi quantitativa e di accessibilità del verde pubblico ricreativo della Città di Torino. Questa prima analisi, che è stata chiamata "Greenprint" ed a cui seguirà una seconda fase di valutazione qualitativa, ha come principale obiettivo la conoscenza del patrimonio esistente, l'individuazione di criticità di sistema e l'identificazione di una base dati per il confronto con le altre realtà metropolitane. L'analisi Greenprint costituisce pertanto il primo tassello nella costruzione di un Piano Strategico dell'infrastruttura Verde di Torino.

Nel 2017 è proseguita l'esperienza di gestione integrata dei grandi parchi, tramite appalto con clausola di inserimento di soggetti appartenenti alle fasce deboli. Le risorse assegnate hanno consentito di mantenere la prestazione allo stesso livello qualitativo del 2016, sia per il servizio di sfalcio erba, sia per i servizi di pulizia e monitoraggio dei grandi parchi.

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione presso il complesso ex Bonafous all'interno del quale si svolgono attività di produzione florovivaistica ed attività agricole sperimentali. La conduzione del vigneto e della cantina è stata svolta dall'Università di Torino nell'ambito di una specifica convenzione.

Fontane ed Irrigazione

L'attività di manutenzione ha riguardato principalmente le 28 fontane attive e gli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi cittadine, mentre l'attività di pulizia, sia pur con modalità diverse, ha interessato tutte le 83 fontane presenti sul territorio cittadino.

Immagine urbana, Fioriture e Vivaio

Gli allestimenti ad aiuola hanno interessato una superficie di circa 2.500 mq nei mesi estivi principalmente concentrata nelle aree centrali. Le aiuole sono state realizzate e mantenute interamente dai giardinieri comunali. La produzione di piantine è stata realizzata interamente dai giardinieri comunali nelle Serre dell'Istituto Bonafous.

Gestione alberate

L'attività di gestione delle alberate anche nel 2017 ha avuto il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e di conservare e proteggere gli alberi. L'attività, nel dettaglio, si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi, rimozione di alberi abbattuti a seguito di nubifragi od altri eventi.

E' proseguito il progetto "Dona un albero alla tua Città" che permette ai cittadini di contribuire alla messa a dimora di alberi ad alto fusto ed il progetto "1000 alberi" con il coinvolgimento dei cittadini in attività di piantumazione.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria delle alberate, sono stati eseguiti lavori di potatura di messa in sicurezza ed abbattimenti conseguenti al monitoraggio di stabilità. Sono stati inoltre eseguiti interventi straordinari di potatura e di rimonda viali, giardini, piazze e parchi.

1.3 VIABILITÀ E TRASPORTI

GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività dell'ufficio Regia Cantieri per i grandi cantieri della Città (passante ferroviario 2° lotto tratta Dora-Grosseto, Metropolitana Linea 1 tratta Lingotto-Bengasi, collegamento ferroviario Torino-Ceres) e in generale per tutti gli interventi che comportano manomissioni del suolo, con il compito di coordinare le autorizzazioni per cantieri su suolo pubblico e la relativa comunicazione.

Con i propri strumenti informatizzati sono continuati gli sforzi di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi sul suolo pubblico, siano essi della Città o di Enti esterni, al fine di accelerare la conclusione dei lavori e, nel contempo, di rendere sostenibile l'impatto dei lavori stessi sulla viabilità cittadina.

Sono in corso di esecuzione le opere del completamento del Cavalcaferrovia C.so Romania / Falchera (incluso tra le opere finanziate nell'ambito del piano Città) e il collegamento tra corso Matteotti e via Cavalli.

Passante Ferroviario

Prosegue l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da R.F.I. S.p.A.

In merito alla realizzazione, sul territorio del comune di Torino, della connessione tra la ferrovia Torino-Ceres e il Passante R.F.I. lungo la direttrice di C.so Grosseto, sono in corso le procedure per la redazione del progetto esecutivo e la successiva consegna dei lavori (a cura della società S.C.R.).

E' stato approvato il progetto preliminare per la sistemazione superficiale passante ferroviario Viale della Spina - tratto da Piazza Baldissera a C.so Grosseto e si è avviata la richiesta per la copertura economica per la sua realizzazione nel tratto tra via Breglio e Corso Grosseto.

Sono in corso di esecuzione i lavori per la sistemazione superficiale del viale della Spina nei tratti compresi, rispettivamente: da C.so Vittorio Emanuele II a Via Grassi; da Via Grassi a C.so Regina Margherita; Nuovo ponte sulla Dora; da C.so Regina Margherita a P.zza Baldissera (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 "Sblocca Italia") e sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo (finanziati con contributo regionale fondi PAR FSC).

Metropolitana

Per quanto concerne i lavori della metropolitana automatica di Torino prosegue l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da Infratrasporti.To s.r.l.

Nell'ambito dei suddetti lavori è stata approvata la liquidazione della spesa di 1 milione di Euro a favore di Infratrasporti.To s.r.l. quale concorso di spesa a carico della Città.

Sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione del prolungamento della linea 1 di Metropolitana – tratta Lingotto/Bengasi, a cura di InfraTo.

Durante il mese di dicembre è stato affidato a Systra l'appalto per la progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana di Torino, tale operazione proseguirà per tutto il 2018-

Con il sistema ferroviario Metropolitano e l'interscambio tra mezzi di trasporto, il prolungamento della linea 1 di metropolitana e il progetto per linea metro 2, Torino si candida ad essere, in Italia e in Europa, ai primi posti tra le città con un sistema di mobilità urbana moderna ed efficiente.

E' proseguita l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori per la realizzazione del prolungamento della linea 1 di Metropolitana – tratta Lingotto/Bengasi, eseguiti da Infratrasporti.To s.r.l.

Sono state approvate, relativamente alla linea 1 di Metropolitana le Convenzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Città di Torino e la società Infratrasporti.To s.r.l. per l'erogazione del finanziamento statale per: fornitura nuovi treni per le tratte Lingotto – Bengasi e Collegno – Cascine Vica e la realizzazione del primo lotto funzionale "Fermi-Collegno Centro"

del prolungamento ovest “Collegno-Cascine Vica”, e l’assegnazione definitiva di un ulteriore finanziamento statale per la tratta Lingotto – Bengasi.

PROGETTI EUROPEI

La Città di Torino, tramite le proprie attività di cooperazione e relazioni internazionali, da diversi anni ha sostenuto e consolidato rapporti di collaborazione con numerose città del mondo, dei paesi in Via di Sviluppo (PVS) o in via di transizione.

Proseguono le attività di sviluppo dei progetti europei della programmazione Horizon 2020 e Interreg di cui la città è partner.

I progetti su cui la città è coinvolta sono:

Novelog (New Cooperative Business Models and Guidance for Sustainable City Logistics)

L’oggetto principale del progetto è realizzare nuove soluzioni per la razionalizzazione delle consegne delle merci in città al fine di diminuire la congestione del traffico e degli inquinanti. Il progetto, pertanto prevede la raccolta delle buone pratiche già realizzate nelle principali città europee, la raccolta dei dati del territorio, l’applicazione sulle città di alcune nuove soluzioni mirate, la costruzione di nuove policy cittadine e infine la raccolta di tutte queste in una guida da consegnare come documento finale all’Unione Europea.

In particolare, la Città si impegna a garantire agli “utenti virtuosi” un utilizzo maggiore del territorio che corrisponde ad autorizzare l’ingresso illimitato in tutte le ZTL della città, all’uso delle corsie preferenziali del TPL e all’uso esclusivo di stalli per il carico e scarico delle merci.

Socialcar

L’oggetto principale del progetto è sviluppare un nuovo network per la mobilità intelligente, condividendo le informazioni del carpooling con quelle dei sistemi di trasporto e mobilità. La combinazione di un sistema integrato di carpooling con un servizio pubblico policentrico condurranno alla diminuzione della circolazione di veicoli nelle ore di punta, congestioni ed emissioni inquinanti.

Handshake

La città ha formalizzato la candidatura al progetto Handshake, risultando poi vincitrice nel corso del II semestre 2017. Il progetto è un Horizon2020 e consiste nel trasferimento di competenze attraverso la formazione e la valorizzazione del personale dell’Ente sul tema della mobilità ciclistica. La città di Torino lavorerà quindi per 48 mesi a fianco delle “capitali della bicicletta”, Amsterdam, Copenhagen e Monaco di Baviera, per acquisire strumenti di pianificazione e progettazione. La Città riceverà per questo progetto un contributo di circa 260 mila euro.

Seta

Il progetto ha l’obiettivo di costruire metodologie e tecnologie per la raccolta efficiente di dati su larga scala (a livello di area metropolitana) al fine di fornire servizi di mobilità e trasporto personalizzati e in tempo reale agli utenti, nonché elaborare un efficace strumento per la pianificazione delle strategie di trasporto a disposizione dei decision-makers. Per quanto riguarda Torino, attraverso il progetto SETA verranno messi a disposizione da 5T (con il ruolo di terza parte nel progetto) i dati di mobilità raccolti dai sensori e dalle telecamere presenti sul territorio

cittadino. Inoltre verranno testate, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini, delle *mobility applications* sviluppate nel quadro del progetto.

Imove

L'oggetto principale del progetto IMOVE è quello di contribuire a cambiare radicalmente il paradigma della mobilità adottando elementi abilitatori di business e strumenti tecnologici, aprendo la strada a una capacità "di roaming" per gli utenti Mobility as a service (Maas) a livello europeo. Per quanto riguarda Torino, il progetto prevede la realizzazione di un Living Lab dei 6 previsti dal progetto, i risultati ottenuti in tutti i Living Lab opportunamente raccolti ed elaborati, forniranno una prova affidabile della fattibilità dei concetti IMOVE attraverso le diverse implementazioni.

Steve

L'obiettivo principale del progetto STEVE è quello di sviluppare veicoli elettrici leggeri (EL-Vs) al fine di testare nuovi servizi di elettromobilità (eMaaS-electro-Mobility-as-a-Service). Il test viene effettuato su città di differenti dimensioni per capire le necessità dei rispettivi utenti e le modalità migliori per promuovere la mobilità elettrica nei diversi contesti. La Città di Torino, insieme al Politecnico di Torino, svilupperà un nuovo servizio di mobilità elettrica condivisa da integrarsi nella BIP Card (Biglietto Integrato Piemonte) per permettere gli spostamenti di servizio tra le diverse sedi del Politecnico e le altre zone della città, attraverso veicoli elettrici sviluppati dal partner JAC Italy Design Center.

Goeasy

L'oggetto principale del progetto GOEASY è quello di sfruttare al meglio la robustezza del sistema Galileo in termini di affidabilità, precisione ed autenticazione sicura della posizione, per abilitare due applicazioni pilota. La prima applicazione suggerisce comportamenti salutaris a cittadini affetti da problemi respiratori (es. asma), incrociando dati pubblici sulla qualità dell'aria con dati e valutazioni soggettive fornite da altri utenti e con misurazioni personalizzate della capacità polmonare degli utenti stessi. La seconda applicazione coinvolge cittadini in attività di gamification, stimolandone e premiandone i comportamenti virtuosi con l'obiettivo di affermare abitudini sostenibili in vari ambiti, quali ad esempio, quello della mobilità e del consumo consapevole. Grazie alle innovazioni sviluppate dal progetto, entrambe le applicazioni salvaguardano la privacy degli utenti - assicurando un comportamento corretto da parte dei partecipanti.

Solez

Il progetto, ha l'obiettivo di ridurre il traffico in aree urbane funzionali, migliorando le capacità delle Amministrazioni Pubbliche di pianificazione di mobilità a basse emissioni e aumentando l'attrattività degli interventi proposti. Per quanto riguarda Torino, attraverso il progetto Solez verranno individuati strumenti, soluzioni e servizi, nell'ambito di un piano di azione (a livello di area metropolitana), per migliorare l'attrattività e la performance ambientale delle Zone a Traffico Limitato, in particolare per quanto riguarda la logistica delle merci e la mobilità privata. Tali mix di strumenti, soluzioni e servizi sarà oggetto di personalizzazione per essere adattato alla realtà torinese e test mediante l'implementazione di azioni pilota locali. I risultati conseguiti nella fase pilota serviranno quindi a integrare e migliorare il piano di azione.

TELEMATICA PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO ED INFOMOBILITÀ'

Sono iniziati i lavori a cura di 5T per l'ampliamento della priorità semaforica per il trasporto pubblico.

Tale intelligenza è stata adottata sulla linea tram 16 e su linea 15 nella parte di sede tranviaria condivisa.

I lavori proseguiranno sulle altre linee seguendo il progetto che sta sviluppando la società 5T all'interno della Programmazione PON Vittà Metropolitane.

Prosegue il servizio gestito attraverso 36 pannelli a messaggio variabile (VMS) installati in corrispondenza delle porte elettroniche di accesso alla ZTL, servizio che fornisce agli automobilisti maggiori informazioni relative ad orari di limitazione del traffico, categorie autorizzate, disponibilità di posti auto nei parcheggi dentro e attorno alla ZTL. Il centro di controllo è integrato con il sistema di infomobilità dell'area metropolitana torinese, gestito da 5T.

Realizzazione da parte della società partecipata 5T il portale innovativo di infomobilità "Muoversi a Torino". Tale portale che subirà aggiornamenti ed innovazioni nei prossimi mesi permette di visualizzare in tempo reale la posizione dei mezzi di trasporto pubblico al fine di rendere gli utenti sempre più informati degli arrivi in tempo reale e minimizzare in tal modo le attese in fermata, implementato nei prossimi anni con tutte le forme di mobilità disponibile inclusi i mezzi in condivisione, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili i servizi di trasporto e favorire l'intermodalità.

Gestione canale di veicolazione informazioni denominata circolato@googlegroups.com in collaborazione con la Redazione Web, per la divulgazione e il coordinamento (con GTT, 5T, Ufficio Stampa, VV.UU ecc.) di informazioni principalmente relative ai cantieri su suolo pubblico

Campagne informative su pannelli a messaggio variabile (VMS e MUPI) per iniziative mirate o vari cantieri impattanti sulla viabilità.

SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

Per quanto concerne la sicurezza stradale, come da linee di programma è stato creato il gruppo di lavoro con l'obiettivo di lavorare al piano di Vision Zero, che si pone come obiettivo di dimezzare il numero delle vittime della strada entro pochi anni. Sul piano della comunicazione il 19 novembre 2017, in occasione della Giornata Mondiale delle vittime della strada è stato messo in sicurezza un attraversamento pedonale in Largo Casteldelfino, con l'apposizione di segnaletica sperimentale, il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Fondazione Luigi Guccione e grazie al supporto di Assosegnaletica.

TRASPORTO PRIVATO CONDIVISO IN AMBITO URBANO

Nel 2017 la Città ha continuato la gestione dei servizi di car sharing free floating, offerti dalle società Car2Go e Enjoy. I servizi free floating permettono utilizzare le auto all'interno di un'area molto vasta che comprende buona parte del territorio cittadino. Inoltre è proseguita l'estensione durante il 2017 del servizio di car sharing, Blue Torino, che utilizza esclusivamente auto elettriche e le cui colonnine di ricarica potranno essere utilizzate anche dai cittadini. Anche

questo servizio coprirà, entro il 2018, la quasi totalità del territorio cittadino per un totale di 400 auto disponibili in 212 stazioni e 700 colonnine per la ricarica dei veicoli.

ESERCIZIO

È proseguita l'attività gestionale dei contratti di servizio con G.T.T. S.p.A., per l'esercizio della linea 1 di metropolitana e della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture.

È proseguita l'attività di gestione dell'ufficio permessi di circolazione, gestione dei contrassegni di circolazione in ZTL e riscossione del pagamento dei permessi con utilizzo del bollettino postale e tramite bancomat e verifica "on line" dei versamenti.

Sono stati attivati sei nuovi varchi elettronici controllati da telecamere nella ZTL.

È stata autorizzata la sperimentazione per un anno del rilascio di un permesso ZTL blu A, a titolo gratuito ai possessori di veicoli elettrici puri, a titolo oneroso al 50% della tariffa vigente ai possessori di veicoli ibridi elettrici (elettrico/termico) e di veicoli bifuel non commerciali (GPL – metano/termico)

È continuata l'attività con i Servizi Sociali finalizzata ad attuare le disposizioni, contenute nel Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti, approvato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012.

È proseguita la gestione con la ditta GHI.ME. s.r.l. del contratto relativo alla gestione amministrativa del servizio trasporto disabili fino al 31 agosto 2017. Inoltre sono proseguite anche la gestione con la Ditta Tundo s.p.a. del contratto di servizio trasporto disabili a mezzo minibus attrezzati e la gestione con le Cooperative taxi delle Convenzioni relative al servizio trasporto disabili a mezzo taxi.

Sono stati approvati due nuovi affidamenti rispettivamente alla ditta Ghi.me s.r.l. e alla Cooperativa Taxi Torino per garantire la continuità del servizio di gestione amministrativa del servizio trasporto disabili per il periodo dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2020 e per il servizio di trasporto disabili a mezzo taxi per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020

Il numero degli utenti disabili aventi diritto al 31 dicembre 2017 ad utilizzare i taxi è di 873 mentre quelli aventi diritto ad utilizzare minibus attrezzati è di 318. Inoltre nel 2017 sono state effettuate 38.964 corse con i taxi e 30.723 corse con minibus attrezzati.

È proseguita la gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e "generici" con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base. È continuata l'attività di verifica dei requisiti per la conservazione delle riserve di sosta esistenti sul territorio cittadino.

È continuata l'attività di verifica rispetto agli aventi diritto con incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. È continuata la mappatura sull'intero territorio, suddiviso per Circoscrizione, dei posti auto generici riservati a disabili.

È stata integrata la disciplina delle riserve di sosta per disabili con l'introduzione della possibilità di richiedere uno spazio di sosta generica nei pressi della propria abitazione di residenza ad una distanza non superiore a 50 metri dal numero civico, qualora non sia presente un'altra riserva generica.

Sono stati assegnati n. 337 nuovi posti auto ad personam, revocati n. 355 posti auto per mancanza e/o venir meno requisiti (totale posti auto riservati n. 2424).

Sono state emesse complessivamente 4.751 ordinanze permanenti e temporanee.

È proseguita la procedura per l'invio informatizzato delle ordinanze permanenti (viabili e disabili ad personam) al GTT per l'esecuzione.

È iniziata l'attività di controllo sulle autocertificazioni presentate dalle Associazioni e dagli Enti Morali finalizzate al rinnovo dell'abbonamento gratuito di sosta nelle aree a pagamento ai sensi della deliberazione n. mecc. 2000 10524/006.

Sono iniziati, in collaborazione con G.T.T. S.p.A., i controlli delle dichiarazioni ISEE presentate per poter usufruire delle tariffe agevolate per la sosta a pagamento.

E' continuata l'attività di emissione dei provvedimenti di autorizzazione di manifestazioni sul fiume Po.

MOBILITY MANAGER

Proseguono le iniziative del Mobility Manager, nella persona del Direttore della Divisione Infrastrutture, al fine di favorire il percorso casa-lavoro attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici per le Aziende e Società che hanno istituito la figura del Mobility Manager nel loro organico, nell'ambito dello specifico accordo con G.T.T.

Il lavoro di coordinamento con i mobility manager prosegue a cura della Città Metropolitana di Torino ed è in via di sviluppo un protocollo di intesa con anche la Regione Piemonte che porterà nel 2018 all'avvio di un progetto pilota di Mobility as a Service che coinvolgerà i dipendenti dei tre enti, Città di Torino, Città Metropolitana e Regione Piemonte.

PARCHEGGI PUBBLICI E PERTINENZIALI

E' stato realizzato il parcheggio pubblico interrato di corso G. Ferraris e sono terminati i lavori di riqualificazione del corso nel tratto corso Matteotti/via Cernaia. E' stata realizzata una nuova area archeologica adiacente al parcheggio con i resti delle fortificazioni della Cittadella.

E' stato aperto il parcheggio pubblico "Ancona" realizzato da privati e gestito dal GTT e si sono coordinati e verificati i lavori a carico di privati per la realizzazione dei parcheggi che verranno ceduti alla Città come parcheggi pubblici Ex Isvor e Bixio, e coordinata l'attività di GTT con la Città per la gestione del parcheggio pubblico Palazzo del Nuoto.

E' stata estesa nelle circoscrizioni 7 e 8 la sosta a pagamento per complessivi 14.200 stalli di sosta.

E' proseguito il coordinamento degli interventi a cura di GTT nell'ambito della gestione della sosta a pagamento a raso e nelle strutture dedicate ai sensi del contratto di servizio vigente.

Sono state collaudate le opere di sistemazione superficiale della Piazza Carlo Emanuele II.

E' stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria del parcheggio interrato Pasquale Paoli in diritto di superficie e l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 ottobre 2017 mecc. 2017 03799/052 si è proceduto allo stralcio sia di localizzazioni non realizzate, sia delle localizzazioni di via Lagrange e corso Marconi per le quali il procedimento di gara non è approdato ad un ulteriore esito di aggiudicazione dopo la revoca intervenuta a carico delle aggiudicatarie prime classificate coerentemente con le linee di indirizzo di mandato 2016-2021.

RIQUALIFICAZIONE ED URBANIZZAZIONI

Il Servizio si è occupato nell'anno 2017 delle seguenti attività:

Coordinamento, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero di spazi pubblici nelle aree di trasformazione urbana (P.R.U., P.R.I.U., PEC,).

Studi, progettazione e realizzazione di interventi sullo spazio pubblico mirati alla riqualificazione di strade e piazze cittadine ed al miglioramento della qualità urbana;

Gestione delle procedure amministrative e monitoraggio della realizzazione di parcheggi pertinenziali ad opere di privati.

Programmi di Riqualificazione Urbana (Priu)

PRIU Spina 1 – Parco Pietro Mennea lotto 1: Iniziati i lavori.

Programmi di Recupero Urbano (PRU)

PRU Corso Grosseto - Completamento banchina sud di corso Grosseto: completata la fase di progettazione.

Contratti di Quartiere

Via Ghedini –sistemazioni viabili- appalto e realizzazione a cura di ATC: lavori conclusi, in corso le procedure di collaudo.

Pedonalizzazioni

Nell'ambito del progetto PON METRO sono iniziati i lavori di pedonalizzazione di via Monferrato ed è stata completata la fase di progettazione ed iniziato l'iter della procedura di gara per la Riqualificazione dell'asse di via Nizza e ciclopista.

Programma Straordinario Intervento Riqualificazione Urbana e Sicurezza

Periferie:

Quattro interventi di messa in sicurezza degli accessi alle scuole cittadine: completata la fase di progettazione ed iniziato l'iter della procedura di gara (AxTO).

Coordinamento Interventi Privati in Ambiti di Trasformazione Urbana a Scomputo degli Oneri

Sono stati approvati: n.11 progetti esecutivi (mln. 10,103 di cui 1,034 per opere di urbanizzazione a scomputo e 9,069 per opere di urbanizzazione a cura e spese dei proponenti privati).

Sono stati collaudati: n.13 interventi (Area Spina 3 Vitali sub. 1,2,5 - Lotto 1, Fabbricato commerciale via Pirano 30, Ambito 8.15 Quartiere Dora Lotti 1 e 2, Ambito 12.r Valentino, Prin Lavazza - parcheggio interrato, Permesso di costruire str. Altessano 45, Prin Lavazza Lotti 2 e 3, Area Spina 1 Fs Umi VI, Area Spina 4 Sottoservizi V e VI, Spina 4 Sistemazioni superficiali Umi II-V-VI, Ambito 2.8 Romania Lotto 2 Opere e parcheggio assoggettato, Area Ex Isvor per un importo delle opere di mln. 23,045.

Interventi di Riqualificazione Ambientale

Sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione ambientale del viale alberato di corso Siccardi/piazza Albarello e per la riqualificazione della Clessidra Verde.

Strade Manutenzione ordinaria

E' proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni. Sono stati effettuati circa n. 13.200 interventi di piccola entità quali buche su strade e marciapiedi. E' stata realizzata la progettazione, impegno di spesa e aggiudicazione dell'appalto relativo alla manutenzione ordinaria sul suolo per l'anno 2017. E' stata confermata, a seguito di Audit, la "certificazione qualità" della manutenzione ordinaria sulle circoscrizioni n. 1 - 2 - 3 - 5- 8B (ex 9) e 2B (ex 10) ed è in fase di valutazione la possibilità di estendere la "certificazione qualità" nelle restanti circoscrizioni.

Strade Manutenzione straordinaria

Sono stati realizzati e ultimati i lavori di manutenzione straordinaria di modifiche viabili del Bilancio 2014. Sono in corso di ultimazione i lavori di manutenzione straordinaria di modifiche viabili del Bilancio 2015. Sono stati aggiudicati e sono in corso di esecuzione i lavori di Interventi mirati per la sicurezza stradale - modifiche viabili del bilancio 2016 e i lavori di Realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti (cofinanziamento ministeriale). Sono stati appaltati e aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria relativi al bilancio 2016: pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città - 10 lotti - corrispondenti ai territori circoscrizionali, 2 lotti Nord e Sud relativi alle manutenzioni straordinarie su tutta la Città e pavimentazioni lapidee. Sono stati approvati ed è stata impegnata la spesa per i progetti relativi al Bilancio 2017 : interventi sulle pavimentazioni delle vie strade e piazze della Città suddivisi in 10 lotti circoscrizionali (a carattere territoriale in parte corrispondenti alle Circoscrizioni amministrative) oltre un lotto per la sistemazione del magazzino comunale, interventi mirati per la sicurezza stradale - modifiche viabili, interventi straordinari di abbattimento barriere architettoniche sui marciapiedi della città. Sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni stradali nell'ambito del progetto AxTO Azioni per le periferie Torinesi - finanziamento ministeriale.

Segnaletica

Completata la fornitura di materiale per la segnaletica stradale bilancio 2016.

Manutenzione straordinaria: completati i lavori originari del bilancio 2015, estesi poi con contratto di ulteriori opere tuttora in corso. Aggiudicati ed iniziati i lavori afferenti il bilancio 2016.

Approvato finanziato ed impegnato il progetto esecutivo relativo ai lavori del Bilancio 2017.

Coordinamento degli interventi a cura di GTT.

PISTE CICLABILI

Il Biciplan si pone l'obiettivo strategico di portare dal 3% del 2008 al 15% entro il 2020 la percentuale degli spostamenti quotidiani in bicicletta.

L'obiettivo è quello di ricucire la rete esistente con i tratti mancanti, valutando anche interventi "leggeri" quali corsie ciclabili o di moderazione della velocità (limiti 30 km/h), per arrivare, nell'arco di una decina d'anni, ad avere 310 km di piste e percorsi ciclabili. Il Piano si sviluppa secondo due tematiche principali: la pianificazione delle infrastrutture e le politiche ed azioni per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile

E' iniziata la prima fase di attuazione degli interventi previsti dal Biciplan con mezzi di bilancio ordinari. Progettualità pronte per l'utilizzo di fondi provenienti dai fondi PON per le aree metropolitane (5 mln di euro sulla mobilità dolce)

In continuità con il programma avviato con il piano degli itinerari ciclabili approvato dalla Città nel 2004 che prevedeva la realizzazione di parcheggi bici, sono allo studio nuove aree di sosta con particolare riferimento ai grandi poli di attrazione (stazioni ferroviarie, metro, università, poli di servizi...). In analogia ad esempi già ampiamente diffusi in altre nazioni, ma anche in via di espansione in Italia è da prevedere l'allestimento di un numero sufficiente di posti di parcheggio bici ben disposti presso le stazioni ferroviarie individuando aree, in accordo con RFI, meglio se coperte e controllate, in modo da favorire l'utilizzo della bici da parte dei pendolari.

Con la realizzazione della linea 1 della metropolitana si è consolidato il principio di favorire l'interscambio localizzando anche in prossimità delle fermate parcheggi bici e stazioni di bike-sharing.

E' stato redatto ed approvato il progetto per i lavori di realizzazione della pista ciclabile su viale dei Partigiani-via Denina-lungo Dora Siena, finanziata nell'ambito del PON metro, i cui lavori inizieranno nel 2018 e permetteranno la realizzazione del collegamento ciclabile da piazza Castello al campus universitario Luigi Einaudi e al ponte di corso regio Parco sulla Dora. E' stato redatto e approvato il progetto che ha vinto il bando della Regione sulla sicurezza stradale di collegamento ciclabile tra corso Matteotti, la stazione di Porta Nuova e la ciclabile di via Nizza. E' stata inaugurata la pista ciclabile in corso Orbassano in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Realizzazione del percorso sperimentale denominato "via dell'Università" con istituzione di limite a 30km/h ed un utilizzo promiscuo automobili e biciclette sulla stessa sede stradale.

Avvio della gara

PONTI E VIE D'ACQUA

Il Servizio si è occupato nell'anno 2017 delle seguenti attività:

Progettazione e realizzazioni di nuove infrastrutture

Manutenzione ordinaria e straordinaria di ponti

Procedure gara per affidamento incarico progettazione preliminare Linea 2 Metropolitana e firma del contratto

Collaborazione e/o monitoraggio per la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto (passante ferroviario, metropolitana e collegamento della linea Torino - Ceres).

Manutenzione Ordinaria

Sono stati realizzati interventi su Ponti, Alvei fluviali e Rivi collinari del bilancio 2017 per un totale di circa 69 interventi).

Sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione ordinaria di Ponti, Alvei e Rivi Collinari del bilancio 2018.

Manutenzione Straordinaria

Progettazione: sono stati approvati i progetti esecutivi e relativi impegni di spesa per interventi urgenti sul km 1,980 di Str. al Traforo del Pino; interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua; lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra fiume Po, in corrispondenza del Museo dell'Automobile; interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 8.

E' stato approvato il progetto fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento normativo dei dispositivi di ritenuta dei ponti cittadini, ponti sui fiumi e sottopassi.

Sono in corso di esecuzione: lavori per interventi urgenti al viadotto km 2,490 di Str. al Traforo del Pino; interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Lanza.

Sono stati ultimati i lavori per interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 7; interventi ripristino officiosità idraulica e manutenzione vegetazione ripariale.

Sono stati aggiudicati i lavori per interventi urgenti in strada Mongreno 368 e via Ai Colli (Panoramica).

Nuove Opere Infrastrutture

Sono in corso di esecuzione le opere del completamento del Cavalcaferrovia C.so Romania / Falchera (incluso fra le opere finanziate nell'ambito del "Piano Città").

Nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres

Svolta attività di collaborazione con la società S.C.R. Piemonte relativamente alla realizzazione, sul territorio del comune di Torino, della connessione tra la ferrovia Torino-Ceres e il Passante R.F.I. lungo la direttrice di C.so Grosseto, opera di committenza della Regione Piemonte.

Passante Ferroviario – Sistemazioni Superficiali

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nei tratti compresi, rispettivamente: tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi; tra Via Grassi e C.so Regina Margherita; Nuovo ponte sulla Dora; tra C.so Regina Margherita e P.zza Baldissera e sono in corso di realizzazione le opere nel tratto compreso tra Piazza Baldissera e Via Breglio.

Sono stati ultimati i lavori di sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo.

E' stato approvato il progetto definitivo (redatto dalla società Infratrasporti.To s.r.l.) per la realizzazione dell'impianto tranviario, nel tratto compreso tra Piazza Baldissera e Corso Grosseto.

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CATASTO DEL SUOLO

E' proseguito durante l'esercizio 2017 il processo di monitoraggio e catasto del suolo pubblico. Per quanto riguarda la gestione della segnaletica stradale si è proceduto completando la fornitura di materiale riguardante il bilancio 2016 e con gli stanziamenti per il bilancio 2017.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria: completati i lavori originari del bilancio 2015, estesi poi con contratto di ulteriori opere tuttora in corso. Aggiudicati ed iniziati i lavori afferenti il bilancio 2016.

Durante 2018 è anche avvenuto l'approvazione dell'impegno finanziato a fronte della conclusione del progetto esecutivo relativo ai lavori del Bilancio 2017.

Di concerto con il GTT S.p.a. si è proceduto al coordinamento per il lavori di manutenzione del suolo e dei sedimi tranviari presenti.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle strade: e' proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle

Circoscrizioni. Sono stati effettuati circa n. 13.200 interventi di piccola entità quali buche su strade e marciapiedi.

E' stata realizzata la progettazione, impegno di spesa e aggiudicazione dell'appalto relativo alla manutenzione ordinaria sul suolo per l'anno 2017.

E' stata confermata, a seguito di Audit, la "certificazione qualità" della manutenzione ordinaria sulle circoscrizioni n. 1 - 2 - 3 - 5- 8B (ex 9) e 2B (ex 10) ed è in fase di valutazione la possibilità di estendere la "certificazione qualità" nelle restanti circoscrizioni.

Parallelamente si è proceduto con i progetti e le opere programmate secondo la manutenzione straordinaria, sono quindi stati realizzati e ultimati i lavori di manutenzione straordinaria di modifiche viabili del Bilancio 2014.

Sono state ultimati i lavori di manutenzione straordinaria di modifiche viabili del Bilancio 2015.

Sono stati aggiudicati e sono in corso di esecuzione i lavori di Interventi mirati per la sicurezza stradale -modifiche viabili del bilancio 2016 e i lavori di Realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti (cofinanziamento ministeriale).

Sono stati appaltati e aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria relativi al bilancio 2016: pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città - 10 lotti - corrispondenti ai territori circoscrizionali, 2 lotti Nord e Sud relativi alle manutenzioni straordinarie su tutta la Città e pavimentazioni lapidee.

Sono stati approvati ed è stata impegnata la spesa per i progetti relativi al Bilancio 2017 : interventi sulle pavimentazioni delle vie strade e piazze della Città suddivisi in 10 lotti circoscrizionali (a carattere territoriale in parte corrispondenti alle Circoscrizioni amministrative) oltre un lotto per la sistemazione del magazzino comunale, interventi mirati per la sicurezza stradale - modifiche viabili, interventi straordinari di abbattimento barriere architettoniche sui marciapiedi della città.

Sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni stradali nell'ambito del progetto AxTO Azioni per le periferie Torinesi - finanziamento ministeriale.

AREA METROPOLITANA

Prosegue la riorganizzazione della rete di trasporto pubblico locale di superficie, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e GTT, mediante la gerarchizzazione delle linee della rete con standardizzazione degli intervalli di passaggio secondo i gruppi di linee.

Continuano le attività volte a garantire la mobilità dei cittadini riducendo i livelli di traffico, di congestione e quindi di inquinamento, attraverso gli step della rete del trasporto pubblico e la promozione dei nodi in cui avviene l'interscambio tra i diversi mezzi di trasporto, con priorità per i nodi delle linee metropolitane.

Torino, sta tentando di mettere la mobilità sostenibile in cima alla lista delle priorità politiche, incentivando il trasporto collettivo e la mobilità ciclopedonale, aderendo con numerose iniziative per favorire stili di vita sempre meno inquinanti.

Anche nel corso del 2017 è proseguito il servizio notturno nel fine settimana e prefestivi "Night Buster" e il servizio delle linee Star a seguito delle nuove pedonalizzazioni attuate nell'area centrale e nel 2018 tale servizio subirà una riorganizzazione a seguito dei nuovi poli di domanda notturna di mobilità con il mezzo pubblico.

In collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese si è potenziato l'utilizzo della tessera BIP che integra ferrovia, tpl urbano, metropolitana, parcheggi, bike-sharing, carsharing.

Il progetto BIP si propone di migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi di trasporto, di monitorare costantemente i carichi delle singole linee utilizzando i dati per un ulteriore miglioramento della rete a fronte di minori fondi previsti, di contrastare le evasioni e le frodi, di ridurre i costi di gestione e di fidelizzare i clienti ai sistemi di mobilità sostenibile realizzati sul territorio piemontese.

LOGISTICA ULTIMO MIGLIO

Per quanto riguarda la mobilità delle merci continua l'impegno nella sperimentazione che vede coinvolti i maggiori attori della consegna merci professionali.

Con delibera 02471/119 è stato confermato il prolungamento della validità del permesso NOVELOG che autorizza il possessore ad avere dei privilegi nei termini di orario di ingresso nelle ZTL della città e l'uso delle corsie preferenziali e che dal 30/04/2018 verrà rilasciato ai soli veicoli commerciali a metano o elettrici.

PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

Alla fine del 2017 si sono istituiti appositi gruppi di lavoro per gli aggiornamenti necessari ai piani urbani di mobilità (PUMS) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città. (art. 22 legge 24/11/2000 n. 340).

Progetti di Mobilità Sostenibile:

E' terminato il progetto, in collaborazione con GTT, "van sharing – condivisione veicoli per la distribuzione delle merci" derivante dall'accordo con Ministero dell'Ambiente per la razionalizzazione della mobilità in ambiente urbano (mln. 0,376).

Si è conclusa la sperimentazione biennale del "car sharing free floating", ed è stato emesso un nuovo bando di manifestazione di interesse, di durata triennale, con il quale sono stati identificati i soggetti gestori per i quali sono state previste agevolazioni nel caso estendano il servizio ad almeno 5 Comuni della cintura e per ogni autovettura della flotta elettrica (EV) o ibrida plug in (PHEV) con trazione solo elettrica.

E' stato attivato il servizio di ricarica auto elettriche private nelle postazioni che erano della società "IO GUIDO" da parte della Società Route 220 s.r.l., dopo la messa in liquidazione della società Car City Club.

Attivato il progetto derivante dall'accordo di programma con Ministero Ambiente, in collaborazione con GTT, per misure di miglioramento della qualità dell'aria e incentivazione all'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale a basse emissioni (mln. 1,5) per l'acquisto di bus elettrici. E' stato approvato il Piano Operativo di Dettaglio "Torino Mobility Lab – Progetto di mobilità sostenibile nel quartiere di San Salvario" (Collegato ambientale) a seguito del riconoscimento della Città quale beneficiario del contributo previsto dal Ministero Ambiente nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità casa- scuola e casa – lavoro.

Attivata manifestazione di interesse per il servizio bike sharing a flusso libero.

Si è aderito all'iniziativa "Bike2work" dedicata alla promozione dell'uso della bicicletta per il percorso casa-lavoro.

Settimana Europea della Mobilità Sostenibile:

La città ha partecipato all'iniziativa promossa a livello di Comunità Europea denominata "Mobility week" coordinando ed organizzando una serie di attività e manifestazioni atte a promuovere la mobilità sostenibile con particolare attenzione ai mezzi condivisi e ad un uso condiviso della strada. A tale proposito è stato indetto un concorso di idee definito come "torino spazio condiviso", che vedrà la realizzazione di un intervento di moderazione del traffico nel 2018 e la realizzazione della "via universitaria" come sperimentazione di uno spazio condiviso biciclette e mezzi privati a motore.

All'interno della stessa settimana, la Città ha anche siglato un patto di collaborazione tra gli enti decentrati al fine di redigere un progetto di Torino Città Camminabile con il fine di identificare delle aree di città a vocazione pedonale, collegabili tra di loro con dei percorsi sicuri ed accessibili, per promuovere una città più attiva e sana.

1.4 URBANISTICA

La Divisione è articolata in due distinte aree (Area Urbanistica ed Area Edilizia Privata) a cui fanno riferimento, rispettivamente, l'insieme dei processi di pianificazione del territorio e della realizzazione/controllo degli interventi edilizi. Viceversa, fanno capo direttamente alla direzione della Divisione le attività relative alle procedure espropriative e le attività di coordinamento tecnico/giuridico relative alle convenzioni urbanistiche, protocolli di intesa o accordi comunque denominati tra pubbliche amministrazioni e tra amministrazioni e privati.

Si tratta di attività di fatto trasversali a più uffici, non solo interni alla Divisione, e che anche per tale ragione le attività, che fanno capo alla P.O. Convenzioni, sono state mantenute sotto la responsabilità diretta della Direzione.

Nel 2017 le attività più significative dell'Ufficio Convenzioni sono state:

- curare la modifica alla Convenzione tra la Città e la Fondazione CRT relativa all'Edificio ad H delle ex OGR;
- istruttoria delle Convenzioni relative al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) sub 1.a relativo all'ambito "6.6 Bertolla Sud", della Convenzione di cessione, gestione e manutenzione dei parcheggi pubblici relativi al Comprensorio Ingest e della Convenzione di gestione del parcheggio interrato realizzato nell'Ambito del Programma Integrato Lavazza;
- redazione della deliberazione di modifica al Permesso di Costruire Convenzionato (P.C.C.) ex Isvor e istruttoria della relativa Convenzione;
- redazione della deliberazione di proposta di revisione parziale al P.E.C. TNE Zona A e istruttoria della relativa Convenzione;
- istruttoria del parere della Città di subentro alla Convenzione stipulata dalla Novembre R.S.A. S.r.l. per la realizzazione di un Presidio Socio-Sanitario in via Benevento e redazione della relativa deliberazione di Giunta Comunale;

- redazione, in collaborazione con la Civica Avvocatura, della deliberazione di revoca degli atti di indirizzo relativo ai Programmi di Rigenerazione Urbana (PRUSA) approvati dalla Città;
- redigere e seguire l'iter delle deliberazioni di adozione e di approvazione delle modifiche ex artt. 38,39 e 40 della L.U.R. al Piano Particolareggiato Lingotto; redazione deliberazione di approvazione del progetto di insieme del medesimo Piano Particolareggiato;
- redigere e seguire l'iter delle deliberazioni di adozione e di approvazione delle varianti al Piano Regolatore tra le quali, in particolare, l'approvazione del progetto preliminare della variante strutturale R.I.R al PRG, relativa alle zone interessate da stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante, la variante n. 280 al PRG, relativa all'area di via O.Vigliani 157, la variante n. 304 al PRG, relativa all'immobile di via Corte d'Appello, 11, la variante n. 296 al PRG, relativa all'immobile di via Barbaroux, 30, le variazioni urbanistiche concernenti il progetto definitivo ex art. 81 D.P.R. con interventi di messa in sicurezza del Nodo Ferroviario di Torino, la variante normativa al Piano Particolareggiato Santa Croce;
- curare la redazione della Deliberazione di Consiglio Comunale di indirizzo relativa alla revisione generale del Piano Regolatore e la successiva Deliberazione di Giunta Comunale di costituzione di un apposito gruppo di lavoro;
- redazione della Deliberazione di Giunta Comunale di presa d'atto dell'Accordo di Programma relativo al Parco della Salute;
- redazione delle determinazioni dirigenziali a contrarre finalizzate alla stipula della Convenzione attuativa relativa ai Lotti I, II e V del Piano Particolareggiato Lingotto, della Convenzione modificativa del P.C.C. ex Isvor, della Convenzione di cessione, gestione e manutenzione dei parcheggi pubblici relativi al Comprensorio Ingest e dell'atto di assoggettamento delle aree a servizi sull'Ambito Sarpi- Tazzoli;
- istruttoria e redazione delle proroghe convenzionali e agli strumenti urbanistici esecutivi relative all'Ambito Corelli, Peschiera, Lingotto e Cervino nonché la revoca del Piano Esecutivo Convenzionato sull'Ambito Sayma Sud;
- istruttoria dei provvedimenti deliberativi di approvazione del Protocollo sottoscritto dalla Città per la valorizzazione degli immobili militari presenti in Torino e del Protocollo relativo alla riqualificazione del Parco Niemeyer.

L'Ufficio ha, inoltre, svolto la consueta attività di supporto ai contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale.

Per quanto concerne l'Ufficio Espropri, nel corso del 2017 l'Ufficio ha gestito l'istruttoria dei seguenti procedimenti, d'intesa con i Settori competenti per le varie opere pubbliche in progetto:

Piano Particolareggiato Regaldi; Piano Particolareggiato Lingotto; progetto relativo al "Completamento del cavalcaferrovia corso Romania- Falchera; P.R.I.N.: Z.U.T. "Ambito 8.15 Quartiere Dora"; Viabilità strada dell'Arco; ciclopista strada del Villaretto "Tangenziale Verde"; intervento Smat via Agudio; intervento piazza della Repubblica.

L'Ufficio Espropri, inoltre, ha svolto la consueta attività di risoluzione dei contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale, di svincolo delle indennità depositate presso la Cassa DD.PP. e di risposta alle richieste di retrocessione e di cessione volontaria.

Sempre sotto la diretta responsabilità della Direzione, vanno ancora ricordate le attività amministrativo/contabili svolte dall'Ufficio Affari generali.

Infine, va segnalata la gestione delle procedure di ricerca e contrattualizzazione di uno sponsor per un progetto volto ad incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio privato. A seguito di procedura ex art. 19 del Codice dei contratti pubblici è stata individuata quale sponsor Unicredit S.p.A. che ha erogato un contributo di circa 2.7 ml di euro. Le attività verranno prevalentemente realizzate nel corso del 2018.

L'Area Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, nel corso dell'anno ha svolto attività di coordinamento dei procedimenti tecnici relativi alla pianificazione generale del territorio e agli strumenti attuativi, di iniziativa pubblica e privata.

Nel corso del 2017, in seguito alla riorganizzazione degli Uffici del 04/04/2017 le attività legate all'ex Servizio Arredo Urbano ora disciolto sono state redistribuite tra le Direzioni Risorse Finanziarie, Decentramento, Giovani e Pari Opportunità e Urbanistica e Territorio. A seguito di tale riorganizzazione, l'attività di competenza dell'Area Urbanistica è stata integrata con il campo di attività del nuovo Ufficio Qualità degli Spazi Urbani al quale è stato assegnato lo specifico compito di supporto per la valutazione del corretto inserimento degli interventi sul territorio, mentre sul fronte organizzativo ciò ha comportato il successivo inserimento del personale tecnico assegnato con la necessità di rivedere in corso d'anno gli obiettivi inizialmente prefissati e di un adeguamento del quadro organizzativo.

Oltre all'attività istituzionale descritta di seguito, nella seconda parte dell'anno una consistente attività dell'Area Urbanistica ha riguardato il progetto speciale per le attività inerenti la Revisione del Piano Regolatore della Città al fine di adeguarlo alle attuali esigenze, coerentemente con il Programma di Governo per la Città 2016-2021. Conseguentemente, sono state avviate le ricognizioni e le analisi propedeutiche alla Revisione Generale del PRG e, al contempo, è stata avviata la definizione della struttura tecnico-amministrativa di supporto e coordinamento del progetto.

Nel corso del 2017, sono stati inoltre rivisti tutti i procedimenti in corso adeguandoli alle nuove linee di indirizzo, mentre per alcuni di essi in contrasto con le stesse, si è provveduto alla predisposizione di provvedimenti di annullamento.

Tra le altre attività di rilievo strategico si richiamano, in particolare: l'Accordo di Programma per il Parco della Salute con contestuale variante urbanistica coinvolgente le aree Ex Avio Oval, nonché l'intero comparto ospedaliero delle Molinette del Regina Margherita e del Sant'Anna, la riconversione delle aree poste lungo il corso Romania con la variante al PRG relativa all'area Michelin/Cebrosa, la modifica in variante al PRG relativa al PRIN Botticelli, la variazione al Piano Particolareggiato Lingotto.

Nel corso del 2017 l'Area Urbanistica, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato a favore dei soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, ha inoltre avviato un'attività di ottimizzazione dei processi finalizzata ad ottenere la certificazione di qualità ISO 9001 della procedura relativa ai Piani Esecutivi Convenzionati (PEC) nell'ambito del Progetto Qualità della Città, che si concluderà nel mese di Aprile 2018.

L'Area Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, nel corso dell'anno ha svolto attività di coordinamento dei procedimenti tecnici relativi alla pianificazione generale del territorio e agli strumenti attuativi, di iniziativa pubblica e privata.

Nel corso del 2017, in seguito alla riorganizzazione degli Uffici del 04/04/2017 le attività legate all'ex Servizio Arredo Urbano ora disciolto sono state redistribuite tra le Direzioni Risorse Finanziarie, Decentramento, Giovani e Pari Opportunità e Urbanistica e Territorio. A seguito di tale riorganizzazione, l'attività di competenza dell'Area Urbanistica è stata integrata con il campo di attività del nuovo Ufficio Qualità degli Spazi Urbani al quale è stato assegnato lo

specifico compito di supporto per la valutazione del corretto inserimento degli interventi sul territorio, mentre sul fronte organizzativo ciò ha comportato il successivo inserimento del personale tecnico assegnato con la necessità di rivedere in corso d'anno gli obiettivi inizialmente prefissati e di un adeguamento del quadro organizzativo.

Oltre all'attività istituzionale descritta di seguito, nella seconda parte dell'anno una consistente attività dell'Area Urbanistica ha riguardato il progetto speciale per le attività inerenti la Revisione del Piano Regolatore della Città al fine di adeguarlo alle attuali esigenze, coerentemente con il Programma di Governo per la Città 2016-2021. Conseguentemente, sono state avviate le ricognizioni e le analisi propedeutiche alla Revisione Generale del PRG e, al contempo, è stata avviata la definizione della struttura tecnico-amministrativa di supporto e coordinamento del progetto.

Nel corso del 2017, sono stati inoltre rivisti tutti i procedimenti in corso adeguandoli alle nuove linee di indirizzo, mentre per alcuni di essi in contrasto con le stesse, si è provveduto alla predisposizione di provvedimenti di annullamento.

Tra le altre attività di rilievo strategico si richiamano, in particolare: l'Accordo di Programma per il Parco della Salute con contestuale variante urbanistica coinvolgente le aree Ex Avio Oval, nonché l'intero comparto ospedaliero delle Molinette del Regina Margherita e del Sant'Anna, la riconversione delle aree poste lungo il corso Romania con la variante al PRG relativa all'area Michelin/Cebrosa, la modifica in variante al PRG relativa al PRIN Botticelli, la variazione al Piano Particolareggiato Lingotto.

Nel corso del 2017 l'Area Urbanistica, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato a favore dei soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, ha inoltre avviato un'attività di ottimizzazione dei processi finalizzata ad ottenere la certificazione di qualità ISO 9001 della procedura relativa ai Piani Esecutivi Convenzionati (PEC) nell'ambito del Progetto Qualità della Città, che si concluderà nel mese di Aprile 2018.

L'Area Urbanistica è stata impegnata inoltre a rispondere ai sempre crescenti adempimenti relativi al controllo dell'attività condotta, attraverso il monitoraggio e la predisposizione di analisi e della documentazione richiesta in corso d'anno dai Servizi preposti anche in relazione ai nuovi obiettivi di PEG; in particolare sono stati svolti gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, così come richiesto nell'ambito dell'aggiornamento annuale del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2017/2019" ed il costante monitoraggio dei procedimenti urbanistici aventi riflessi sul bilancio. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ad affiancare gli Uffici dell'Avvocatura Comunale nel contenzioso giudiziario relativo ai procedimenti di competenza.

È inoltre proseguita l'attività di coordinamento della Città con gli Enti competenti e le società interessate (Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Trenitalia, Demanio) per la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie dismesse, anche in relazione agli impegni economici necessari.

Nell'ambito della collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali della Città, relativamente ai progetti di carattere internazionale, l'Area Urbanistica ha fornito il supporto tecnico/urbanistico per la candidatura della Città al progetto europeo "**Cesba Med – second call**", nell'ambito del quale gli Uffici hanno avviato l'indagine di mercato per l'affidamento di due incarichi di servizi per il "supporto della valutazione e monitoraggio di un multi model Cesba Med Sustainable Med CITIES project" (20.000 €) e per "l'accompagnamento e il supporto tecnico all'Amministrazione Comunale per la valutazione sperimentale del livello di sostenibilità di aree urbane" (27.000 €).

Sempre nel 2017 è stato avviato il progetto europeo **“Interreg - Europe – Moloc”**. Per entrambi i progetti gli uffici sono stati coinvolti nella predisposizione della relativa documentazione tecnica, nella partecipazione agli incontri previsti con le città europee partecipanti al progetto ed hanno, altresì, coordinato i tavoli degli *stakeholders*.

Nel corso del 2017 sono proseguite le relazioni con i diversi partner europei nonché l'accoglienza delle numerose delegazioni straniere in visita nella nostra Città, con la predisposizione di materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana.

Per quanto attiene l'attività di miglioramento della comunicazione si è proseguito nell'attività di sviluppo del portale telematico dedicato all'urbanistica ed al territorio **“Geoportale”** (in fase di revisione completa grazie ai fondi PON-Metro), con la revisione dell'editing e dell'interfaccia con il pubblico, oltre che l'implementazione delle informazioni messe a disposizione. In quest'ottica e con riferimento ai processi di dematerializzazione in atto nell'ente per la gestione documentale dei provvedimenti urbanistici, in anticipazione rispetto ai nuovi applicativi (in fase di realizzazione), si è provveduto in accordo con il Servizio **“Consiglio Comunale”** a predisporre procedure semiautomatiche per la messa a disposizione dei dati urbanistici.

Nell'ambito della pianificazione l'Area Urbanistica ha proseguito l'attività del progetto di ridisegno della base dati di Piano Regolatore Generale partendo dalla base dati territoriale della Città (BDT), e si sono effettuate operazioni di scomposizione del territorio in unità minime omogenee (Progetto Cellule Urbane).

Infine nel corso del 2017 l'Area Urbanistica, attraverso i due Servizi ad essa facenti capo, ha attivato circa 300 nuovi procedimenti (tra Pareri Tecnici, Strumenti attuativi, Interpellanze/Interrogazioni/Mozioni, Osservazioni, Conferenze di Servizi, richieste di informazioni/segnalazioni fatte da cittadini, comitati, associazioni), mentre il nuovo Ufficio Qualità degli Spazi Urbani ha curato circa tremila provvedimenti tra pareri in materia di pubblicità, piano del colore, contributi tecnici in merito ai regolamenti attinenti le materie di competenza.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Il Servizio si occupa sia della pianificazione urbanistica sia della parte attuativa del Piano Regolatore Generale. Per la parte relativa alla Pianificazione urbanistica ha curato, nel corso del 2017, la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale svolgendo studi e approfondimenti su varie problematiche raccordando il PRG con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti.

Nel corso del 2017 il Servizio è stato impegnato nell'emanazione di provvedimenti volti alla tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e di pianificazione di ambiti urbani consolidati, nella formazione e nell'istruttoria di interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati ed ha provveduto, inoltre, a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente.

Per la parte relativa al Progetto Speciale di Revisione Generale del PRG, il Servizio ha contribuito alle attività di indagine e analisi preliminari ed è stato impegnato principalmente nella ricognizione dello stato di attuazione delle Aree da Trasformare nella Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS). Nel contempo sono state avviate le prime interlocuzioni con l'Area Edilizia privata finalizzate alla revisione dell'apparato normativo di PRG.

Tra le altre attività di rilievo si citano, in particolare, quelle attinenti l'approvazione del progetto preliminare della variante strutturale R.I.R. al PRG, relativa alle zone interessate da stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante, l'approvazione della variante n. 280 al PRG relativa all'area di via O. Vigliani 157, l'adozione della variante n. 305 al PRG relativa a Palazzo Accorsi, l'approvazione della variante n. 304 al PRG relativa all'immobile di via Corte d'Appello 11, l'adozione della variante n. 296 al PRG relativa all'immobile di via Barbaroux 30, la Modifica del Programma Integrato (PR.IN) in variante al PRG relativo all'ambito Botticelli, il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo all'ambito "1.5 Cascina Città", il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo all'ambito 16.35 Palazzo del Lavoro, il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo all'ambito "9.25 Asti" (caserma La Marmora), il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) sub 1.a relativo all'ambito "6.6 Bertolla Sud", il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo all'area "Basse di Stura", la modifica al Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo all'ambito "6.3 Cascinotto".

I compiti istituzionali del Servizio hanno inoltre compreso l'attività di supporto ai lavori delle Commissioni Consiliari e Circostrizionali competenti, nonché altri Assessorati della Città con specifiche analisi e studi.

SERVIZIO STRATEGIE URBANE

Nel 2017 il Servizio è stato impegnato nella formazione di procedimenti urbanistici relativi ad interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, e ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate in attuazione o in variante del PRG vigente.

Per la parte relativa al Progetto Speciale di Revisione Generale del PRG, il Servizio ha contribuito alle attività di indagine e analisi preliminari ed è stato impegnato in particolare nella definizione di modalità operative per la ricognizione dello stato di attuazione delle ZUT e delle ATS. In particolare è stata messa a punto una metodologia condivisa di rilevamento e di restituzione delle informazioni tramite il programma QGIS, messo a disposizione dal CSI.

Tra le attività di maggior rilievo si citano, in particolare, quelle attinenti alla variante n. 322 al PRG relativa all'ambito Michelin/Cebrosa, legato alla ridefinizione infrastrutturale della zona al confine con Settimo, dove sono state definite nuove funzioni sul fronte del corso Romania con la rifunzionalizzazione dell'area e del corso stesso.

Sempre nel quadro di attività di riorganizzazione e valorizzazione rientrano l'approvazione del Progetto d'Insieme e la variazione del Piano Particolareggiato Lingotto, il Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area ex ISIM, il proseguimento dell'istruttoria del Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'Area denominata ex Westinghouse, il proseguimento dell'istruttoria per la modifica dell'Accordo di Programma "Santa Croce".

In merito agli adempimenti connessi al c.d. "Decreto Sviluppo" è proseguito l'impegno del Servizio verso l'Area Edilizia, come supporto in ordine alla valutazione dei procedimenti riconducibili alla suddetta fattispecie e si sono, inoltre, consolidate le modalità di collaborazione con la stessa Area attraverso incontri con cadenza periodica bisettimanale.

1.5 EDILIZIA PRIVATA

AREA EDILIZIA PRIVATA - NUCLEO DIA/SCIA E NUCLEO PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI E IN DEROGA

Nel corso dell'anno 2017 sono stati rilasciati 350 permessi di costruire (a fronte di 412 istruttorie concluse che comprendono, fra l'altro, 62 dinieghi) e 31 permessi convenzionati, di cui 16 permessi di costruire in deroga al P.R.G., presentati ai sensi della L. 106/2011 (Decreto Sviluppo). Sostanzialmente stabile il valore registrato nel 2017 per le SCIA pari a 2.364 pratiche istruite, presentate con il sistema MUDE Piemonte, mentre un ulteriore aumento si è registrato per le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera, per un totale di 12.542 (tra CIL e CILA).

Sono stati rilasciati 153 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 269 autorizzazioni per interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Gli uffici dell'Area si sono inoltre occupati anche dell'adeguamento del Regolamento Edilizio a sopravvenute disposizioni normative sovraordinate.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state, nel corso del 2017, pari a Euro 29.491.165,44.

Pur permanendo difficoltà alla conclusione totale delle istanze di definizione delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003 a causa delle mancate integrazioni, da parte degli interessati, dei documenti necessari, nel corso del 2017 sono state definite complessivamente 427 istanze, comprensive dei condoni presentati negli anni antecedenti.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia ha comportato l'esame di 241 progetti, mentre la Commissione Locale per il Paesaggio ne ha esaminati 330 e i verbali di entrambe le Commissioni sono stati regolarmente pubblicati sul sito della Città, come avviene già da tempo, garantendone la fruibilità in tempi brevissimi.

Nel 2017 l'Area Edilizia Privata non si è potuta avvalere dell'attività di consulenza specialistica della Fondazione Torino Smart City per la verifica degli elaborati previsti dalle norme in materia di risparmio energetico, allegati alle istanze dei vari titoli abilitativi in campo edilizio in quanto la convenzione risulta scaduta il 31 dicembre 2016.

Sono proseguite le attività di mantenimento e miglioramento connesse con la certificazione ISO 9001 conseguita negli anni precedenti relativamente ai Permessi di Costruire, SCIA in variante al permesso di costruire, alle SCIA e all'attività dello Sportello dell'Edilizia.

SERVIZIO VIGILANZA EDILIZIA E AGIBILITA'

L'attività di Vigilanza Edilizia ha comportato l'accertamento di 65 casi di abusivismo edilizio (comprese le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), l'esame di 911 segnalazioni di presunti illeciti (comprese le segnalazioni dei VV.UU.), con un introito per sanzioni pari a € 2.828.222 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonché l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 8 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su alcuni ricorsi pendenti.

L'attività di vigilanza ha comportato anche il controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori per un totale di 660 pratiche su 12542 tra CIL e CILA presentate.

Inoltre nel corso dell'anno 2017 sono state presentate n. 458 istanze di Segnalazione Certificata di Agibilità e sono stati rilasciati n. 80 provvedimenti relativi ad istanze di richiesta rilascio certificato di agibilità presentate negli anni precedenti.

SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

Nel 2017 è proseguita l'attività trasversale di cooperazione e supporto agli altri Servizi dell'Area Edilizia Privata orientata all'innovazione di processo, con l'introduzione di nuove modalità operative ritenute qualificanti al compimento della progressiva digitalizzazione delle procedure.

In particolare nell'anno di riferimento tali iniziative hanno interessato il Servizio Verifiche SCIA ed il Servizio Verifiche SCA, ove è subentrata una gestione documentale digitale, con firma, flusso e conservazione elettronica dei documenti, in sostituzione dei processi interni ancora ancorati all'uso di supporti cartacei.

L'assistenza informativa basata sull'interazione a distanza attraverso piattaforma telematica (con funzionalità audio, video, di messaggistica istantanea, di condivisione dello schermo) è stata ulteriormente estesa nel Servizio Verifiche SCIA ed introdotta ex novo nel Servizio Verifiche SCA.

Il progetto pilota di *smartworking* dell'Area Edilizia Privata, denominato "Edilizia Agile", attivato in via sperimentale nel corso dell'anno 2016, è stato esteso, correlativamente all'attività di innovazione e digitalizzazione dei processi sopra descritte, interessando diciannove colleghi, afferenti a sette diverse Posizioni Organizzative ed a tre Dirigenti di Servizio.

Alcune delle attività, già intraprese negli anni passati, finalizzate ad incrementare la quantità e la qualità dei servizi telematici offerti all'utente in sostituzione delle attività "tradizionali" di sportello, così come descritte nella precedente relazione al rendiconto sono state sospese per i sotto descritti motivi:

- l'attività di digitalizzazione della documentazione cartacea non è proseguita, sia in relazione all'avvenuta destinazione dei fondi introitati dai diritti di consultazione dei fascicoli edilizi ad altri capitoli di spesa in bilancio, sia all'accrescersi della carenza di risorse umane da poter impiegare nell'attività preliminare di preparazione della documentazione, sia alle successive attività di collaudo delle forniture;
- le previste attività evolutive del sistema "EdificaTO", finalizzate ad introdurre nuove funzionalità, in relazione alla dichiarata irreperibilità di risorse idonee da parte del partner informatico CSI Piemonte.

Protocollo (Nuove pratiche e integrazioni), cassa e accesso agli atti, gestione MUDE

Anche per il Servizio dello sportello nel corso dell'anno 2017 è stato avviato il progetto di "Edilizia Agile – Smartworking" nell'ambito della protocollazione delle pratiche edilizie presentate on line mediante il portale Mude Piemonte; le pratiche edilizie presentate sono state 14.064, di cui 2.112 SCIA; 102 autorizzazione paesaggistiche sia semplificate sia ordinarie; 11.552 CILA (comunicazione di inizio lavori asseverata) e 298 SCA (segnalazione certificata di agibilità).

L'elevato numero di istanze edilizie presentate telematicamente ha aumentato in modo considerevole il lavoro dell'ufficio per quanto concerne la rendicontazione dei versamenti effettuati mediante l'ordine di bonifici bancari e l'emissione di bollettini postali; in particolare sono stati rendicontati circa 17.500 bonifici bancari e 2500 bollettini postali.

L'attività dell'Ufficio Accesso agli Atti, ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i., ha registrato un leggero incremento rispetto alla attività degli scorsi anni: sono state protocollate 394 richieste, oggetto di assiduo coordinamento tra un ufficio e l'altro dell'Area Edilizia Privata.

Continua l'attività intrinseca dello Sportello ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b, del Testo Unico per l'Edilizia relativa al fornire informazioni a tutti i quesiti di natura tecnico/amministrativo richiesti mediante il servizio di posta sia con posta ordinaria (o.t.r.s.) sia mediante la PEC dello sportello che nell'arco dell'anno ha ricevuto più di 5000 messaggi.

Sempre in relazione alle attività dettate dal Testo Unico per l'Edilizia, in particolare art. 5 comma 2 lettera e), lo Sportello ha seguito i rapporti tra l'Amministrazione comunale, il privato cittadino e le altre Amministrazioni pubbliche, in particolare la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, l'ASL, lo Spresal, la Regione Piemonte, la SMAT, l'ARPA, etc, chiamate a pronunciarsi in ordine a interventi di carattere edilizio.

Inoltre con la Camera di Commercio della provincia di Torino è stato costituito un gruppo di lavoro allo scopo di inviare circa 10.000 dichiarazioni di conformità degli impianti depositate presso lo sportello, ai sensi dell'art. 11, Decreto Ministeriale n. 37/2008.

Lo Sportello per l'Edilizia attraverso gli sportelli aperti quotidianamente ha continuato a ricevere un numero consistente di pratiche non telematiche; circa 9.500, relative all'attività di vigilanza edilizia, rilascio dei permessi di costruire, pareri di massima sia urbanistici sia edilizi, richieste di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche, definizioni di condono ed esposti vari.

Nel 2017 lo Sportello per l'Edilizia in quanto certificato ISO 9001 ha continuato l'attività di monitoraggio di tutti i servizi regolarmente sottoposti agli audit sia interni sia esterni del sistema Qualità.

Servizio Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Sino al 30 aprile 2017 il SIT era funzionalmente "aggregato" al Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica della Direzione Territorio e Ambiente (ora Divisione Urbanistica e Territorio), con la particolarità di non avere personale specificamente assegnato ma di avere a disposizione due funzionari a scavalco dell'Ufficio Cartografia Numerica e Osservatorio immobiliare Città di Torino, (1 tecnico AP, geom. G. Pirrello, e un tecnico D/6 in part-time, arch. R. Ghione) del Servizio Catasto Comunale. Questa situazione era stata avallata nell'anno precedente per non interrompere le attività di entrambi i Servizi, Catasto comunale e SIT.

Da maggio 2017, con la riorganizzazione dell'Ente che ha riguardato l'articolazione delle Direzioni (ora Divisioni) e delle loro funzioni/attività assegnate, il SIT non ha più avuto né la connotazione di specifico Servizio né quella di servizio funzionalmente aggregato. Le attività del SIT sono attualmente alle dirette dipendenze del Direttore della Divisione Urbanistica e Territorio, con il quale si deve rapportare l'unico dipendente dell'Ufficio Cartografia Numerica.

Nell'attivare *processi di verifica dei dati presenti* sul Geoportale della Città, relazionandosi con i diversi Servizi che concorrono alla produzione dell'informazione, a febbraio sono stati verificati con il *Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport* gli impianti sportivi della Città, perimetrandone i diversi ambiti sulla base BDT con il software Qgis.

Tra le molteplici elaborazioni Cad e Gis (circa 4000) effettuate per utenti privati e per vari Servizi comunali, diverse sono state effettuate per la georeferenziazione delle informazioni raccolte dal Servizio Protezione Civile Comunale per prevenire il rischio di crollo dello sbarramento della diga del Moncenisio. In particolare sono state fatte elaborazioni per la ridefinizione delle *sottozone* e delle *aree di attesa* ed in collaborazione con il MIUR il dbase dei plessi scolastici.

Su richiesta del Servizio Giunta è stato realizzato un progetto di dematerializzazione dell'archivio cartografico cartaceo per la gestione della propaganda elettorale collegando gli identificativi assegnati ai banchetti di propaganda (gestiti con programmi CSI) alla loro localizzazione geografica in cartografia; la gestione di questi dati è stata realizzata utilizzando il software open *Qgis* per il quale è stata effettuata una formazione di base al personale amministrativo del Servizio

In accordo con il Servizio Formazione Ente, Servizio Verde Pubblico e il Decentramento sono stati organizzati con docenza interna (Pirrello - Catasto/SIT-, Spanò -Circ. 7- e Ture -Circ. 2-) per i colleghi del Verde Centrale e Circostrizionale, corsi di formazione Q-Gis per la Gestione del Verde; due classi nei mesi di Aprile e Maggio ed una terza a Settembre.

Su proposta della Regione Piemonte sono stati effettuati una serie di incontri per addivenire ad una collaborazione tecnica sul tema dell'informatizzazione della cartografia regionale e comunale basata sulla condivisione di informazioni territoriali tra i 2 Enti, al fine di realizzare l'*"Infrastruttura per l'informazione geografica piemontese"* proponendo (in presenza del Vicesindaco) la sottoscrizione di un accordo tra i due Enti.

Con il Politecnico di Torino (Dipartimento di Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – DIST - e Dipartimento di Architettura e Design – DAD -), è stato proposto un Accordo Quadro, non oneroso, per promuovere fra gli enti la cultura e la diffusione dell'informazione geografica e il suo corretto utilizzo per scopi didattici e di ricerca, con i seguenti contenuti:

- promuovere la cultura dell'informazione geografica e favorire la crescita professionale e culturale della comunità geomatica (intesa quale comunità degli utilizzatori, attuali e potenziali);
- veicolare la circolazione della conoscenza geografica ed il suo corretto utilizzo, facilitando l'attività di quanti hanno necessità di disporre di informazioni geografiche certificate;
- regolare la distribuzione dei prodotti cartografici realizzati dalla Città di Torino e messi a disposizione gratuitamente dal LARTU a studenti, ricercatori e docenti su richiesta per fini didattici e di ricerca;
- organizzare visite, *stage* e tirocini didattici con possibilità per gli studenti di inserimento presso la Città di Torino secondo quanto previsto dai regolamenti dei singoli corsi di studio;
- progettare ed organizzare corsi e/o seminari, anche applicando tecnologie *e-learning*, su tematiche di avanguardia rivolti a studenti, ricercatori e docenti;
- erogare corsi di formazione rivolti ai tecnici dipendenti della Città di Torino;
- organizzare conferenze, dibattiti e seminari anche in sinergia con altre istituzioni locali e nazionali.

Tale accordo ha ridotto progressivamente le richieste di dati cartografici al Comune da parte di studenti che si rivolgono direttamente al LARTU.

Al Salone del Libro 2017 sono stati presentati 2 progetti:

- Fotocatalogo della Città di Torino all'interno dell'evento del 19 maggio *"IL PIEMONTE DAL CIELO - Fotografie aeree per lo studio e la gestione del territorio"*
- Gestione Verde circostrizionale con strumenti GIS evento del 21 maggio *"Censimento e dati dimensionali del Verde Pubblico della Città di Torino. Banca Dati Territoriale e Gestione del Verde Urbano"*.

A novembre nell'ambito del convegno "Un dato tira l'altro: sistemi informativi territoriali e la co-progettazione tra pubblico e privato nel verde urbano", organizzato con l'Assessorato al Verde Pubblico e in collaborazione con il Politecnico di Torino, è stato presentato un intervento sul tema "Banca Dati Territoriale -BDT - e prodotti cartografici".

Da Ottobre si è avviata un progetto di georeferenziazione dei dehors continuativi e dei padiglioni partendo dall'archivio di gestione pratiche dell'ufficio preposto, anche in funzione della stesura del nuovo "Regolamento sulla disciplina spazi e strutture di ristoro esterne annesse a locali di pubblico esercizio di somministrazione su suolo pubblico e aree verdi" e nella prospettiva di gestione di archivi digitali. Nel progetto sono stati coinvolti per circa tre mesi 2 tirocinanti del Politecnico.

1.6 POLIZIA MUNICIPALE

Nel 2017 la Polizia Municipale ha continuato a svolgere la propria fondamentale attività, principalmente volta a garantire la tutela dei diritti del cittadino nell'ambito dei compiti assegnati al Corpo dalla legge n. 65/1986 e dai regolamenti comunali, nei diversi settori di intervento che vanno dalla vigilanza sulla sicurezza stradale e sul sistema di viabilità, ai controlli commerciali, a quelli sul decoro urbano, e a quelli sui luoghi e parchi pubblici, fino al sanzionamento di violazioni ed illeciti e gli interventi di prevenzione e repressione a difesa delle "fasce deboli" di contrasto a fenomeni quali il bullismo, la truffa e la violenza di genere.

A detta fondamentale attività si è affiancata una serie di interventi organizzativi e progettuali volti soprattutto a potenziare e rendere sempre più efficaci gli strumenti disponibili anche con l'utilizzo di nuove tecnologie.

INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA

Anche nel 2017, la Sicurezza Urbana ha mantenuto un ruolo centrale nell'azione di progetto e nella programmazione di interventi di miglioramento ed innovazione organizzativa del Corpo di Polizia Municipale. L'attenzione è stata particolarmente rivolta ad aspetti e settori chiave nella complessa attività operativa, anche grazie all'implementazione mirata di azioni specifiche di investimento strumentale e organizzativo, rispettivamente sulle linee dell'innovazione tecnologica e della riorganizzazione e formazione.

Attività ed interventi di tutela dei minori e contrasto alla violenza di genere

Sul piano della qualificazione operativa e delle buone pratiche il 2017, come programmato ha visto una nuova fase di implementazione del protocollo tra Corpo di Polizia Municipale e Procura Minori in merito agli interventi svolti in ambito di reati minorili, con particolare attenzione ed in connessione con l'attuazione del progetto ITER in ambito scolastico con uno specifico programma di formazione degli studenti sui temi della devianza minorile e dei rischi connessi con l'uso delle nuove tecnologie.

Creazione del nuovo Gruppo Investigativo Fasce Deboli.

Il Corpo di Polizia Municipale ha maturato una rilevante esperienza ed un qualificato Know How metodologico nell'attività di intervento ed investigativa a tutela delle fasce deboli. Detta

attività, imperniata segnatamente sul Reparto Polizia di Prossimità è stata capitalizzata in un nuovo sviluppo organizzativo che, legandosi alle già segnalate linee di intervento, ha portato alla creazione di un nuovo gruppo specializzato nell'attività investigativa in materia di reati che colpiscono i soggetti appartenenti alle fasce deboli.

L'attività risulta particolarmente importante, in ragione dell'esigenza di operare non solo da un punto di vista giudiziario, ma anche nella prospettiva di una tutela sociale che sia indirizzata alla crescita collettiva culturale volta a promuovere i valori di rispetto della dignità della persona e di tolleranza. Ciò corrisponde all'intuizione di "trattare" l'atto deviante e la sofferenza che questo provoca con metodi alternativi e complementari (prevenzione e relazione, partecipazione e corresponsabilità). In questo quadro, già nell'ambito dell'attività svolta dal Reparto di Polizia di Prossimità si è sviluppata una specifica specializzazione nella gestione dei casi di convivenza civile e in particolare di quelli delle fasce deboli (comprese le situazioni di violenza domestica, di atti persecutori, di reati a sfondo sessuale, di disagio giovanile), con una modalità innovativa che ha coniugato l'attività di polizia con gli aspetti relazionali. Nello specifico, nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria viene privilegiata anche l'analisi interrelazionale, che prosegue dopo il termine delle indagini; nell'ambito della convivenza civile, nella trattazione del conflitto di vicinato e nella gestione della persona in stato di difficoltà, viene adottato un approccio prudente che non si limita alla mera ricerca di comportamenti illeciti, ma valuta attentamente tutte le dinamiche contingenti, mettendo anche in campo capacità di *problem solving* e di mediazione; nell'ambito del disagio giovanile, nelle attività di contrasto al disagio e alle conflittualità giovanili è stata progettata e sperimentata una metodologia di lavoro finalizzata, da un canto, all'acquisizione di elementi atti a verificare i fatti-reato e, dall'altro, al sostegno della vittima e al recupero dell'autore, oltre che alla ricostruzione del tessuto connettivo del gruppo (spesso gruppo classe), nel cui contesto si sono verificati i fatti.

L'attività si dispiega in programmi di interventi mirati alla lotta contro il fenomeno criminoso dello stalking e per la tutela delle "fasce deboli" (anziani, minori, ecc.), svolto anche con l'ausilio dei nuovi protocolli e modalità operative concordati con l'Autorità Giudiziaria Minorile. Il programma di interventi si avvale anche delle segnalazioni pervenute attraverso il Contact Center.

SERVIZI OPERATIVI ORIENTATI ALLA SICUREZZA DEL CITTADINO

Anche per il 2017, è stato mantenuto l'impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela del cittadino nei diversi profili della sicurezza sul territorio, di tutela del consumatore, di protezione del cittadino, nelle più diverse problematiche in cui il personale di Polizia Municipale è chiamato ad intervenire, per contribuire alla ricerca di equilibrio fra esigenze, tutte degne di tutela, ma che immediatamente possono presentarsi in conflitto fra di loro. In tale ambito sono stati mantenuti, in particolare, i programmi di intervento per controlli prioritari in materia di sicurezza alimentare e contraffazioni.

L'attività del 2017 si è potuta avvalere ancora dei patti di strategia condivisa per gestire i fenomeni di aggregazione giovanile serale, con il coinvolgimento di operatori e residenti.

SVILUPPO DI PROTOCOLLI DI BUONE PRATICHE ED AZIONE CONDIVISA

Ulteriori nuovi protocolli di "buone pratiche" in ambiti operativi particolarmente delicati (TSO, minori, ecc...) sono stati implementati nel corso del 2017 attraverso la condivisione di strategie e obiettivi con le strutture esterne al comune istituzionalmente interessate (ASL, Procura, ecc...),

la definizione di diagrammi di flusso, schemi di competenza e protocolli procedurali, nonché la relativa attività di formazione e condivisione con il personale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA

Un capitolo a parte è quello dell'innovazione tecnologica. Il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino ha gestito nell'anno 2017 importanti progetti integralmente finanziati da fondi europei ALCOTRA o dal programma di finanziamento del Piano Operativo Nazionale- Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO), o ancora da finanziamento statale. I progetti citati riguardano la predisposizione di sistemi altamente tecnologici di sorveglianza, monitoraggio e controllo delle folle e dei luoghi sensibili, utilizzabili soprattutto in occasione di grandi eventi o emergenze ambientali. Sul fronte della sicurezza urbana, nello specifico ambito delle città metropolitane, si segnala la sperimentazione di una piattaforma virtuale condivisa di interscambio di dati e conoscenze tra Italia e Francia (Lione). E' da ricordare, inoltre, il progetto AXTO che nell'ambito di una delle sue specifiche azioni, prevede l'implementazione di sistemi di videosorveglianza da installarsi presso n. 11 siti particolarmente rilevanti sul piano del controllo e della sicurezza:

Progetto europeo denominato “Piano Operativo Nazionale– Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro)”

Il progetto, interamente finanziato con fondi della Comunità Europea, ha previsto la creazione e messa in funzionamento di una piattaforma tecnologica che consentirà di gestire in forma coordinata, in condizioni di interoperabilità fra diversi soggetti coinvolti nella tutela delle fasce deboli vittime di reato, servizi basati su tecnologie di digitalizzazione che necessitino di elevata capacità computazionale ed a carattere specialistico particolarmente qualificato. Fra gli esempi più importanti possono essere menzionati l'analisi forense e l'indicizzazione delle informazioni contenute su hard disc, l'analisi di grandi quantità di video, ecc..

La piattaforma realizzata è composta da un polo informatico, su cloud pubblico della Città di Torino gestito dal CSI Piemonte, governato dagli attuali laboratori tecnico scientifici della Polizia Municipale di Torino, ed atto a gestire un insieme di macchine, sia virtuali, sia fisiche, che interagiscono con una *repository cloud*.

Quanto sopra ha consentito la digitalizzazione dei processi di fruizione dei laboratori tecnico/scientifici, quali l'analisi forense da remoto, etc., diffusione di servizi digitali interoperabili in favore delle Polizie Municipali dell'area metropolitana a tutela delle cosiddette “fasce deboli”; incremento dei servizi che consentono l'avvio e la conclusione per via telematica; la realizzazione di una piattaforma digitale del sistema Pubblico Locale, che gestisce i servizi integrati nei processi informativi tra centri dell'area metropolitana.

Progetto europeo con fondi ALCOTRA denominato “Prodige”

L'esperienza di collaborazione maturata con l'istituzione Superiore sui Sistemi Territoriali (SITI) che ha dato luogo a molteplici iniziative congiunte ha, fra l'altro, consentito la partecipazione in cordata della Città di Torino, Città di Cuneo e SDIS04 (vigili del fuoco francesi) insieme alla suddetta istituzione tecnico/scientifica ai bandi del programma transfrontaliero Italia/Francia denominato ALCOTRA, che ha portato alla vittoria della cordata, con il progetto PRODIGE, che è iniziato nel corso del 2016 e che per la sua effettuazione vede un gruppo di lavoro congiunto NIST e SITI presso i laboratori del Politecnico con un finanziamento, di circa trecentomila euro complessivi su Torino (SITI e PM).

Si è trattato della realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico/scientifica e test per la realizzazione di una piattaforma virtuale transfrontaliera innovativa atta a integrare i punti di forza dei sistemi digitalizzati tecnico/scientifici esistenti presso i soggetti istituzionali operanti in Italia e Francia in materia di sicurezza urbana e Protezione Civile. Nel concreto, la piattaforma realizzata consente di gestire simulazioni ed esercitazioni, integrando le Forze di Polizia e la Protezione Civile, per testare la correttezza dei protocolli operativi di collaborazione. Nello stesso tempo, la nuova struttura informatica permette di implementare un sistema di gestione delle comunicazioni e di diffusione delle informazioni basate sui social network. L'attività svolta è consistita innanzitutto nella condivisione e nel confronto dei protocolli esistenti, italiani e francesi, con la relativa attività di formazione coordinata. A seguito di tale prima fase si è proceduto, già nell'arco dell'anno 2016, all'avvio di acquisti di beni e servizi necessari, per la realizzazione della piattaforma, acquisti che sono stati poi completati nel 2017. In tale anno, è stata interamente svolta la fase di test delle tecnologie atte a costituire la nuova piattaforma con l'effettuazione in seguito delle demo nei rispettivi territori del partner del progetto.

Installazione di sistemi avanzati di videosorveglianza , nell'ambito del Progetto AxTO.

E' stato avviata nel 2017 nell'ambito del progetto AXTO destinato alla riqualificazione delle periferie urbane, una specifica azione diretta a modificare la filosofia di approccio alla VDS cittadina, in passato di tipo "statico", con un sistema di VDS cittadino integrato di tipo "mobile", ovvero in grado di essere spostato laddove vi sia l'esigenza e mantenuto per il tempo, anche lungo, necessario a far cessare detta esigenza, per poi eventualmente essere spostato, in tutto o in parte, in un altro luogo. Tale metodologia, particolarmente efficace per il contrasto dei fenomeni di insicurezza e disordine urbano che generandosi, tipicamente in particolari luoghi di aggregazione hanno un andamento dinamico sul territorio spostandosi a misura della presenza di interventi ed azioni di contrasto, richiederà l'utilizzo di sistemi di connettività, sia fisici (cablaggi in fibra e/o Lan o power line), che di tipo mobile (router 4G, antenne radio a banda larga punto punto o punto multipunto, ecc.). Inoltre, gli strumenti di videosorveglianza e le altre tecnologie a disposizione di tipo interattivo possono essere applicati per promuovere una sicurezza di tipo partecipato: la soluzione di sicurezza partecipata scelta dalla Città di Torino si basa su un progetto cooperativo che permette al cittadino, tramite la sua telecamera privata (condomini, negozi, ecc.), ovvero attraverso il suo telefonino od altro dispositivo, di integrare i flussi video delle infrastrutture di videosorveglianza cittadina già presenti, nel pieno rispetto, in ogni caso, della normativa sulla privacy. Il cittadino potrà, laddove ne faccia richiesta e la tecnologia da lui posseduta sia compatibile con i sistemi in uso alla Città, inviare i flussi video delle telecamere private da lui gestite verso il sistema di videosorveglianza cittadino, contribuendo così alla sicurezza generale del territorio, ovvero inviare video od immagini relative a fatti rilevanti per la sicurezza, dal suo dispositivo (smartphone o tablet), utilizzando le App free di più larga diffusione (es. WhatsApp e Telegram), al sistema cittadino di VDS. L'architettura sarà dotata di sistemi avanzati di intelligent video e costituirà un primo nucleo infrastrutturale da cui partire per future implementazioni destinate all'accrescere sempre più la sicurezza reale e percepita da parte dei cittadini.

Nell'anno 2017 sono state svolte le fasi di progettazione, preliminare e definitivo/esecutiva (1° e 2° livello di progettazione) nonché la fase di individuazione del fornitore attraverso adesione a specifica convenzione Consip, e dell'affidamento dei servizi accessori di connettività e cloud, sempre attraverso gli strumenti della Consip/SCR.

Sulla base di detta fornitura nell'anno 2018 sarà possibile il completamento delle fasi di realizzazione dei nuovi sistemi e di verifica e messa a regime degli impianti.

Contrasto ai reati d'odio. Il Progetto "G3P reloaded".

Nel 2017, è stato vinto un bando per il finanziamento con fondi europei di un progetto denominato "G3P reloaded" presentato da un raggruppamento con capofila la Città di Torino – Corpo di Polizia Municipale che comprende anche il Ministero degli Interni finlandese e il Migrant Centre di Belfast, oltre l'Associazione ONLUS Altera.

Detto progetto si propone di realizzare, in linea con le raccomandazioni contenute nel parere FRA2/2013 dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, i seguenti obiettivi:

- Il miglioramento della comprensione dei crimini di odio e dei discorsi di odio, nonché la capacità dei funzionari della polizia locale e statale e dei pubblici ministeri di indagare i crimini motivati da pregiudizi;
- L'istituzione di meccanismi di cooperazione fra le autorità locali e i soggetti ed organismi istituzionali coinvolti.
- Lo sviluppo di programmi di sostegno alle vittime.

I targets del progetto sono, da una parte, le agenzie/soggetti istituzionali con compiti di vigilanza e di applicazione della legge e il sistema giudiziario (in particolare i pubblici ministeri e gli operatori di polizia giudiziaria), dall'altra, le potenziali vittime del razzismo e della xenofobia, le quali si trovano spesso sprovviste di adeguati strumenti per riconoscere la natura di reati di odio e conseguentemente segnalare e denunciare in questa luce incidenti e crimini. Il progetto si sostanzia, dunque, in un articolato programma di realizzazione di interventi formativi e soprattutto di scambio e condivisione di know how ed esperienze.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale della Città di Torino, la gestione operativa del progetto è affidata al Reparto Polizia di Prossimità che potrà avvalersi delle proprie qualitativamente elevate metodologie e tecniche di gestione sui reati che coinvolgono fasce deboli e soggetti spesso colpiti da crimini legati al razzismo o alla xenofobia o di altre tipologie di crimini di odio.

Il progetto pluriennale, ha visto nell'anno 2017 la realizzazione della prima fase di organizzazione, programmazione e calendarizzazione degli incontri e delle iniziative formative e condivisive, nonché la messa in gara e acquisto di un servizio di supporto tecnico, consulenziale e finanziario per la gestione dei rapporti con i partners internazionali e la disponibilità del supporto di comunicazione e traduzione per le diverse attività previste dal progetto.

PROGETTO QUALITÀ

Sono proseguiti nel 2017, nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Nell'ambito di tale attività è stata conclusa la procedura per la certificazione relativa al processo per le notifiche penali per le sezioni 5 e ex 10, anche tenuto conto dell'accorpamento con la Sezione circoscrizionale 2°.

1.7 PROTEZIONE CIVILE

Con atto del 16 giugno 2017 la Sindaca ha delegato all'Assessore Unia le funzioni relative alla Protezione Civile.

L'attività relativa al Servizio di Protezione Civile ha richiesto negli scorsi mesi la necessità da parte dell'Assessorato e della Divisione di assumere le dovute conoscenze in merito alla tematica e all'importanza che il Servizio di Protezione Civile ricopre nei confronti dei cittadini e del territorio torinese.

Sono stati incontrati i rappresentanti delle Associazioni che compongono la struttura del Servizio: il personale del Servizio di Protezione Civile, i volontari di Protezione Civile del Gruppo Comunale e i Volontari di Protezione Civile delle Associazioni che compongono la Sezione Comunale.

Le attività ordinarie sono proseguite attraverso l'attivazione dei volontari al fine di garantire la dovuta tutela delle persone durante gli eventi cittadini.

E' proseguita l'attività di informazione/formazione nelle scuole torinesi con il progetto educativo "Salviamoci la pelle" e per quanto riguarda l'aggiornamento del Piano di Emergenza comunale, è stato avviato un aggiornamento relativamente al Piano di emergenza Cedimento Diga del Moncenisio.

2. SERVIZI AI CITTADINI

2.1 POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

L'anno 2017, il primo anno interamente gestito dall'amministrazione espressione dell'attuale consiliatura, è stato caratterizzato, nell'ambito delle politiche sociali, da un mix di continuità e di innovazione, al fine di garantire l'efficienza dei servizi per i cittadini, cercando al contempo di innescare processi di razionalizzazione che possano far risparmiare risorse ma anche favorire un sistema di welfare che veda il cittadino al centro del rapporto con la pubblica amministrazione.

Nel corso dell'anno è stato avviato il processo di riorganizzazione dei servizi, tenendo conto delle esigenze manifestate dall'utenza, dagli stakeholder, dagli operatori e dalle operatrici e dal sistema della rete di risorse della comunità, anche al fine di semplificare l'accesso del cittadino ai servizi sociali, migliorando i servizi stessi e assicurando una loro più funzionale dislocazione, pur nei limiti degli spazi disponibili e dei vincoli di logistica e di composizione degli staff. Con questo processo si è mirato a sviluppare un sistema generativo territoriale, nell'ambito del piano di contrasto alla povertà 2018-2020, anche con l'impiego di fondi strutturali e d'investimento europei, e tenuto conto del patto per il sociale e del programma regionale we.ca.re.

L'intero processo di riorganizzazione è fondato, come da programma di governo della città, sulla necessità di costruire luoghi di risposta unitaria ai bisogni del cittadino in difficoltà rispetto alle problematiche sociali, socio-sanitarie, socio-educative, assistenziali, lavorative, di reddito e legate all'abitare, favorendo a tale scopo una organizzazione del lavoro che preveda équipe multiprofessionali, costituite da operatori di diversa professionalità e dei diversi servizi coinvolti. La strada intrapresa punta inoltre a promuovere la formazione degli operatori e sostenere, promuovendolo, lo sviluppo di reti sussidiarie per ampliare la capacità di risposta.

Di seguito si descrivono le principali aree tematiche presidiate dal welfare cittadino

MINORI

Nel corso del 2017 è continuata la tradizionale attenzione della Città per il minore, la sua famiglia e la rete primaria, per permetterne la permanenza e lo sviluppo nel proprio ambiente di vita. Nel caso in cui non sia sufficiente il sostegno alla famiglia d'origine e si renda necessario l'allontanamento, si è data la priorità allo strumento dell'affidamento familiare. Si è data continuità al progetto Mosè (affidamento temporaneo alle famiglie affidatarie di minori non riconosciuti in attesa di adozione); sono proseguite le attività di monitoraggio e di verifica dell'appropriatezza degli interventi, e sono state ulteriormente potenziate le attività afferenti al progetto nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione); la collaborazione tra diversi soggetti istituzionali (Servizi Educativi e Politiche Sociali del Comune di Torino, Direzione alle Politiche Giovanili, delle Pari Opportunità, Politiche per le Famiglie, Multiculturalità e per l'Integrazione, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Pio, la Fondazione per la Scuola e una rete territoriale di Organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra Scuole, Servizi e Territorio) ha consentito di far evolvere ulteriormente nel corso del 2017 il progetto "Provaci ancora Sam"; infine sono continuati, rafforzandosi, i rapporti interistituzionali con il Centro di Giustizia Minorile, con l'ASL Città di Torino e con l'Autorità Giudiziaria. Rispetto ai minori stranieri, gli uffici hanno proseguito gli interventi di accoglienza ai fini di protezione e tutela, con attivazione di interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo, a favore di minori stranieri non accompagnati, minorenni vittime della tratta e della prostituzione, minori appartenenti a nuclei familiari

irregolari multiproblematici o figli di madri sole, spesso provenienti dal mondo della prostituzione, soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, minori richiedenti protezione internazionale o già titolari di protezione internazionale o umanitaria, sussidiaria. Nel corso del 2017 è iniziata la collaborazione con il Garante regionale per le attività inerenti la figura del tutore volontario.

PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETÀ E DELLA SALUTE

Per quanto riguarda le tematiche sanitarie e attinenti i rapporti con le aziende sanitarie cittadine, nel corso del 2017 si è continuato a lavorare nell'ambito delle regole previste dal livello nazionale e regionale, pur con un approccio costruttivo e propositivo che è stato di stimolo all'innovazione e all'efficienza del sistema. Sulla base di una modalità continuativa di co-progettazione, raccordo e collaborazione tra Città, Aziende Sanitarie, enti e organismi del terzo settore e privati, si è data risposta ai bisogni di salute delle cittadine e dei cittadini, con particolare attenzione alle famiglie, ai minori, alle persone con disabilità, agli adulti fragili e alle persone anziane, connettendo all'interno di un sistema sussidiario interventi, risorse e opportunità per sostenere e consolidare il tessuto sociale e le reti di solidarietà sul territorio, promuovendo il rafforzamento della comunità locale, la promozione della salute e il sostegno alle fragilità. Attraverso la condivisione delle priorità e la progettazione e realizzazione congiunta delle azioni, sono state strutturate e consolidate partnership, assicurando la promozione e la governance dei processi, nonché il supporto alle reti associative, culturali, sociali presenti sul territorio attraverso la predisposizione di Linee Guida annuali per il riconoscimento di sostegni economici alle associazioni, supporto tecnico ai servizi della Città e agli enti del terzo settore nella predisposizione dei progetti e attraverso la partecipazione a progettazioni promosse da enti terzi, in qualità di capofila o partner, nell'ambito di call a livello nazionale, regionale e locale. Relativamente alle aree del contrasto alla povertà, il Servizio ha accompagnato la definizione e lo sviluppo delle progettualità relative alla strategia regionale per l'innovazione sociale "WE.CA.RE." (con particolare attenzione ai percorsi socio sanitari per anziani e disabili), con l'elaborazione del Progetto Preliminare, al PON Inclusione, al PON Metro Asse 3 e Asse 4 / PON Grave Marginalità e al proseguimento dei lavori del coordinamento cittadino "Odontoiatria Sociale" che, attraverso il lavoro integrato tra le associazioni di volontariato di Torino, offrono alle persone in condizioni di bisogno cure odontoiatriche e protesiche gratuite.

Nell'anno 2017 è stato garantito il supporto tecnico alla Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione e programmazione socio sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.) e proseguito il costante confronto con le aziende sanitarie cittadine in sede di Conferenza con particolare riferimento alla definizione dell'Atto Aziendale della neo costituita Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e con specifici approfondimenti in ordine alla programmazione sanitaria e socio sanitaria territoriale, all'assetto territoriale dei servizi, anche rispetto all'organizzazione dei distretti sanitari in relazione all'allestimento dei nuovi distretti per la Coesione Sociale, che vedranno nel 2018 l'avvio dell'operatività. Approfondimenti specifici, nell'ambito di una dialettica ispirata alla proattività della Città per quanto nelle proprie competenze, hanno riguardato gli atti di programmazione nazionali e gli atti normativi regionali in relazione all'assistenza territoriale socio sanitaria, con particolare riferimento alla residenzialità e alla domiciliarità per persone adulte e anziane non autosufficienti, alla tutela della salute mentale e alle relative coperture finanziarie (decreto nazionale LEA, delibere regionali di riordino della residenzialità psichiatrica).

Uffici di primaria importanza del Servizio di Promozione della Sussidiarietà e della Salute sono il Centro per le Relazioni e le Famiglie ed il Centro Antiviolenza. Rispetto a questi due Uffici,

nella fase iniziale del 2017 si è concluso il processo di differenziazione del Centro Antiviolenza dal Centro Relazioni e Famiglie, incoraggiato dalla normativa regionale istitutiva dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio – L.R. 4/16 garantendo maggiore riservatezza e sicurezza alle donne vittime di violenza, che possono essere accolte in uno spazio dedicato, precluso ad utenza di genere maschile. La sinergia tra il Centro Antiviolenza ed il Centro per le Relazioni e le Famiglie continua in ogni caso ad essere molto attiva, costruttiva ed efficace.

La Città garantisce a un considerevole numero di anziani soli un sistema di assistenza che va dalla tutela o amministrazione di sostegno, all'organizzazione dei servizi di residenzialità o domiciliarità, a progetti mirati come un sistema di monitoraggio e pronto intervento nei mesi più caldi.

DISABILI

I fenomeni socio-demografici propri di questo periodo e delle grandi aree urbane (invecchiamento, atomizzazione dei nuclei familiari, aumento della speranza di vita, crisi economica, ecc.) hanno inciso fortemente sulle persone che presentano condizioni di maggiore esposizione e fragilità, e tra queste le persone con disabilità. Pertanto è proseguito il lavoro di analisi dei bisogni e di implementazione di politiche per sostenere l'indispensabile evoluzione del welfare. In particolare il confronto con il Terzo settore ha portato a elaborare delle strategie e delle linee di intervento innovative rispetto ai bisogni ed alle aspettative emergenti. E' inoltre proseguita un'attività continua di verifica, di monitoraggio e di riprogettazione al fine di rendere l'offerta di servizi e i progetti individuali sempre più aderenti all'evoluzione delle persone, delle loro condizioni di salute e dei loro nuclei di riferimento.

Sono proseguiti nel corso del 2017 i rapporti di collaborazione con gli Enti di formazione (ENGIM, ENAIP, IAL) e con l'Agenzia Piemonte Lavoro nonché il progetto di raccordo dei servizi diurni, denominato "Progetto Rete", finalizzato a creare un contesto di conoscenza e di scambio che possa generare nuove modalità di collaborazione. A conferma dell'importanza di mantenere servizi a gestione diretta di buona qualità e, parallelamente, di garantire il funzionamento delle aree disabilità circoscrizionali, si è proseguito nella costante ricognizione delle risorse umane e strutturali disponibili in riferimento alle necessità. In tale direzione è continuato il monitoraggio della rete dei servizi a gestione diretta. Particolare rilievo è stato assunto dalla prosecuzione della programmazione delle attività dei servizi diurni a gestione diretta in "rete" con gli altri presidi iscritti all'Albo prestatori dei servizi socio-sanitari per persone con disabilità.

STRANIERI E NOMADI

Nell'anno 2017 l'Ufficio Stranieri ha continuato interventi progettuali, in un'ottica ormai divenuta sistemica, in favore di particolari categorie di stranieri: richiedenti e titolari di protezione internazionale per motivi umanitari, vittime di tratta e di sfruttamento. Il 2017 è stato caratterizzato, superata una transitoria incertezza rispetto ai finanziamenti regionali dedicati al sostegno delle persone vittime di tratta, da un consolidamento e rilancio della progettualità relativa sia a quest'ultimo target sia ai richiedenti asilo e ai titolari di protezione internazionale. In data 30 maggio 2017 è stato firmato un Protocollo d'intesa finalizzato ad affrontare l'emergenza abitativa e lavorativa degli abitanti delle palazzine occupate dell'area ex-MOI per consentirne la graduale restituzione e verificarne le possibili utilizzazioni a fini di riqualificazione urbana e sociale. Il progetto, di cui la città ha la responsabilità del coordinamento, vede la collaborazione e la corresponsabilità di un tavolo interistituzionale al

quale siedono Prefettura, Regione, Diocesi e Compagnia di San Paolo. Allo stesso tempo è stato dato avvio al Progetto Speciale Nomadi che da maggio a luglio 2017, ha visto attivarsi un gruppo di lavoro che ha collaborato all'elaborazione di un Nuovo Regolamento delle aree di sosta. Si è inoltre svolto il lavoro istruttorio per collaborare alla definizione della struttura, delle modalità operative e del cronoprogramma del nuovo Progetto Speciale Campi Nomadi che proseguirà nel 2018 e negli anni a venire in ottica di superamento dei Campi Rom imposto dall'UE entro il 2020.

ABITARE SOCIALE E INCLUSIONE SOCIALE

La problematica abitativa dei nuclei familiari è divenuta centrale nelle azioni predisposte dalla Città rivolte alla popolazione senza dimora e priva di idonea abitazione. Nel corso del 2017 sono state messe a regime alcune azioni rivolte ai nuclei familiari con grave disagio abitativo, consistenti nella messa a disposizione temporanea di due immobili di proprietà comunale (l'Istituto Cimarosa di via Ghedini e la struttura di Via Farinelli 40/1) che si affiancano a realtà del terzo settore che sono impegnate ad assicurare ospitalità, ma anche le necessarie azioni di accompagnamento e di sostegno verso l'autonomia sociale e abitativa. Casa Farinelli, con i suoi spazi abitativi che saranno incrementati nel corso del 2018, ci ha permesso di aumentare l'offerta delle strutture cittadine di accoglienza temporanea riservate a famiglie fragili e senza casa e, allo stesso tempo, ci consente di mantenerle unite, soprattutto quando sono presenti bambini e ragazzi.

In base alla normativa vigente la Città opera con gli strumenti dell'edilizia sociale (L.R. 3/2010) e col Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli previsto dalla legge 80/14, come pure con la gestione dell'emergenza abitativa, col fondo di sostegno alla locazione, avvalendosi dello strumento dell'immobiliare sociale comunale (LO.C.A.RE.) che prevede l'erogazione di incentivi e garanzie ai proprietari e contributi agli inquilini per agevolare la stipula di un contratto di locazione da parte di famiglie in emergenza abitativa, gestendo e incrementando il patrimonio abitativo pubblico, nonché utilizzando il fondo per le morosità incolpevoli.

Anche nell'anno 2017 è stato incrementato il patrimonio di edilizia pubblica attraverso l'acquisto di alloggi e tramite convenzionamenti con gli operatori privati.

Non ultimi tra gli strumenti per la gestione del welfare abitativo sono i progetti di mix sociale (coabitazioni giovanili solidali) e i progetti di housing sociale, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore, fondazioni bancarie, investitori privati.

A partire dall'estate 2017 tutti gli uffici del Servizio Fragilità legati al sostegno del reddito ed al coordinamento problematiche abitative sono stati integrati e coordinati con gli uffici che tradizionalmente si occupavano in modo specifico di edilizia residenziale pubblica, permettendo di accrescere l'integrazione con le attività rivolte alle misure nazionali e locali e con i servizi dell'ERP rivolti all'abitare sociale. Tutta l'impostazione della progettualità di cui ai fondi europei a disposizione sono stati coordinati seguendo una logica di tipo matriciale, convogliando su tali progetti professionalità e competenze dell'intero Servizio Fragilità, in integrazione con altri servizi. Il Servizio Prevenzione delle Fragilità e Sostegno agli Adulti in Difficoltà è stato dunque al centro del processo di revisione organizzativa del sistema dei servizi sociali avviato dalla Città, processo che ha posto tra gli obiettivi prioritari la necessità di individuare modalità e approcci innovativi di accoglienza e di intervento nell'ambito del sostegno alle famiglie e alle persone in condizioni di fragilità economica e sociale. Il percorso di riorganizzazione, che sarà a regime dal 2018, ha evidenziato la necessità di individuare nuovi servizi di welfare a carattere distrettuale dedicati alle problematiche connesse alla difficoltà economica, occupazionale e abitativa; tali servizi - denominati Poli di Inclusione Sociale - costituiscono luoghi di risposta

unitaria ai bisogni del cittadino in difficoltà, semplificando l'accesso ed evitando la frammentazione del sistema dei servizi, e sviluppando nuove modalità di intervento in rete con gli altri attori strategici quali i servizi per il lavoro e per l'abitare, nonché con la rete del terzo settore. Tale processo di revisione complessiva delle modalità cittadine di risposta rispetto ai bisogni legati all'impoverimento è sostenuto anche dalla progressiva stabilizzazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà (il SIA - Sostegno all'inclusione attiva prima e quindi il REI - Reddito di inclusione), nonché dai diversi programmi operativi del Fondo Sociale Europeo dedicati alle fasce di popolazione economicamente più svantaggiate (il P.O.N. Inclusione, il P.O.N. Metro Asse 3.1 rivolto al contrasto della povertà abitativa) e in condizione di maggiore esclusione sociale (il P.O.N. Inclusione Marginalità /FEAD, rivolto alla popolazione adulta senza dimora ed in condizione di marginalità estrema). In tale contesto generale, tutte le diverse misure a disposizione e gli uffici che le erogano (sostegno al reddito, coordinamento problematiche abitative, assegni alle famiglie, misure per gli adulti in difficoltà) sono state significativamente coordinate, permettendo di assicurare la gestione di tutti i processi legati alle fasi di programmazione, progettazione e attivazione operativa inerenti le nuove misure nazionali e le progettualità del Fondo sociale europeo.

Il Polo Inclusione sociale riveste funzioni strategiche per l'azione di contrasto alla povertà abitativa della Città, garantendo azioni di supporto e affiancamento al lavoro dei servizi sociali, intervenendo a tutti i livelli nelle progettualità sviluppate dalla Città, in integrazione con società civile e terzo settore, relative al sostegno abitativo. Il Servizio è inoltre divenuto riferimento centrale per quanto concerne le sempre più frequenti situazioni emergenziali legate a sfratti e a sgomberi, intervenendo direttamente e assumendo funzioni dirette di valutazione rispetto alle condizioni dei nuclei familiari coinvolti e alle eventuali soluzioni di collocazione in realtà di ospitalità temporanea.

Nel 2017 il Servizio Adulti in Difficoltà (SAD) del Servizio Prevenzione Fragilità Sociali ha continuato a dedicare particolare attenzione all'area del coordinamento delle risorse, al fine di garantire la necessaria integrazione dell'intera rete che a livello torinese interviene a sostegno delle persone senza dimora. Il piano invernale 2017/2018, realizzato in collaborazione con l'Arcidiocesi di Torino, l'ASL Città di Torino e L'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ha visto ridurre a 60 posti il sito emergenziale della Pellerina, nell'ottica del graduale superamento del sito stesso, e l'apertura, di tre nuove strutture di accoglienza notturna, più centrali e comodi da raggiungere, oltre che maggiormente sicuri e dignitosi.

2.2 CULTURA, EVENTI, ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Le linee programmatiche dell'Amministrazione considerano il settore culturale come un elemento strategico nelle linee di sviluppo cittadine, con la cultura volano per la costruzione di una Torino policentrica. L'obiettivo prefissato era la valorizzazione delle peculiarità di tutte le zone della Città, attraverso il confronto con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva in dialogo con operatori, associazioni e cittadini.

La cultura come strumento di inclusione, rigenerazione urbana, di attivazione di capacità produttiva anche nella convinzione che la cultura possa portare benessere e benefici ad un numero più vasto di persone. Questo principio di partenza ha portato con sé alcune linee di intervento: 1) il riequilibrio della distribuzione delle risorse economiche e il favorire la

collaborazione tra le istituzioni partecipate e le organizzazioni culturali per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti; 2) il coinvolgimento, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, degli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito delle discipline artistiche; 3) la tutela e la valorizzazione dell'indipendenza e della competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche per attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino.

Sul Bando contributi nel 2017 si è proseguito il lavoro di ridefinizione dei criteri di scelta, di semplificazione delle prassi garantendo oltre alla trasparenza anche una miglior allocazione delle risorse disponibili.

Con il bando la Città ha inteso sostenere i seguenti ambiti progettuali: A) Arti performative e spettacolo; B) Arte Contemporanea, design, scrittura, cinema; C) Patrimonio culturale, divulgazione, promozione del libro e della lettura.

Le linee programmatiche sono state improntate a principi quali: la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale esistente, il sostegno ad un' offerta culturale ampia, innovativa, qualificata, diversificata sia in termini di temi che di legame con i territori, la cross-disciplinarietà, la formazione di nuovi pubblici. Tra le novità, l'introduzione di criteri per valutare la rilevanza di ciascun progetto rispetto alle linee guida dell'amministrazione e la nomina di una commissione mista, composta da soggetti esperti in produzione e consumi culturali e da componenti interni all'amministrazione. Il bando è stato il primo passo di un disegno complessivo che riguarda anche il Sistema Teatro Torino che dal 2017 ha iniziato la sua evoluzione in "Sistema delle Arti Performative"; un progetto a lunga scadenza che ha iniziato a delinearsi nel 2017 entrando a regime nel 2018.

La riorganizzazione complessiva del Sistema Teatro e di quello musicale è un obiettivo di lungo periodo che incomincia nel 2017 con l'intento di convogliare sotto l'unico denominatore delle arti performative i comparti del teatro alla danza sotto la denominazione di TAP (Torino Arti Performative). Finalizzata alla ridefinizione e all'ampliamento del precedente Sistema Teatro Torino, l'interlocuzione ha coinvolto i teatri partecipati e le imprese del settore. L'Assessorato alla Cultura ha elaborato un modello di azione che tiene conto anche dei recenti cambiamenti della normativa che regola il Fondo Unico per lo Spettacolo (Fus). Il modello costruito durante il 2017 è rivolto ai soggetti del teatro e della danza che operano con continuità e professionalità sul territorio cittadino nell'ambito dello spettacolo dal vivo e comprende le Linee Guida per lo sviluppo e il sostegno alle arti performative per il triennio 2018-2020.

Gli strumenti individuati all'interno di *Torino Arti Performative* per rendere possibile il nuovo modello di intervento saranno determinati da Convenzioni triennali, da un Bando annuale e attraverso l'erogazione di servizi e spazi.

Nello specifico, operando in base ad una convenzione tra l'Amministrazione e il Teatro Stabile di Torino, si è ritenuto necessario procedere ad un'analisi della situazione attuale con i soggetti coinvolti per riprogettare il sistema con l'obiettivo di un cambio di passo e l'apertura di un confronto basato su un ragionamento condiviso con quanti operano nel campo delle arti performative per riuscire ad aprire il sistema al territorio. Tenendo conto della complessità di un mondo che va oltre le definizioni e che deve comprendere anche la danza; iniziando a ragionare in termini di "Arti performative".

La direzione intrapresa vuole fare incontrare produzione e distribuzione, dare alle giovani compagnie l'opportunità di sviluppare progetti; non solo in termini di sostegno economico, ma

anche tramite l'erogazione di erogare servizi e opportunità di formazione. L'Amministrazione vuole fortemente che questo sistema dia garanzie di apertura e trasparenza in un modello di funzionamento che selezioni i progetti in un sistema inclusivo e permeabile, capace di selezionare e premiare le capacità e le idee. Nel lavorare per stabilire un diverso rapporto tra il Teatro Stabile, le istituzioni partecipate, il circuito teatrale del Piemonte e le compagnie emergenti si è spinto perché le grandi istituzioni non solo ospitino spettacoli ma siano di supporto alla produzione, alla distribuzione e alle necessità organizzative e promozionali utili a far crescere il tessuto teatrale della città e favorire il ricambio generazionale.

La nuova strada intrapresa prevede l'interazione tra le diverse modalità di finanziamento che il Comune può mettere in campo con la creazione di regole che permettano entrata e uscita dal sistema, in un quadro di condivisione di obiettivi e strumenti. Si è iniziata la costruzione di una nuova architettura in grado di dare gambe al nuovo sistema e cominciare a sperimentare modalità diverse.

Azione fondamentale del 2017 è stato il lavoro di valorizzazione del sistema bibliotecario della città come presidio culturale nei diversi quartieri con un ripensamento delle funzioni e dei servizi. Tra le azioni principali di promozione della lettura, organizzate in collaborazione con le Biblioteche Civiche, è approdato alla terza edizione *Torino che legge*, progetto dedicato alla diffusione della lettura nato dal lavoro quotidiano e capillare della rete delle Biblioteche civiche, insieme al *Forum del Libro*, in collaborazione con il MIUR e il Centro UNESCO, promosso in occasione della *Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore*, istituita dall'UNESCO il 23 aprile. Questo progetto vede ogni anno il coinvolgimento di decine di diversi soggetti, pubblici e privati, che a vario titolo ruotano intorno alla filiera del libro. Un lavoro di messa in rete è iniziato nel 2017 anche con il Centro Interculturale le cui proposte di contenuto sono state valorizzate con l'attivazione di percorsi e progetti legati alla formazione, all'educazione alla cittadinanza attiva e all'integrazione tra le diverse culture. È proseguito il programma di attività delle Biblioteche civiche organizzato su base mensile, che prevede incontri, corsi, gruppi di lettura, consulenza, attività culturali per bambini e ragazzi, svolte anche in collaborazione con il Salone del Libro, TorinoReteLibri e molte altre associazioni attive sul territorio.

Sono riprese le riunioni con lo Sbam, il Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino, finalizzate a definire un piano di lavoro per dare attuazione all'integrazione fra le due reti. Sono partiti i lavori per l'allestimento di un punto lettura in via Zumaglia (circoscrizione 4) e proseguiti i lavori per il riallestimento e la riapertura della Biblioteca Carluccio. Sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria delle controsoffittature di gran parte delle aree aperte al pubblico della Biblioteca civica Centrale e la ritinteggiatura di tutta la biblioteca. È stato completato il lavoro di allestimento di alcune aree della Biblioteca centrale con volumi e documenti a scaffale aperto, sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione in molte sedi decentrate.

Tra le azioni dell'Assessorato verso la crescita del pubblico di oggi e di domani: nel 2017 si è continuato a lavorare per migliorare la fruizione culturale lavorando sul rapporto tra scuole e istituzioni culturali, per rendere più efficace la relazione e sviluppare la funzione di servizio educativo delle Istituzioni, attuando un lavoro di indagine volto a ricostruire la mappa della partecipazione. Insieme all'Assessorato all'Istruzione si è avviata la ricerca "Scuola e cultura: offerta, domanda e partecipazione" i cui obiettivi riguardano la ricostruzione di un quadro della situazione attuale e delle sue consistenze quantitative e l'individuazione delle dinamiche e dei processi sottesi alle esperienze formative in ambito culturale.

Nel 2017 con delibera di Giunta e la redazione di un questionario da spedire alle scuole cittadine la ricerca ha avuto inizio; i risultati della ricerca saranno disponibili nell'autunno 2018.

L'amministrazione continua a credere nell'importanza dei grandi eventi come testimoniato dalla delibera del 15 novembre 2016. Citiamo ad esempio la presentazione pubblica (avvenuta il giorno 15 dicembre presso la sede ASCOM), del calendario di appuntamenti per il 2017: un fitto palinsesto che elenca una settantina di eventi in agenda nel 2017 a Torino. Come già si trovava scritto nella deliberazione della Giunta comunale del 15 novembre 2016 e del 21 novembre 2017 sugli eventi 2018, sono stati annunciati tutti i principali appuntamenti dell'anno che includono nuovi format come *Narrazioni Jazz*. L'impegno dell'amministrazione sulla Fondazione per il Libro ha permesso non solo di salvare il *Salone Internazionale del Libro*, ma di rilanciarlo attraverso un radicale rinnovamento consapevole che per la prima volta il Salone si confronta con una nuova fiera a Milano, frutto della fuoriuscita di AIE dalla Fondazione per il Libro.

Dal 29 marzo al 2 aprile in molte location in città si è svolta la quinta edizione di *Biennale Democrazia*, laboratorio pubblico che ha offerto a cittadini e studenti la possibilità di approfondire con autorevoli ospiti nazionali e internazionali i grandi temi dell'attualità e della convivenza civile. L'edizione 2017 ha avuto come titolo e filo conduttore *Uscite d'emergenza* e ha ospitato una riflessione sulle crisi del nostro tempo, le incertezze e i problemi legati a una situazione di stringente necessità – migrazioni, terrorismo, lavoro, cambiamento climatico, conflitti – ma anche, nell'accezione letterale del termine, un'analisi di ciò che emerge: dalle nuove tecnologie ai nuovi gruppi sociali, dai nuovi stili di vita alle nuove forme di economia.

I temi importanti relativi alla trasmissione dei saperi e della fruizione del patrimonio culturale sono stati anche il altre importanti manifestazioni come il *Festival dell'Oralità* popolare.

La collaborazione tra tutte le istituzioni e la nuova *governance* costruita per ridefinire e rilanciare il ruolo del Salone del Libro ha dato riscontri assolutamente positivi a partire dalla nomina del Direttore Nicola Lagioia e dal lavoro svolto insieme alla squadra di consulenti sulla programmazione da lui voluta, insieme alla Fondazione per il Libro e per la Musica. Il tema scelto per la trentesima edizione, "Oltre il confine", ha permesso la realizzazione di iniziative internazionali e di un ampio coinvolgimento dello spazio metropolitano grazie alla sezione Off e al format di *Narrazioni Jazz*. Il numero di visitatori è stato di 168.815, di cui 143.815 al Salone presso il Lingotto Fiere, e oltre 25.000 per le iniziative in città: 497 alla mongolfiera Turin's Eye, 1.503 al reading *Furore di Steinbeck*, più di 5.000 per gli eventi all'area Ex Incet e 18.000 agli eventi del Salone Off in città e nei Comuni della Città Metropolitana. I biglietti hanno visto una crescita considerevole rispetto ai 127.596 dell'edizione 2016, tanto più tenendo conto che l'orario di apertura del Salone 2017 è stato ridotto, nei cinque giorni, di complessive 12 ore rispetto all'anno precedente. Gli editori presenti con proprio stand sono stati 469; circa 1.200 comprendendo anche quelli ospiti di Regioni, Istituzioni e stand collettivi. Oltre 600 gli operatori all'Ibf - International Book Forum, provenienti da 31 Paesi di tutto il mondo. Gli eventi in programma sono stati 1.394 al Lingotto e 581 al Salone Off, per un totale di 1.975 appuntamenti. Il totale delle case editrici è rappresentato dalle 469 con stand proprio, da oltre 300 editori italiani e stranieri ospitati da stand di colleghi, dalle presenze di 10 fra case discografiche ed editori musicali accolti nell'area ad essi dedicata e da quelle inserite nei 12 spazi regionali di Piemonte, Toscana (regione ospite), Basilicata, Calabria, Friuli, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta, oltre all'area di Matera 2019, e nei tre stand internazionali di Cina, Romania e Marocco, che insieme accolgono all'incirca ulteriori 300 realtà editoriali dei loro territori.

Nell'ambito di *Narrazioni Jazz*, realizzato in concomitanza con il Salone Internazionale del Libro, è stata sperimentata per la prima volta la modalità della call, *Jazz per la città*, un invito a co-progettare una sezione del festival aperto agli operatori del territorio. Un esperimento che ha visto un numero molto ampio di associazioni candidarsi delle quali 10 sono scelte per la programmazione di *Narrazioni Jazz*. Due tra le dieci associazioni capofila individuate tramite questo procedimento innovativo si sono anche successivamente aggiudicate i contributi del

bando SIAE, a testimoniare la bontà del lavoro di selezione e della qualità dei progetti emersi dal tessuto cittadino. Narrazioni jazz si è armonizzato con le esigenze del Salone del libro proponendo una serie di concerti di richiamo internazionale in orario preserale all'Auditorium Lingotto e nella Sala 500; allo stesso tempo ha contribuito alla diffusione del festival in città, con una notte bianca e attività off diffuse, senza limitarsi, come è avvenuto in passato, al solo centro storico sull'area Piazza Castello-Piazza Vittorio.

Dal 1 al 16 luglio *Torino Estate reale* ha animato Piazzetta Reale nel mese di luglio con appuntamenti multi-disciplinari: un palco prestigioso per le arti performative, dalla musica classica e pop al balletto. Gli spettacoli in rassegna hanno registrato il tutto esaurito, totalizzando oltre 14mila presenze in 12 giorni. In questo contesto si ricolloca anche il progetto *Tutta mia la città*, uno strumento per promuovere proposte in grado di interpretare, attraverso la creatività, le trasformazioni di un territorio, e di coinvolgere luoghi e soggetti che operano in aree decentrate ma ugualmente fertili sotto il profilo della produzione culturale. In questo ambito si colloca anche la programmazione dell'*Evergreen* festival che si è svolta alla Tesoriera e che ha visto nel 2017 un incremento di proposte e di contenuti, aprendosi anche a un focus sulla musica barocca. Sulla programmazione estiva per la prima volta si è aperto un tavolo congiunto con le Circoscrizioni 6 e 7. Si è trattato di un esperimento pilota nel far dialogare tutti gli attori di specifici territori, con una funzione di regia dell'Assessorato alla Cultura. Tutti gli appuntamenti estivi sono confluiti in una brochure unica dedicata a tutti gli eventi dell'estate cittadina, comprendente sia le proposte dell'amministrazione che quelle prodotte autonomamente dall'associazionismo culturale. *Tutta mia la città* ha sostenuto così 11 progetti in 8 Circoscrizioni in cui sono state coinvolte oltre 30 associazioni con 48 proiezioni di cinema, 77 spettacoli di teatro, musica, danza e cabaret, un'intera settimana di Teatro fisico e Arti circensi, 2 mesi con oltre 150 appuntamenti culturali in parchi, piazze pubbliche e spazi urbani di tutta la città.

Dal 25 al 27 agosto la terza edizione di *Today's* ha trasformato nuovamente Torino in una vetrina dell'espressione contemporanea, veicolata soprattutto attraverso i linguaggi della musica - rock, pop, indie, elettronica - e delle sue diverse contaminazioni con le altre forme dell'arte. Dal primo pomeriggio a notte inoltrata, il festival ha proposto un programma capace di coniugare live di grandi artisti nazionali e internazionali con occasioni di formazione, laboratori, performance e dj set con, coinvolgendo luoghi - Spazio 211, Ex Incet, Parco Peccei, Museo Ettore Fico - e soggetti del territorio, e in particolare nell'area di Barriera di Milano. Col progetto *Today's Festival* la Fondazione per la Cultura Torino si è aggiudicata la massima contribuzione al bando nazionale *S'illumina* della SIAE, nella sezione "Iniziativa culturali in aree periferiche cittadine che favoriscono la creatività di giovani autori artisti, interpreti, esecutori".

Dal 4 al 21 settembre si è svolta l'undicesima edizione di MITO SettembreMusica, con un fitto calendario di musica di qualità: artisti e orchestre internazionali che hanno animato il festival che ha ospitato, inoltre, alcuni appuntamenti del Torinodanza Festival e, grazie alla speciale rassegna MITO per la Città, realizzato concerti nelle circoscrizioni, nelle biblioteche, nei parchi, nelle librerie e nei musei periferici nonché negli ospedali, nei centri di accoglienza per disabilità fisica e psichica, negli istituti penitenziari, nelle residenze per anziani e servizi per adulti in difficoltà, raggiungendo così anche un pubblico che normalmente non avrebbe potuto godere.

Il periodo delle festività natalizie ha visto animare la città dalla settima edizione di "Natele coi fiocchi" che con le sue iniziative ha portato l'atmosfera natalizia in città per più di un mese. Strade, vicoli e piazze del capoluogo piemontese, già illuminate dalla magia delle opere di Luci d'Artista, hanno accolto animazione delle piazze, spettacoli e concerti sacri nelle chiese di tutta la città, letture per bambini fino ai tradizionali mercatini natalizi in diverse piazze cittadine per vivere le feste in un clima di grande fermento culturale e assaporare tutti insieme i giorni che conducono al Natale.

Per il Capodanno 2018 il Pala Alpitour, lo Spazio 211 e un tram nella notte di San Silvestro e, per il mattino del primo giorno dell'anno, la Galleria Umberto I sono state le 4 location per un programma di spettacoli all'insegna della tradizione e della modernità, con tanti artisti e musica di ogni genere. Quattro eventi organizzati per offrire l'opportunità di aspettare e festeggiare in allegria, serenamente e in compagnia l'arrivo del 2018.

Accanto ai festival e alle manifestazioni, un particolare rilievo hanno avuto come ogni anno le stagioni del Teatro Regio, dell'Auditorium Rai, di Lingotto Musica, dell'Orchestra Filarmonica di Torino, dell'Accademia Stefano Tempia e, su un altro versante, il radicamento di appuntamenti di livello internazionale come *Club to Club*, *Movement*, *Kappa Future Festival*, e di iniziative volte alla promozione della musica emergente come *Reset Festival* o la *Festa della Musica*. Nel 2017 per la prima volta la festa della musica è stata anticipata da una serie di iniziative che hanno coinvolto tutte le circoscrizioni e che hanno avuto come scopo principale avvicinare nuovi pubblici al piacere della musica classica, attraverso momenti informali lontani dalle liturgie delle sale da concerto che spesso corrono il rischio di intimorire i neofiti che si avvicinano a questa forma artistica.

Restando nell'ambito delle arti performative, il Teatro Stabile ha proposto una nuova stagione e si sono consolidati i progetti dedicati alla trasversalità dei linguaggi contemporanei come il *Festival delle Colline torinesi*, *Teatro a Corte*, *Torinodanza*. Come di consueto la Casa Teatro Ragazzi e Giovani proporrà un cartellone indirizzato ai più piccoli: il pubblico di domani. La Casa Teatro Ragazzi ha ospitato anche *Lingue in Scena*, il festival studentesco europeo di teatro plurilingue che ha per protagonisti tanti giovani provenienti da tutta Europa. Dal 7 al 14 maggio la XVII edizione di *Lingue in scena!*, ha visto tra i suoi protagonisti ragazzi torinesi, francesi (Avignone), tedeschi (Berlino), polacchi (Cracovia) e spagnoli (Madrid) tra i 15 e i 20 anni e lo spettacolo plurilingue a cui hanno lavorato si è ispirato all'*Odissea* recitato in italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, polacco, greco antico.

L'autunno torinese è iniziato con *Portici di Carta* che anche per il 2017 ha portato avanti la collaborazione con il Centro Interculturale nell'animazione delle piazze e dei portici cittadini. Nel secondo fine settimana di ottobre, grazie a *Portici di carta*, oltre due chilometri di libreria a cielo aperto accompagnati da incontri, passeggiate letterarie, focus su autori ed editori e letture, incontri, laboratori per bambini e ragazzi invaderanno il centro città. L'evento è nato nel 2007 con l'obiettivo di coniugare turismo e cultura e per valorizzare il sistema dei portici dell'area centrale di Torino portando "il libro" all'attenzione del grande pubblico con la stretta collaborazione tra librai, Biblioteche civiche e Fondazione per il libro, la musica e la cultura.

L'autunno torinese ha visto poi sempre tra i suoi protagonisti lo strutturato sistema di gallerie, musei e le iniziative dedicate all'arte contemporanea riunite sotto il grande cappello di Contemporary Art Torino Piemonte, di cui Artissima costituisce il cuore pulsante e le Luci d'Artista l'ormai consueta scenografia a cielo aperto. Contemporary Art Torino Piemonte è arte, mostre, luci, musica, teatro, danza, cinema, notti bianche, workshop e molto altro. Evento che da dieci anni suscita l'interesse di appassionati, cittadini e turisti e trova la sua massima espressione a novembre, il mese delle arti contemporanee con lo Speciale Autunno.

Torino, e più in generale il Piemonte, rappresentano un punto di riferimento nodale per il contemporaneo in Italia e all'estero, un traguardo raggiunto grazie alla sinergia tra realtà pubbliche e private, collezioni e fondazioni, musei e gallerie la cui attività, nel campo delle arti visive e delle performing arts, genera una molteplicità di eventi riconosciuti a livello internazionale. L'edizione 2017 ha visto coincidere i dieci anni di Contemporary Art con il ventennale delle luminose installazioni di Luci d'Artista. Contemporary Art '17 ha confermato i consolidati appuntamenti come Luci d'Artista, che ha illuminato le piazze e le vie del centro città e delle circoscrizioni. Artissima, la più importante fiera d'arte contemporanea in Italia

ospitata all'Oval – Lingotto Fiere durante la quale la Città ha presentato ad operatori e addetti ai lavori la ricerca “Il Futuro del Contemporaneo” che verrà sviluppata nel 2018 sui bisogni e le prospettive dell'indotto dell'Arte Contemporanea sul territorio; Paratissima, per la prima volta alla ex Caserma La Marmora in via Asti 22; THE OTHERS, all'ex Ospedale Maria Adelaide; CLUB TO CLUB, festival di musica elettronica e l'irrinunciabile appuntamento con la NOTTE DELLE ARTI CONTEMPORANEE, sabato 4 novembre, con l'apertura straordinaria di musei, spazi per l'arte e gallerie. Dal 27 ottobre al 14 gennaio 2018 le venticinque LUCI D'ARTISTA hanno trasformato nuovamente la città in un museo a cielo aperto: 80 giorni in cui il pubblico ha potuto ammirare le installazioni progettate per il territorio grazie al contributo di artisti di fama internazionale.

Un panorama di richiamo internazionale che si è arricchito dopo il riconoscimento ottenuto dall'Unesco come Città del Design. In occasione dell'assemblea annuale della WDO la Città ha organizzato un fitto cartellone di iniziative legato al tema delle professioni e del sistema produttivo del design, raccolte sotto il cappello *Torino Design of the City*. Una settimana di eventi dedicata al design che si è svolta dal 10 al 16 ottobre in occasione della General Assembly della WDO (World Design Organization): eventi, meeting, workshop, esposizioni e tour organizzati in tutta la città. Torino ha messo a sistema le sue forze per dare vita a un evento internazionale in grado di stimolare l'interesse dei creativi sui temi pubblici legati all'amministrazione e al bene comune, mettendo a disposizione strumenti di dialogo e di crescita professionale. 113 appuntamenti, 53 location diffuse nella città, 60 relatori da 40 Paesi del mondo, 170 delegati di World Design Organization (WDO)TM, oltre 14.000 partecipanti: questi i numeri di

Nel 2017 la proposta delle mostre è stata variegata e di qualità, a partire dalla grande mostra *L'emozione dei colori nell'arte* presso la Gam e il Catello di Rivoli dal 14 marzo al 23 luglio, con esposte opere di Kandinsky, Paul Klee e Giacomo Balla,

La Passione secondo Carol Rama, grande retrospettiva dedicata all'artista torinese Carol Rama (1936-2006) curata dal MACBA di Barcellona per rendere omaggio ad una tra le principali artiste femministe e radicali del XX secolo a livello internazionale che ha contato 36860 ingressi. Dal 14 marzo – in soli 117 giorni di apertura al pubblico - la mostra *L'emozione dei colori nell'arte* ha attratto 138.431 visitatori, attestandosi tra le 5 mostre più visitate in Italia, subito dopo la Biennale di Venezia relativamente all'arte moderna e contemporanea. Oltre al successo di pubblico, grande attenzione è stata riservata dalla stampa e dalla critica nazionale e internazionale.

A Palazzo Madama si sono alternate esposizioni dedicate a pubblici diversi: *In prima linea. Donne fotoreporter in luoghi di guerra* che ha contato 30.008 ingressi, *Emanuele D'Azeglio. Il collezionismo come passione* con 36.035 ingressi, *La Stampa fotografa un'epoca* mostra che documenta con quasi 500 fotografie la nascita e l'evoluzione del quotidiano nazionale nato a Torino che dal 1867 ha saputo accompagnare i propri lettori in un viaggio con gli occhi aperti sul mondo e la mente rivolta al futuro, mantenendo al contempo uno strettissimo legame con il proprio territorio. L'esposizione ha contato circa 36mila ingressi.

E poi *Franco Fontana. Paesaggi* con 27.073 ingressi, *Giansone. Sculture da indossare 19.556***, *Gianfranco Ferré. Sotto un'altra luce 40.534* che ha presentato in anteprima mondiale 200 oggetti-gioiello che ripercorrono per intero la vicenda creativa del celebre stilista italiano e infine *Odissee. Diaspore, invasioni, migrazioni, viaggi e pellegrinaggi* racconta il cammino dell'Umanità sul pianeta Terra nel corso di una Storia plurimillennaria. In esposizione, che ha contato 13.324 ingressi, un centinaio di opere provenienti dalle raccolte di Palazzo Madama e da vari musei del territorio e nazionali: dipinti, sculture, ceramiche antiche, reperti etnografici e archeologici, oreficerie longobarde e gote, metalli ageminati e miniature indiane, armi e

armature, avori, libri antichi, strumenti scientifici e musicali, carte geografiche, vetri, argenti ebraici e tessuti.

La programmazione del Museo Egizio ha presentato *Missione Egitto*, mostra incentrata sulla figura di Ernesto Schiapparelli, sulla sua vita e sulla sua importantissima attività di egittologo che lo portò alla direzione del Museo Egizio e alla guida della missione archeologica italiana in Egitto; i visitatori sono stati oltre 270mila.

L'offerta è stata naturalmente arricchita da numerose altre mostre che hanno completato il patrimonio che è proprio della città: il Polo Reale, il Museo Nazionale del Cinema, il Museo dell'Automobile, il Museo di Arte Orientale, il Museo del Risorgimento, il Museo della Montagna, i musei del Polo Scientifico.

Tra l'offerta culturale cittadina del 2017 citiamo le mostre del MAO, *Le Figure dei Sogni, marionette, burattini e ombre nel teatro orientale* (12300 visite),

Dall'antica alla nuova Via della Seta, con quasi 17mila ingressi. Mostra voluta dalla Presidenza della Repubblica per sottolineare i rapporti e gli scambi millenari tra Cina e Europa riallacciandosi al grandioso progetto del Presidente Xi Jinping di aprire una nuova Via della Seta. Allestita come per raccontare una storia che attraversa le epoche e che arriva fino ad oggi, la mostra espone tra l'altro importanti carte geografiche, un sontuoso esemplare del testo tolemaico databile alla metà del XV secolo, il Mappamondo di Frà Mauro, composto a Venezia intorno al 1450, uno dei più importanti documenti della cartografia europea, la Carta nautica di Pietro Vesconte, prima carta nautica a noi pervenuta, il Mappamondo circolare di Andrea Bianco, esempio piuttosto tardo di mappamundi medievale, la Carta della Moscovia di Battista Agnese, il Mappamondo detto 'Genovese'.

E poi ancora *Giade cinesi. L'arte rivelata dalla scienza* (11mila ingressi), *Women in Bali* (14500 ingressi), *Per un filo di seta* (11.300 ingressi), *Dalla Terra al Cielo. Viaggio nell'architettura dello Yemen* (7.300), *Ninja e Samurai. Magia ed estetica, Bushi 2* (circa 3500 ingressi nel 2017, in corso anche nel 2018), mostra in cui la percezione del mondo "guerriero" in particolare del periodo Tokugawa, o Edo (1603-1868) viene esposto e spiegato attraverso una moltitudine di armi originali, la katana, spadine, pugnali, lance, falci, farette e frecce insieme ad oggetti più personali ed "umani" come dei corredo da viaggio, porta pranzo, porta pipa, il brucia incenso.

Tra le esposizioni ospitate al Borgo Medioevale ricordiamo *Salgari. Il viaggio continua* (circa 32mila ingressi), mostra che documenta alcuni aspetti dell'attività di scrittore di Emilio Salgari (1862-1911) che a Torino visse e che a Torino si suicidò. Salgari visse tra la Mole e il Po dal 1893 al 1911 e nella città subalpina scrisse gran parte delle sue opere, tra cui "Il Corsaro Nero" (il suo capolavoro) e gli altri romanzi del ciclo dei Corsari dei Caraibi.

Nel 2016 i 138 musei e beni culturali del Piemonte rispondenti al monitoraggio dell'Osservatorio Culturale del Piemonte hanno confermato l'andamento positivo e migliorato i risultati ottenuti nel 2015: con 5,92 milioni d'ingressi si segnala, infatti, un incremento complessivo delle visite dell'8,6% rispetto all'anno precedente. I risultati positivi dipendono dal successo di pubblico registrato dai musei del Sistema Museale di Torino che nel 2016 hanno segnato ben 5,07 milioni di visite (+12,8% sul 2015). Il periodo di maggiore affluenza, anche per il 2016, risulta quello dei mesi primaverili (aprile e maggio in primis) in cui si concentra anche il maggior numero di visite scolastiche nei musei.

Aumenta l'uso delle tessere di libero accesso: cresce il numero di piemontesi interessati all'abbonamento musei, che con 127.768 abbonamenti venduti (9.768 in più rispetto al 2015) ha generato circa 936 mila ingressi (+24% rispetto al 2015), e cresce l'attenzione verso le Torino+Piemonte Card che con oltre 48 mila tessere vendute (+25% sul 2015) hanno prodotto 208mila ingressi (+32% sul 2015).

Anche nel 2016 si conferma il primato di Torino sul territorio nazionale per ciò che riguarda le fiere di arte contemporanea: Artissima e Paratissima compaiono tra le fiere più visitate dell'anno. Nel 2017 sono stati venduti 136.064 Abbonamenti Musei Torino Piemonte. A dicembre 2017 sono state attivati n. 16.439 Abbonamenti Musei agli studenti del Politecnico grazie all'accordo con l'Ateneo, e n. 1.374 ai dipendenti e loro famigliari.

Per loro l'associazione sta organizzando un programma di visite riservate ai principali musei del circuito

Il 2016 ha visto l'inaugurazione di un nuovo distretto culturale con il Polo del '900, il centro che riunisce i principali istituti della Città per fornire una riflessione sui temi dell'attualità a partire dalle esperienze, dalla ricerca e dalla documentazione sulla nostra storia recente che nel 2017 ha consolidato la sua presenza sul territorio a partire dalle prime iniziative coordinate in occasione dei festeggiamenti del 25 aprile.

Il sistema Cinema ha confermato il suo momento di buona salute, grazie al lavoro della Film Commission Torino Piemonte e alla presenza di grandi appuntamenti che come di consueto segnano l'anno: dal *Sottodiciotto Film Festival*, luogo per eccellenza di dialogo intergenerazionale che ha come obiettivo la promozione delle opere realizzate da autori under 18, anticipato nel 2017 al mese di aprile a *Cinemambiente*, il festival capace di promuovere la cultura ambientale attraverso il linguaggio cinematografico che nel 2017 ha festeggiato i 20 anni di attività, dalla 33^a edizione del 32 LOVERS FILM FESTIVAL - TORINO LGBTQI VISIONS 2017 grazie a cui, nei 6 giorni di programmazione, le sale del Cinema Massimo hanno visto l'avvicinarsi di circa 18.000 presenze e i 10 eventi OFF, grande novità dell'edizione 2017, hanno invece richiamato 5.000 persone. Il festival inoltre ha continuato a vivere nel 2017 con altri due eventi: la proiezione del film vincitore della sezione sperimentale durante Artissima e i pitching durante il Torino Film Lab della borsa Querelle. Il 2017 ha visto altresì la reintroduzione dei premi in denaro (4 sezioni), la nascita della prima borsa in denaro per sceneggiature a tema LGBTQI e lo svolgimento di due importanti masterclass.

Ad ottobre nuova edizione di *View Conference*, eccellente vetrina del cinema digitale, della computer grafica e dei videogiochi, per chiudere a fine novembre con la trentacinquesima edizione della 35[°] *Torino Film Festival*. confermano il successo della manifestazione tra pubblico e addetti ai lavori. Nell'edizione del 2017 si sono avute 63mila presenze, 101.642 posti disponibili, 26.700 biglietti singoli venduti e 250mila euro di incasso. Nell'edizione 2016 le presenze erano state 78.000, 122.277 i posti disponibili e 29.300 i biglietti singoli per un totale 271.500 euro di incasso.

2.3 TURISMO

Il Servizio è stato impegnato in sinergia con altre Divisioni della città, nella promozione degli eventi e delle manifestazioni cittadine, quali ad esempio il Festival del giornalismo alimentare, il Festival della Psicologia, il XXX Salone Internazionale del Libro e Narrazioni Jazz, il Salone dell'Auto di Torino, il Torino Fashion Week, la manifestazione Aspettando Cioccola Tò, la Vendemmia a Torino, Artissima, Torino Design e un Natale coi fiocchi.

Il Servizio, intendendo sfruttare la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino ai

moltiplicatori dell'informazione, ha sottoscritto un protocollo di intesa con i comuni di Alba e Bra per promuovere, a livello internazionale, le rispettive destinazioni turistiche, intensificare sinergie e operatività e pianificare iniziative congiunte di promozione internazionale con lo scopo di incrementare i flussi turistici nazionali e internazionali, unendo le capacità attrattive dei due territori. E' proseguita la collaborazione nell'ambito delle attività di promozione dei servizi turistici (City Sightseeing), dello sviluppo di prodotti legati a progetti della Città, dello sviluppo di nuovi prodotti/offerte a tema gastronomico messe a punto da un apposito tavolo tecnico, della vendita del merchandising ObjecTO, che necessita per essere adeguatamente sviluppato della realizzazione di un nuovo brand Torino che sia accattivante e prestigioso, e che possa permettere la creazione di una nuova linea di prodotti sempre più piacevole, nei punti informativi. Nella logica di ripensamento della strategia di comunicazione e promozione si vuole anche lavorare ad un rinnovamento dell'attività di merchandising, in coerenza con la nuova immagine turistica.

Il servizio è impegnato, inoltre, da anni ad incrementare il Turismo Sostenibile. Dal 2017, la Città di Torino collabora con altri 59 comuni italiani (capofila il comune di Siena) alle giornate del trekking urbano scoprendo il territorio passeggiando a piedi, in bicicletta in modo salutare ed ecologico. Per la XIV Giornata Nazionale del Trekking Urbano, che si è svolta il 31 ottobre, sono stati realizzati tre percorsi messi a disposizione degli utenti, cittadini e turisti, che hanno potuto apprezzare le bellezze cittadine.

Prosegue l'attività di relazione e concertazione con le Associazioni di Categoria del Settore Turismo: Associazione degli Albergatori, Associazione delle Guide Turistiche e dei Pubblici Esercizi.

2.4 SPORT E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2017, la Città ha dato continuità alle attività consolidate, collegate allo svolgimento di iniziative ricorrenti in ambito sportivo, di confronto con le associazioni attive sul territorio.

Nonostante le risorse assegnate a questo Assessorato riferite all'anno 2017 siano risultate in diminuzione rispetto all'anno 2016, si è mantenuta la qualità degli eventi sportivi programmati a livello nazionale e internazionale, anche al fine di incrementare l'attrattività che la Città ha ottenuto negli ultimi anni.

Presso gli impianti a gestione diretta della Città si sono svolte nel 2017 le seguenti manifestazioni sportive di rilievo internazionale:

- "IV Torneo Internazionale under 11 Little Rascal" di Hockey su ghiaccio organizzato dall'a.s.d. Torino Bulls l'8 e il 9 aprile 2017;
- "III Torneo Internazionale under v15 Montain Cup" di Hockey su ghiaccio organizzato dall'a.s.d. Torino Bulls il 21, 22 e 23 aprile 2017;
- "V Ed. International Turin Curling Cup" organizzato dall'a.s.d. Draghi Curling Club Torino dal 05 al 07 maggio 2017;
- Partita di calcio "Italia Macedonia" per la qualificazione ai Mondiali Russia 2018;
- "I° trofeo Matia Aversa" di pallanuoto organizzato dalla s.s. Torino 81 il 15 aprile 2017;

- “Incontro Internazionale di Ginnastica Ritmica” organizzato dall’a.s.d. Eurogymnica dall’08 all’11 giugno 2017;
- “V Turin Acro Cup 2017” di ginnastica artistica organizzato dall’a.s.d. Ginnastica Grugliasco dal 06 al 09 luglio 2017;
- “Campionati Europei IAIDO” di Kendo organizzati dall’Associazione Kendo il 3, 4 e 5 novembre 2017;
- Partita di pallacanestro “Italia Romania” per la “World Cup Qualifier” –svoltasi il 24 novembre 2017;
- “Gran Prix e Coppa Europa” di scherma organizzato dall’a.s.d. Accademia Scherma Marchesa il 2, 3 e 4 dicembre 2017.

Per la valorizzazione la promozione dello Sport per i diversamente abili si è data larga visibilità alle manifestazioni svolte presso gli impianti sportivi a gestione diretta della Città:

- “Torneo Internazionale Para Ice Hockey” di sledge hockey organizzato dall’a.s.d. Sportdipiù dal 27 febbraio al 04 marzo 2017;
- “1° Trofeo Interregionale” di Judo organizzato dall’a.s.d. Agoda l’11 febbraio 2017;
- “XXIV Trofeo Campioni allo Specchio” di Judo organizzato dall’a.s.d. Pandha l’08 aprile 2017;
- “Run For Parkinson” organizzato dall’Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte il 7 maggio 2017.

PROMOZIONE SPORTIVA

È proseguita sulla base delle linee guida deliberate per l’erogazione di contributi economici la collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni e con le Federazioni Sportive per la diffusione dello sport, attraverso interventi economici a sostegno di manifestazioni, eventi o attività legate allo sport.

Sono stati finanziati 37 progetti, che hanno avuto svolgimento dal 01 gennaio al 30 giugno 2017, appartenenti a tre diverse macroaree: attività fisica e motoria e del tempo libero con finalità aggregativa e sociale, attività sportiva di base, attività ed eventi di alto livello, eccellenze sportive a rilevanza cittadina.

E’ stato dato inoltre un contributo economico per il sostegno dell’attività sportiva e motoria riguardante la terza età a 13 progetti che hanno coinvolto in maniera omogenea e variegata il territorio cittadino e la popolazione residente.

Sono state approvate le nuove linee guida per l’erogazione di contributi economici che intendono lo sport quale strumento di partecipazione dei cittadini, nonché quale diritto civico con una forte valenza inclusiva, una riconosciuta attitudine sociale e un ruolo decisivo nel mantenimento di equilibri tra i diversi strati sociali della popolazione.

È stato inoltre garantito il supporto in servizi e in logistica a numerose manifestazioni minori, che sono comunque cresciute nel corso degli anni e che attraggono un vasto pubblico.

ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA

Pur con le limitate risorse economiche disponibili sul bilancio 2017, non si è interrotta l'offerta di pratica sportiva da dedicare alle scuole dell'obbligo, garantendo anche per l'anno scolastico in corso l'alto livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i progetti sportivi scolastici dell'Area Sport e Tempo Libero.

Per l'anno scolastico 2016/2017 sono stati confermati corsi didattico-sportivi finalizzati allo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva per gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi, pubbliche e paritarie, per favorire la pratica sportiva in ambito giovanile allo scopo di offrire, la possibilità di sperimentare diverse discipline con il progetto "Gioca per Sport- Avviamento allo sport" per le classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado per quello "A Scuola per Sport". I corsi sono stati organizzati prevedendo il doppio degli istruttori in presenza di un disabile certificato nella classe e sono stati svolti da istruttori federali delle Federazioni Nazionali e dei rispettivi Comitati territoriali (atletica leggera, baseball e softball, canoa e kayak, ginnastica, hit ball, hockey su prato, orienteering, pallacanestro, palla tamburello, pallamano, pallavolo, palla a pugno, rugby, scherma, tennis, tiro con l'arco). L'Assessorato allo Sport si è fatto carico, attraverso affidamento di servizi, del costo orario per tutti gli istruttori impiegati.

Il dialogo con l'area Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nell'anno scolastico 2016/2017 i Giochi Sportivi Studenteschi ha coinvolto l'Area Sport e Tempo Libero nella partecipazione del proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale di premiazione. Il Servizio ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare di Corsa Campestre, svoltasi il 10 gennaio 2017, e di quella di Atletica Leggera, tenutasi il 24 maggio 2017, chiamando in causa una trentina di Scuole Secondarie di 1° grado della Città per la buona riuscita dei Giochi nelle diverse discipline.

Nell'anno scolastico 2016/2017 per le discipline sportive baseball, hit ball, pallacanestro, pallamano, rugby e tamburello, a completamento dei corsi proposti dalla Città, si sono svolti ulteriori tornei scolastici. Con selezioni di istituto sono state individuate le migliori squadre/classi, rappresentative di ogni Istituto scolastico, che hanno sostenuto le competizioni finali nell'ambito della festa conclusiva dei progetti scolastici proposti dalla Città, in collaborazione con le Federazioni Sportive affidatarie dei corsi. Al termine dei tornei, nell'ambito dell'evento "Un giorno per sport", tenutosi nel maggio 2017, si sono svolte le premiazioni per tutte le squadre e classi vincitrici.

In collaborazione con gli Enti concessionari degli impianti natatori sono stati avviati, nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, i corsi di nuoto per tutte le classi delle scuole primarie effettuati nelle piscine comunali cittadine in concessione, dando particolare rilevanza alla presenza degli alunni disabili, per i quali è stato garantito il rapporto 1/1 con l'istruttore.

PASSPORTO

Nel corso del 2017 il progetto PasSporto, ha visto aumentare la propria offerta di sport gratuito, arricchita di nuove collaborazioni con numerose associazioni e realtà sportive locali. E' da sottolineare principalmente l'ampliamento del bacino anagrafico dei fruitori (14 e 15enni torinesi) con proposte non più specificatamente a carattere sportivo, ma comprensive anche di iniziative ludico-ricreative e di attività con finalità aggregative/sociali, al fine di consentire la sperimentazione di diversi generi di sport, tra cui arti marziali, atletica leggera, canoa e canottaggio, curling, aerobica, danza moderna, caraibica, jazz, hip hop, football americano,

immersione subacquea, tennis, pallacanestro, sci d'erba, ecc..., in modo del tutto gratuito grazie alla collaborazione di molte associazioni sportive presenti sul territorio. Inoltre, sono state aumentate le ore-corso, sono state inserite agevolazioni per le visite mediche sportive, è stato offerto l'ingresso a tariffa ridotta negli impianti comunali cittadini e gratuito nelle piscine comunali per la pratica del nuoto libero.

Nei siti web della Città e delle Circoscrizioni è stata inserita tutta la programmazione dell'offerta sportiva e le relative modalità di accesso e di prenotazione dei corsi offerti.

SERVIZIO GESTIONE SPORT

Il Servizio Gestione Sport, ha assicurato la gestione unitaria dei n. 6 impianti sportivi a gestione diretta di rilevanza cittadina (Le Cupole, Stadio Nebiolo, Palazzo dello Sport, Palazzo del Ghiaccio, Piscina Monumentale, Sferisterio), dell'attività di assegnazione spazi presso gli stessi, delle concessioni per la gestione sociale degli impianti sportivi, oltre che il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 3 aprile 2008.

Sono stati gestiti vari procedimenti relativi alle concessioni di impianti sportivi a rilevanza cittadina e circoscrizionale, in riferimento ai quali sono stati approvati provvedimenti deliberativi (nuove concessioni, esternalizzazioni, accordo transattivo e concessione provvisoria), fornendo anche supporto ad alcune Circoscrizioni, in merito alle procedure avviate nei confronti di alcuni concessionari che hanno contratto mutui con due Istituti di Credito.

POLITICHE SOCIALI DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

Il Servizio Tempo Libero ha proseguito le principali attività, riferite a progettualità diversificate, tra cui spiccano: gli spettacoli viaggianti, eventi e spettacoli legati allo svago e alla tradizione della Città, iniziative mirate alla terza età. Tra gli obiettivi di questi progetti ci sono la creazione di occasioni di partecipazione alla vita cittadina, l'aggregazione sociale, familiare, generazionale, il tutto attraverso un miglioramento dei servizi proposti.

Al Servizio sono altresì attribuiti il coordinamento dei bagni pubblici e il raccordo cittadino dei centri d'incontro.

Anche nel corso del 2017 le iniziative della Città sono state efficacemente veicolate a questa fascia della popolazione in maniera diretta e senza l'impiego di risorse finanziarie, per favorire la socializzazione e l'utilizzo delle strutture cittadine dedicate alle sport.

La promozione e l'avvicinamento alle attività sportive per la terza età, è stata attuata anche attraverso il progetto Pass60, dedicato a coloro che nel corso del 2017 hanno compiuto sessant'anni, e con la collaborazione degli Enti di Promozione Sportiva, mantenendo le iniziative gratuite legate alle seguenti pratiche sportive e ricreative: acquagym, ballo latino americano, ginnastica, nuoto, pattinaggio sul ghiaccio, tennis, tiro con l'arco, ciclismo.

Si descrivono le principali iniziative realizzate:

- *Festa d'Auguri di fine anno*: organizzata per il quinto anno consecutivo in versione pomeridiana presso il Padiglione V di Lingotto Fiere. Gli aventi diritto hanno potuto partecipare gratuitamente alla festa svoltasi il 17 dicembre 2017.
- *Menù d'Argento*: l'iniziativa, che vede coinvolti 45 ristoranti convenzionati, è stata prorogata nel corso del 2017, mantenendo sostanzialmente invariate le caratteristiche del progetto che prevede una formula di sconto per gli aventi diritto del 10%, del 15% o del 20% a seconda

della fascia di appartenenza dei singoli locali partecipanti all'iniziativa. Il "Menu d'Argento" è stato inserito anche nel progetto Pass60.

- *Pass60*: attraverso accordi realizzati con Società ed Enti di Promozione Sportiva, è stato possibile offrire un ventaglio di 55 iniziative accessibili gratuitamente o dietro pagamento di una quota simbolica per il coinvolgimento dei cittadini aventi diritto. La tessera Pass60 è stata inviata direttamente a tutti i cittadini nel 2017 .

Nonostante le difficoltà generate dalla circolare Gabrielli del 7 giugno 2017, nel corso del 2017 si sono regolarmente svolte le seguenti manifestazioni con l'applicazione dei nuovi criteri in materia di di safety e security di gestione delle pubbliche manifestazioni :

- Festa di San Giovanni;
- Carnevale cittadino;
- Luna Park di Ottobre.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER LO SPORT

Sulla base degli orientamenti programmatici e delle disposizioni impartite da questo Assessorato nel Programma Triennale degli Investimenti 2017-2019, il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, nell'anno 2017 ha svolto le attività necessarie a garantire lo svolgimento delle attività sportive praticate nelle strutture di proprietà della Città.

Nello specifico il Servizio ha attuato le direttive programmatiche dell'Assessorato relativamente alla realizzazione degli interventi di Manutenzione Ordinaria necessari per il mantenimento in efficienza delle strutture sportive della Città e, sempre nell'ottica di voler utilizzare e preservare al massimo il patrimonio impiantistico sportivo, seppur con le poche risorse assegnate, sono stati realizzati diversi interventi di Manutenzione Straordinaria, tra cui si evidenziano i lavori in corso di esecuzione presso l'impianto di base di Parco Ruffini che dopo anni di degrado e abbandono tornerà ad essere fruibile per i cittadini.

La continuità per il mantenimento in efficienza degli impianti sportivi per il prossimo anno sarà garantita grazie alla progettazione realizzata nel 2017 dallo stesso Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, che in armonia con gli indirizzi e le priorità dettati dall'Assessorato, ha realizzato tre progetti di Manutenzioni Straordinarie per gli impianti sportivi cittadini.

Per volere di questo Assessorato, oltre all'attività di progettazione e di realizzazione dei lavori, il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport ha svolto un'attività di controllo sulle opere realizzate dai Concessionari sugli impianti di proprietà della Città oltre che di rilascio pareri su progetti proposti dagli stessi Concessionari

2.5 POLITICHE EDUCATIVE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Nonostante la riduzione di risorse dovuta al piano di rientro del debito cittadino, l'offerta dei servizi educativi nella fascia 0-6 si è mantenuta sostanzialmente inalterata. Sono stati effettuati aggiustamenti di scarsa entità, in considerazione delle variazioni della domanda di servizi, in termini di riduzione delle domande di iscrizione e di differenze territoriali tra zone della città.

Nei Nidi, al 31 dicembre 2017 erano disponibili per le famiglie della città 3.012 posti nelle 39 strutture gestite direttamente con personale comunale, 1.151 posti nei 16 nidi affidati in concessione, poi da settembre gestiti in appalto, oltre a 145 posti riservati in nidi privati ed aziendali convenzionati, per un totale di 4.308 posti, quindi con un lieve aumento di posti complessivi rispetto all'anno precedente.

In alcune strutture a gestione diretta è stata parzialmente rimodulata l'offerta in termini di posti disponibili per le diverse età e per orari di frequenza (tempo breve/tempo lungo).

Nel complesso, si osserva la continuazione della tendenza, già analizzata dall'istituto degli Innocenti di Firenze e che non interessa solo Torino ma è trasversale a tutte le città italiane, al calo della domanda per i Nidi, attribuibile alla perdurante crisi economica (molte famiglie, a fronte di situazioni occupazionali deboli o instabili faticano a fare fronte alle tariffe).

Nel 2017 è proseguito - come previsto dal protocollo d'intesa siglato il 15 ottobre 2012 tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e Città di Torino - il processo di statalizzazione delle scuole dell'infanzia con il passaggio allo Stato di 2 scuole (via Guidobono e via Gorresio) per un totale di 7 sezioni. Nelle 69 scuole dell'infanzia comunali sono stati offerti 7.598 posti. Le 57 scuole dell'infanzia convenzionate hanno accolto 5.063 bambini in 216 sezioni, ricevendo un contributo dalla Città. Nel 2017 è anche stata rinnovata le convenzioni tra Città di Torino e gli enti gestori di Scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla FISM e della scuola d'infanzia paritaria Colonna e Finzi.

Per quanto riguarda la rivisitazione dei processi di accesso ai servizi, è stato concluso lo studio comparativo tra città italiane in merito a modalità di presentazione delle domande, formazione delle graduatorie, criteri e relativi punteggi. Tale analisi costituisce il presupposto del percorso di consultazione degli stakeholder e della successiva riorganizzazione dell'iscrizione ai servizi e dell'assegnazione dei posti su base cittadina e non più circoscrizionale.

In quanto al sistema tariffario, tanto per quanto riguarda i Nidi quanto per la ristorazione scolastica nel 2017 non sono state apportate modifiche né alle fasce ISEE né alle tariffe. Sono stati ipotizzati, anche a partire dall'analisi dell'impatto dell'introduzione del nuovo sistema di calcolo dell'I.S.E.E., possibili scenari di modifica alla struttura tariffaria relativa alla ristorazione scolastica che consentano, anche tramite un aumento del numero delle fasce, di migliorarne l'equità.

Il servizio di ristorazione scolastica ha registrato un calo di iscrizioni nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Mentre nelle secondarie prosegue un trend di diminuzione già in atto dal 2012, nella scuola primaria ha pesato significativamente l'effetto della sentenza della Corte d'Appello di Torino del 21 giugno 2016, che ha riconosciuto il diritto al consumo del pasto domestico a scuola.

Nel 2017 si è realizzato un approfondito studio di fattibilità per l'innovazione del modello organizzativo della ristorazione, volto alla strutturazione di progetti pilota che si avvieranno nell'anno scolastico 2018/2019 (con il nuovo appalto). È stato effettuato un censimento di tutte le cucine di nidi e scuole infanzia e di tutti i refettori delle scuole primarie, con individuare l'opportunità di mettere a sistema le cucine esistenti per estendere la mensa fresca alle scuole primarie. Sono state inoltre passate in rassegna le soluzioni tecnologiche ipotizzabili per dotare i refettori di sistemi di cottura allo scopo di integrare con piatti freschi i menu veicolati, analizzandone i relativi requisiti architettonici e i costi.

Si sono introdotti menu bimensili ispirati alle cucine regionali italiane, grazie alla collaborazione con l'Associazione Cuochi Torino. Inoltre, grazie a un accordo con la Fondazione Specchio dei Tempi è stato possibile agevolare famiglie della scuola primaria nel pagamento delle rette della ristorazione.

Si è anche avviata la revisione del funzionamento delle commissioni mensa, allo scopo di migliorare e rafforzare questo importante strumento di partecipazione e controllo per renderlo più efficace e trasparente. Si è svolto uno studio comparativo sui modelli delle maggiori città italiane, e successivamente un percorso in quattro incontri di ascolto e confronto con le commissioni mensa delle scuole e dei nidi di tutta la città.

Sono stati pubblicamente presentati e discussi i dati in merito alla gradibilità dei pasti rilevati dalle commissioni mensa, nonché le analisi di *customer satisfaction* effettuate dall'Università di Torino. Infine è stato acquisito uno strumento informatico per la compilazione online dei moduli da parte dei componenti delle commissioni mensa, il cui utilizzo entrerà in regime nell'anno scolastico 2018/19 e che faciliterà la consultazione e l'elaborazione dei dati.

In tema di attività di orientamento per il proseguimento degli studi dopo la scuola secondaria di I grado, nel 2017 si è confermata la scelta di non realizzare il Salone dell'Orientamento bensì di garantire incontri di informazione capillari nelle scuole e incontri decentrati sul territorio rivolti alle famiglie.

Inoltre quest'anno è stato realizzato per la prima volta in via sperimentale un progetto di orientamento mirato in 5 scuole caratterizzate da elementi di elevata criticità, realizzato in collaborazione con Obiettivo Orientamento Piemonte Oltre 500 ragazzi sono hanno partecipato ad un percorso di 4 incontri mirati all'elaborazione di un progetto scolastico-formativo individuale.

La base informativa costituita dai dati raccolti tramite il test Arianna del COSP è stata valorizzata tramite diverse azioni. Per la prima volta è stata effettuata un'analisi a livello di singola scuola, volta ad una restituzione utile anche a riflettere su finalità, modalità, ed efficacia delle attività di orientamento. Si sono stabiliti rapporti di collaborazione con studiosi per approfondirne la lettura e contribuire alla crescita di una cultura dell'orientamento. Nell'ambito della giornata conclusiva della 8° Conferenza Regionale della Scuola (organizzata dal Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte) nel mese di settembre, la Città ha portato il proprio contributo alla riflessione sulle azioni possibili per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica con un workshop sull'orientamento.

Nel 2017 sono proseguite le attività della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, e in particolare della Commissione Inclusione. Il lavoro di analisi e revisione delle schede PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), svolto dalla Commissione, ha condotto all'adozione da parte dell'USR Piemonte dello stesso modello di scheda informatizzata per tutta la regione. Inoltre, la Commissione Inclusione ha elaborato un progetto integrato di formazione, realizzato nell'autunno 2017 e rivolto per la prima volta congiuntamente a personale delle scuole statali, comunali e paritarie, riguardante i disturbi legati allo spettro autistico volto a superare la disomogeneità dell'approccio al problema sul territorio.

Per quanto riguarda la commissione Orientamento, i lavori hanno riguardato, oltre all'analisi dei dati Arianna e all'organizzazione del workshop dedicato all'orientamento in occasione della conferenza regionale sulla scuola sopra menzionati, in particolar modo la comunicazione dei dati relativi alla dispersione scolastica e la condivisione di un documento standard sulle procedure di gestione delle inadempienze scolastiche.

È proseguito e giunto a conclusione il progetto Ageing, volto a studiare e migliorare la qualità lavorativa nei nidi per il personale di età più avanzata, che ha portato anche all'inserimento di arredi specifici per migliorare gli aspetti ergonomici, e prevenire i problemi sanitari connessi all'attività del personale educativo. La presentazione dei risultati della ricerca e della sperimentazione ha assunto rilevanza nazionale con il convegno ANCI "Il fenomeno dell'ageing nei servizi educativi per la prima infanzia" svoltosi il 01/12/2017. La giornata ha offerto spunti

di riflessione sul tema dell'invecchiamento al lavoro e ha fornito alcune proposte da presentare al Governo finalizzati ad una vita lavorativa più sostenibile da parte dei parlamentari presenti.

Nell'ottobre 2017 un Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino e l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte finalizzato a promuovere la cultura del rispetto dell'altro/a, del diritto dell'uguaglianza, della parità di trattamento, delle pari opportunità e di contrasto alla violenza e alla discriminazione, attraverso azioni sinergiche tra gli assessorati all'Istruzione e ai Diritti e l'USR che favoriscano l'inclusione, attraverso anche la valorizzazione della diversità. L'assessorato nel 2018 promuoverà le pari opportunità attraverso proposte rivolte alle scuole nel Catalogo del Crescere in Città, come già svolge da diversi anni e con percorsi di formazione rivolti al personale educativo e a docenti di ogni ordine e grado e con incontri tematici rivolti alla cittadinanza.

È stato predisposto lo strumento di rilevazione (questionario on line e relativa piattaforma) per realizzare nell'anno scolastico 2017/18 l'indagine promossa insieme all'Assessorato alla Cultura sui rapporti tra istituzioni scolastiche e enti culturali, che mira all'individuazione di possibili iniziative da attivare, congiuntamente con le istituzioni culturali e il mondo della scuola, anche con la finalità di contrastare le asimmetrie territoriali di possibilità di accesso all'offerta culturale della città.

Sono proseguiti il progetto "Provaci ancora Sam", le attività di mediazione linguistico -culturale, e i progetti di supporto e valorizzazione del plurilinguismo; nonché l'accompagnamento scolastico ai bimbi Rom. Si è avviata la nuova triennalità (2017-20) del *Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori Rom, Sinti e Caminanti* (RSC).

Nell'ambito del programma AxTO-Azioni per le periferie torinesi, nel novembre 2017 si è avviato un progetto, proposto dal Piano Adolescenti, di Mappatura del territorio da parte di ragazze/i di 5 Scuole Superiori e di 1 Centro del Protagonismo Giovanile situati in zone periferiche della città. Alla Mappatura seguirà un percorso di progettazione partecipata per realizzare un piccolo intervento di riqualificazione in ciascuna delle 6 zone periferiche coinvolte.

Per il decennale di *Contemporary Art Infanzia* (2007-2017) i Servizi Educativi e ITER hanno proposto la mostra "*raccontare il passato per immaginare il futuro. Opportunità, incontri ed impertinenze nelle esperienze artistiche delle bambine e dei bambini della Città di Torino*" presso il Borgo Medievale, con dei laboratori tematici curati dai Servizi Educativi e dai dipartimenti dei Musei (PAV, Castello di Rivoli). Inoltre, attraverso la collaborazione di *Artissima* e di *Zonarte* si è inserito, per la prima volta, il premio CARIOCA KIDS, rivolto a giovani artisti emergenti nel mondo dell'arte contemporanea.

In occasione della Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre, un'iniziativa dell'assessorato all'Istruzione, con il supporto della Compagnia di Sanpaolo, ha consentito a tutte le bambine e a tutti i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia comunali di partecipare nei giorni 22 e 23 novembre allo spettacolo ispirato a *Il Mago di Oz* e curato dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Un progetto pensato per avvicinare i giovanissimi alla musica e al grande repertorio sinfonico ha consentito così di strutturare un'offerta culturale per i più piccoli.

Per ciò che riguarda l'Edilizia Scolastica, sono proseguite nel 2017 le indagini nelle strutture scolastiche cittadine degli intradossi dei solai e dei controsoffitti e i relativi interventi.

2.6 POLITICHE PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ, MULTICULTURALITÀ, TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ, GIOVANI E UNIVERSITÀ, FAMIGLIE

I diritti umani e il loro rispetto, la lotta contro ogni forma di discriminazione e un approccio positivo per assicurare a tutti i cittadini e a tutte le cittadine le pari opportunità rappresentano il cuore dell'azione di questo assessorato. Torino gode di una lunga tradizione di rispetto e promozione dei diritti umani e di un avanzato meccanismo di interazione e sinergia fra le sue varie componenti sociali e territoriali (istituzionali, private e associative). Per questi motivi, pensiamo che Torino possa a buon diritto aspirare al titolo di Capitale dei Diritti in Italia.

Negli ultimi anni, però, il tema dei diritti è diventato particolarmente complesso a livello pubblico: travolti dall'emergenza (anzi, dalle emergenze, di cui ormai abbiamo perso il conto: economica, migratoria, dei rifugiati, ambientale, politica, ecc), i diritti sono stati spesso spostati dall'agenda politica del paese: a volte, sembra quasi che siano in competizione fra loro (diritti sul lavoro contro il diritto al lavoro, diritto alla privacy contrapposto a quello alla sicurezza, ecc); altre volte, che difendere i diritti delle minoranze significhi negarne alla maggioranza, come se la politica fosse un gioco a somma zero, in cui o si vince o si perde tutto. Non vogliamo e non possiamo permettere che la politica rappresenti una “storia unica”, quella che esclude tutte e tutti coloro che in quella storia dominante non si identificano o non sono rappresentate e rappresentati.

Per fare questo occorrono in primo luogo sensibilità, obiettivi e modalità di lavoro trasversali e innovative per far sì che le istituzioni – e, in particolare, questo Assessorato – si avvicinino alla città e alle sue componenti in modo collaborativo, accessibile, partecipato (in due parole: “in ascolto”). Solo un approccio “dal basso” del poter agire politico e del poter fare tecnico è realmente al servizio della persona, di cittadine e cittadini, senza ignorare le specificità e sapendo valorizzare le differenze.

Proprio per questo, quando parliamo di “cittadine e cittadini” non intendiamo semplicemente i o le residenti, o le persone cittadine di uno Stato (quindi in relazione alla nazionalità), ma ci rivolgiamo a tutte le persone che costituiscono il tessuto sociale della città, che vi apportano ricchezza, che con la città entrano in relazioni, siano essi residenti, soggetti in formazione fuori sede, pendolari, turisti e turiste, soggetti in cura, ecc. Il nostro obiettivo quindi è quello di garantire una visione a 360° della persona e il superamento di tutti gli ostacoli che ne impediscono un completo sviluppo personale e professionale; a tal fine, l'Assessorato può agire, nei limiti dei poteri comunali, nel triplice ruolo di regolatore, definendo il quadro concettuale e normativo relativo alle tematiche in essere; facilitatore, costruendo e mantenendo relazioni tra istituzioni, società civile e i diversi livelli di governo; modello per l'Amministrazione tutta grazie all'adozione di politiche interne ed esterne di uguaglianza e non discriminazione. Per portare avanti le nostre politiche, l'Assessorato intende lavorare nei prossimi anni secondo le seguenti chiavi di lettura:

- fare pari opportunità per tutti e tutte significa connettere le materie della politica, dar loro un nuovo senso di relazione con la vita quotidiana, in chiave di parità e non discriminazione;
- fare integrazione e inclusione significa pensare alla città, alle sue cittadine e ai suoi cittadini come comunità che dialogano, che si ascoltano e che sono attente tanto ai processi di conoscenza quanto agli strumenti utilizzati per renderli possibili;

- fare azioni di supporto e promozione rivolte ai e alle giovani significa saper innovare e ricordare nello stesso tempo, dare un nuovo significato al dialogo tra le generazioni per riappropriarci dei nostri passati, presenti e futuri.

PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI E TUTTE E POLITICHE PER LE FAMIGLIE

Le pari opportunità nascono come un principio giuridico che riguarda la promozione dell'uguaglianza in termini di contrasto alle discriminazioni ed eliminazione dei fattori di disuguaglianza nella società. La filosofia che ispira l'operato di questo Assessorato è quella di considerare le persone nella loro interezza e complessità, e non limitandone il rapporto con l'Amministrazione ad una sola caratteristica. In questo senso quindi anche l'esigibilità dei diritti deve essere letta a partire dall'interezza della persona e dall'intrecciarsi delle sue caratteristiche. L'art. 10 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e l'art. 14 della Convenzione Europea sui Diritti Umani del Consiglio d'Europa indicano per noi il percorso da seguire nel contrasto alla discriminazione e nell'affermazione dei diritti della persona, portando alla realizzazione di politiche che mirano a rendere più inclusivo e ricco il tessuto sociale nel quale vengono implementate.

Nel 2018 proseguiranno, in attuazione dei principi e delle metodologie sopra enunciati, i Tavoli di lavoro per confrontarsi ed elaborare progetti coinvolgendo le Associazioni e gli Enti che aderiscono al CCVD – Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne – il Coordinamento Pride e altre realtà associative attive sul territorio in un'ottica di intersezionalità e multiculturalità.

Si intende inoltre attivare il processo interno ed esterno all'Amministrazione per la messa a punto di un Piano Antiviolenza della Città, che permetta di sperimentare metodiche partecipate di contrasto e prevenzione della violenza di genere sulle donne e in questo primo anno, di mappare le risorse presenti internamente all'Amministrazione e sul territorio.

Ha proseguito l'impegno della Città per il riconoscimento pieno dei diritti delle persone Lgbt anche attraverso la collaborazione con il Coordinamento Pride, la RE.A.DY - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere e il Rainbow Cities Network –Rete Internazionale delle Città Arcobaleno nonché proseguendo la formazione rivolta ai/alle dipendenti dell'Amministrazione. Particolare attenzione è data all'inclusione delle persone trans* nella vita sociale e lavorativa.

La Direzione si è attivata per costruire sinergie inter-assessorili per l'elaborazione di iniziative sul tema dell'accessibilità e di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezione con le caratteristiche di genere, dell'orientamento sessuale e dell'origine/nazionalità. Nello specifico, insieme agli assessori competenti, si è lavorato per l'istituzione e la promozione della figura del/la Disability Manager. Sono individuate inoltre, modalità innovative per sensibilizzare la cittadinanza e la stessa Amministrazione al tema delle contro-narrazioni e all'uso di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio, a partire dalle Linee Guida approvate dalla Città per un utilizzo non discriminatorio del linguaggio in base al genere nell'attività amministrativa. Si impegnerà per favorire l'informazione e la conoscenza delle tematiche riguardanti le nuove famiglie. Potenzierà infine le opportunità di volontariato civico offerte dalla Città.

POLITICHE GIOVANILI

Il programma per le politiche giovanili per il 2018 intende porre i presupposti per un forte rinnovamento della prospettiva e delle azioni. Si può, quindi, parlare di un programma di

“rigenerazione giovanile” in cui la componente territoriale sarà una componente fondamentale insieme a quella dell'orientamento post-scolastico (in ambito lavorativo, universitario, associativo e di mobilità internazionale) e a quello artistico-creativo.

Non sarà ovviamente possibile, nel 2018, implementare tutte le azioni previste, anche perché l'obiettivo primario dell'amministrazione è quello di co-progettare gli interventi specifici con i portatori di interessi e di bisogni cittadini; cionondimeno, le linee d'azione dell'amministrazione si articolano su tre direttrici già chiare.

Innanzitutto, l'orientamento al termine della scuola dell'obbligo. Accanto al più classico orientamento universitario, infatti, si prevede la realizzazione di un orientamento professionale, in termini di costruzione della propria professionalità (formazione), di opportunità di finanziamento (imprenditoria) e di diritti lavorativi e sindacali, e di uno del mondo del volontariato e dell'associazionismo, in termini di opportunità di crescita attraverso percorsi di volontariato nazionale (servizio civile), internazionale (SVE o altre forme di scambio) o all'interno di realtà associative (VolTO, ARCI, UISP, ecc ecc). È fondamentale, infatti, che il mondo della creatività e dell'associazionismo deve essere percepito come professionale e professionalizzante.

In secondo luogo, e nell'ottica di lavorare sulla vivibilità della città da parte dei e delle giovani, si intende creare spazi di dialogo e di co-progettazione che pongano le basi per interventi strutturali negli anni a venire. Il tema della vivibilità urbana deve essere affrontato in un'ottica integrata da diversi punti di vista; l'obiettivo è valorizzare la presenza giovanile sul territorio evitando le concentrazioni.

Infine, gli spazi dedicati ai e alle giovani sono il fulcro fondamentale di questa proposta per rendere Torino sempre più a misura di giovane. Si distinguono, per tipologia, tre tipi di spazi: con forte presenza della Città, come i CPG; Gestiti assieme da città e giovani, ad esempio con il regolamento dei beni comuni e gestiti o frequentati dai e dalle giovani senza intervento pubblico.

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ALLA MULTICULTURALITÀ

Come ricordato già nel Programma 2017, la Città di Torino mira a un maggiore e migliore coordinamento fra le politiche di interculturalità messe in atto dalle varie articolazioni dell'amministrazione.

La finalità principale dell'azione interculturale della Città di Torino è quella di porre al centro la partecipazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, rispettando e valorizzando il portato di diversità di ognuna e ognuno. Una strategia interculturale locale realmente inclusiva deve dare risalto alle varie voci della società, ricostruendo il senso di una comunità e promuovendo il dialogo fra culture nel quotidiano. Un approccio, quindi, ideale e pragmatico assieme, che tocca nel concreto la vita delle persone dando risposta a insicurezze, smontando stereotipi, creando vicinanza.

Per raggiungere tali finalità, la politica interculturale (e il patto sociale che le fa da cornice) è costruita intorno ai tre attori fondamentali della politica locale: l'amministrazione comunale, le associazioni di comunità, la città nel suo insieme.

Per quanto riguarda l'amministrazione comunale, l'obiettivo prioritario è quello di migliorare e aumentare la sinergia fra gli uffici, attraverso la creazione di spazi di scambio di pratiche, informazioni, progettualità e contatti fra dipendenti comunali. Questo Coordinamento per le politiche di interculturalità intende valorizzare e mettere le risorse e le competenze di cui l'Amministrazione già dispone.

Per quanto riguarda le comunità, è intenzione dell'Amministrazione proseguire e ampliare il lavoro già fatto. Continua il lavoro con il Coordinamento delle Comunità di cultura islamica, con le associazioni cinesi e italo-cinesi (con cui la collaborazione è stata formalizzata dalla firma di un protocollo di intesa nell'ottobre 2017). Allo stesso modo proseguiranno i lavori dei due tavoli informali, con la comunità peruviana e con le comunità africane. La metodologia di lavoro prevede che entro i primi mesi dell'anno si vadano a individuare, assieme alle associazioni partecipanti ai tavoli, delle priorità su cui si andrà a lavorare nel corso dell'anno.

Fra queste c'è sicuramente la costruzione di eventi pubblici, che rendano le comunità maggiormente visibili sul territorio. Gli eventi vedranno la nascita di forme di co-progettazione fra coordinamenti di comunità e Istituzione, nell'ottica di una mutua e reciproca formazione e di rafforzamento di competenze interculturali e organizzative di entrambi gli attori.

Infine, continua l'investimento nelle nuove generazioni, in particolari attraverso spazi di dialogo interreligioso e interculturale quali il Tavolo Giovani e Spiritualità. Sempre di più, infatti, si richiederà ai e alle giovani di svolgere un ruolo di ponte non più solo fra le loro comunità di riferimento e l'amministrazione, ma fra le loro comunità, in modo da favorire il dialogo *fra* culture.

TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

Il mondo universitario può svolgere appieno il suo ruolo inclusivo e diventare sempre di più il luogo in cui garantire che tutte e tutti, fin da giovani, sviluppino una vasta gamma di competenze e trarre il massimo vantaggio dal capitale umano europeo, così da promuovere la cultura, l'innovazione, l'occupabilità, la competitività e la crescita nel contesto urbano metropolitano torinese e in Europa. Fondamentale, inoltre, è il rapporto fra Università e istituti di alta formazione e la città in un'ottica di (ri)generazione urbana e di crescita condivisa. Le residenze universitarie possono diventare uno spazio estremamente interessante per la vita universitaria all'interno di un modello che si avvicina sempre di più al concetto di Campus; esse vanno potenziate e posizionate in punti strategici della città, in modo da rispondere alle reali esigenze delle studentesse e degli studenti vincitrici e vincitori di borse di studio. Tale compito appartiene all'EDISU Piemonte, ma la Città può svolgere la sua parte agevolando la messa a disposizione di immobili e spazi, combattendo il ricorso dell'affitto in nero, inserendo le progettualità di residenza privata all'interno di un piano di sviluppo sostenibile per tutte le parti in causa. Il "campus diffuso", una realtà che non è frutto di un disegno ma che rappresenta un vantaggio nella creazione di una "Torino universitaria" (e non di pochi "quartieri universitari") a patto che tale fenomeno sia facilitato (in particolare, lavorando sulla mobilità dei soggetti in formazione, come si sta già facendo con i diversi tavoli attivi, dal ToBike alla ridefinizione dei percorsi dei Night Buster) e gestito in modo partecipato e integrato. In generale, l'Amministrazione è convinta che la presenza di studentesse e studenti, soprattutto quelle e quelli internazionali, può aiutare a rendere la città ancora più internazionale e le sue intelligenze ancora più competitive. A tal fine, forte sarà l'impegno nell'orientamento rivolto sia a studentesse e studenti in uscita dalle scuole superiori che a una platea internazionale. Il sito study-in-torino verrà ulteriormente rinforzato e la partecipazione a progetti europei (anche grazie alla rete UniTown) ulteriormente incrementata.

CENTRI DEL PROTAGONISMO GIOVANILE

I centri del protagonismo giovanile sono spazi tra loro diversi in termini di proprietà (all'inizio della loro storia alcuni erano ospitati in spazi di privati), modalità di gestione, attività, territorio

di riferimento, età media del target, eccetera. Avevano e hanno in comune lo svolgere attività rivolte ai giovani, in ambito creativo o comunque promuovendo un “uso intelligente del tempo libero” e prevenendo così fenomeni di marginalità sociale e culturale. Le associazioni che se ne occupano da anni realizzano politiche giovanili territoriali in via sussidiaria.

Al momento della nascita della “rete dei centri di protagonismo giovanile” le differenze tra i diversi centri hanno fatto sì che non venissero delineati dei criteri rigidi in base ai quali individuare i Centri, bensì venissero elencati i Centri uno per uno.

In un futuro si possono introdurre nuove categorie che si adattino meglio alla reali attività svolte alla funzione degli spazi pubblici. Ma in una visione più lungimirante occorre forse immaginare una grande categoria: GLI SPAZI DI INTERESSE PUBBLICO, superando l'attuale categorizzazione tra CENTRI GIOVANI: valenza territoriale, scopo di prevenzione del disagio e di promozione di usi intelligenti del tempo libero; CENTRI DI GENERAZIONE URBANA: valenza cittadina, ruolo di promozione delle nuove generazioni in diversi campi di interesse pubblico (sociale, culturale, innovativo, ambientale, eccetera); CASE DEL QUARTIERE: valenza territoriale, ruolo di coesione sociale e di promozione culturale e di scambio nei diversi quartieri.

In questo modo si può andare oltre al mero riconoscimento dell'esistenza di spazi pubblici o convenzionati con il Comune e riconoscere che qualunque spazio ospiti attività di pubblico interesse ha diritto di venire riconosciuto, di convenzionarsi, di fruire di eventuali agevolazioni, in modo trasparente e senza discriminazioni.

Il sistema per concretizzare tale nuovo approccio è quello dell'accreditamento.

La Città dovrebbe definire una scheda di valutazione degli spazi che tenga conto della tipologia delle attività, della qualità delle stesse, dell'accessibilità, del carattere commerciale o meno delle stesse, delle modalità di gestione, dell'apertura alla partecipazione dei fruitori, eccetera. La scheda sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale e compilata caso per caso dagli uffici tecnici competenti.

Ogni spazio (pubblico o privato che sia) deve poter richiedere l'accreditamento, accettando la valutazione operata tramite la scheda. Tale valutazione deve essere trasparente ed effettuata in contraddittorio.

La valutazione deve dare vita a diverse fasce di interesse pubblico (per semplicità: fascia A, B, C, D). Alla fascia più alta potranno essere riconosciuti maggiori benefit (ad esempio: esenzione TARI, esenzione tassa affissioni, esenzione utenze e canone se spazi pubblici, ecc), benefit che vanno man mano diminuendo fino alla fascia più bassa (senza benefit, salvo la comunicazione sui siti istituzionali).

Nel periodo di transizione tra il vecchio e nuovo modello, per poter realizzare il sistema di accreditamento e al tempo stesso evitare il blocco delle attività territoriali e di politiche giovanili, occorre operare per risolvere alcuni problemi contingenti, diversi centro per centro. In alcuni casi si tratta di operare congiuntamente (Città e gestori) per trovare le risorse necessarie per adeguare gli spazi a nuove normative o renderli comunque adatti alla tipologia di attività prevista. In altri casi si tratta di verificare lo stato di fatto di documentazione e di rapporti con i diversi uffici comunali, in altri casi ancora di verificare gli equilibri di competenza e di cassa.

Laddove necessario, in particolare per realtà che al momento attuale hanno un rapporto patrimoniale in essere con la Pubblica Amministrazione non derivante da procedure ad evidenza pubblica, occorre promuovere la pubblicazione di bandi pubblici per la ricerca di partner gestionali, in riferimento a singole porzioni o alla totalità degli spazi.

2.7 DECENTRAMENTO

Sul tema decentramento vengono recepiti i lavori della sindacatura precedente e viene pertanto confermata la riduzione del numero delle circoscrizioni a cinque dalla prossima Consiliatura.

Si è quindi proceduto, nel corso del 2017, all'accorpamento delle funzioni degli incarichi dirigenziali, verrà inoltre avviata la revisione del Regolamento sul Decentramento per eliminare le discrepanze con lo Statuto della Città procedendo altresì in una operazione di armonizzazione dei Regolamenti comunali con il Regolamento del Decentramento.

Verranno coinvolti i presidenti delle circoscrizioni 1, 3, 4, 5, 6 e 7, oggetto nel prossimo accorpamento, al fine di individuare soluzioni condivise per le questioni che si andranno ponendo da qui alla prossima consiliatura.

Proseguiranno, nel 2018, i cantieri delle opere legate alla prima edizione del "Bilancio Deliberativo". I progetti coinvolgono i cittadini della circoscrizione 7 e della circoscrizione 1.

Prosegue anche la sperimentazione del progetto "MiraMap" legata al quartiere Mirafiori.

A questa si è aggiunta iniziativa analoga che vede coinvolta l'area di Parco Dora, entrando nella sua fase operativa il progetto europeo "WeGovNow", realizzato insieme all'Università degli Studi di Torino.

Le circoscrizioni hanno inoltre aderito al progetto Torino Città Camminabile, firmando un Protocollo d'Intesa, con l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani. Il lavoro di ricerca e studio durerà un anno ed è culminato nella progettazione della Mobility Week 2018.

Al fine di dare sempre più centralità alle periferie cittadine, alleviandone il disagio manifestato sempre più fortemente negli ultimi anni, si è scelto di utilizzare, tra gli altri, lo strumento culturale, proseguendo con l'organizzazione del "Salone del Libro OFF" con l'obiettivo di promuovere la lettura in ogni territorio.

2.8 ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA

A seguito della riorganizzazione amministrativa del 15 maggio 2017, è stato costituito il Servizio Progetto AxTO, periferie e beni comuni che ha ereditato molte delle competenze del Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione.

In particolare il Servizio segue le politiche di rigenerazione delle periferie e dei tessuti maggiormente fragili attraverso il coordinamento di azioni materiali e immateriali secondo un approccio di tipo integrato. Tale attività è svolta in stretto contatto con gli organi decentrati (le Circoscrizioni) che sono peraltro interne alla stessa Divisione.

Le finalità del Servizio di possono ricondurre al miglioramento della qualità ambientale come elemento che favorisce la vivibilità degli spazi e l'interazione tra i diversi soggetti che abitano la città, anche in un'ottica di miglioramento della sicurezza urbana: l'inclusione tra i diversi usi del suolo, e la promozione del ruolo della cittadinanza attiva, costituiscono infatti un importante elemento di presidio del territorio.

Le azioni di rigenerazione urbana, in particolare, si articolano attraverso:

- – l'adesione e la promozione di programmi di iniziativa ministeriale e/o comunitaria;
- – la definizione di azioni di amministrazione condivisa attraverso la stipulazione di patti di collaborazione;
- – le azioni locali di rigenerazione urbana.

Oltre alla ricerca di nuove opportunità il Servizio ha proseguito nella gestione dei programmi Co-CITY e AxTO.

Per quanto riguarda AxTO il programma è entrato nella fase di realizzazione della maggior parte degli interventi. Il Servizio ha mantenuto il ruolo di coordinamento generale delle attività. In questo anno è stata fondamentale l'attività di diffusione e interazione con il territorio degli interventi previsti dal progetto. In particolare significativa è la presenza degli sportelli fissi e mobili previsti dal progetto. Il Servizio poi seguirà in modo diretto gli interventi di cui ha diretta responsabilità. In particolare si darà avvio ai progetti selezionati con il bando contributi e ai cantieri per la riqualificazione di 4 aree in periferia: corso Taranto, Falchera, Pietra Alta, via Negarville.

Per il progetto Co-City, conclusa la fase di individuazione dei casi su cui avviare l'ipotesi di firma dei patti di collaborazione, è stata avviata la fase di co-progettazione, con la finalità di individuare tutti i contenuti dei patti.

In questa fase sono stati definiti anche gli interventi edilizi, l'acquisto delle attrezzature necessarie, gli aderenti al patto, gli elementi di governance. Si ipotizza di arrivare alla definizione di circa 50 patti.

Il Servizio ha avviato anche la ricognizione su esperienze di organizzazione della amministrazione con riferimento alle articolazioni delle strutture decentrate di partecipazione da parte dei cittadini. In questo ambito rientra anche la definizione del ruolo di strutture intermedie quali le Case del Quartiere

2.9 SERVIZI CIVICI

SERVIZI DEMOGRAFICI

Le attività dell'Area costituiscono la base per lo status del cittadino e per tutte le attività della Pubblica Amministrazione; il relativo bilancio, è composto, per le *entrate*, dai proventi per diritti di segreteria, rilascio delle carte di identità, diritti relativi alle celebrazioni dei matrimoni civili dei cittadini non residenti, matrimoni in sedi auliche, contravvenzioni, ecc., riscossi in corrispondenza agli atti e ai certificati emessi nel corso dell'anno, e per le *uscite*, dalle spese strettamente connesse alla gestione e al funzionamento dei servizi istituzionali (cerimonie di stato civile, pagamento rimborsi delle Commissioni Elettorali, ecc.).

Anagrafe

Mantenute tutte le attività previste per il mantenimento della Qualità.

Avviate complessivamente n. 6.850 nuove procedure istruttorie per la cancellazione dal registro anagrafico per irreperibilità all'indirizzo, di cui definite 5.880.

I certificati stampati in modalità on-line (Ordini Professionali, Torino Facile, Totem, Poste Italiane) sono stati in Città nel 2017 n. 107.684 a fronte di n. 285.084 emessi allo sportello, pari al 27% del totale (3 punti percentuale in più rispetto al 2016).

Avviato il rilascio di carte d'identità elettroniche che devono sostituire completamente l'emissione del documento cartaceo. Le carte emesse in Città nel 2017 sono state 120.222 di cui nella sede centrale 26.985. Le nuove carte d'identità elettroniche rilasciate sono state il 10,5% del totale.

Analisi per l'adeguamento delle procedure informatiche relative al previsto subentro nell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente

Incremento dell'utilizzo di modalità alternative allo sportello per l'invio di richieste di iscrizione anagrafica e cambi indirizzo (fax, email, PEC, raccomandata), che hanno costituito nel 2017 il 41% del totale della sede centrale.

Gestione dei senza fissa dimora nei due indirizzi fittizi di via della Casa Comunale 1 e 3 e l'istituzione di un'attività di revisione permanente al fine di monitorare le iscrizioni e regolarizzare posizioni indebite (iscritti al n. 1, 1.617 soggetti, al numero 3, titolari di protezione internazionale, 1.401 soggetti).

Razionalizzate le attività degli uffici Cancellazione per emigrazione e AIRE, per fare fronte alla mancanza di personale, ed è stato creato uno sportello polifunzionale per il ritiro delle dichiarazioni di emigrazione all'estero sia di cittadini italiani che stranieri.

L'Ufficio Anagrafe ha proseguito la partecipazione nel 2017, con i Sistemi Informativi della Città, al tavolo di lavoro presso ANCI, Ministero Interno e AGID per la costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente dando un sostanziale apporto in termini di know how e analisi della progettazione.

L'attività di consegna di carte di identità ed autenticazioni di firme direttamente all'indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero da parte dell'ufficio accertatori anagrafici, ha evaso complessivamente 4.720 pratiche.

Ufficio Elettorale

L'attività di revisione delle liste elettorali ha registrato complessivamente n. 53684 variazioni, l'aggiornamento degli Albi dei Presidenti e degli Scrutatori di Seggio elettorale n. 1248 iscrizioni, n. 3726 certificazioni della qualità di elettore per proposte di referendum e di legge.

Per quanto riguarda l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, si segnala che l'ufficio ha modificato la procedura di invio agli istituti scolastici dei vincoli di destinazione elettorale, sostituendo la modalità per raccomanda postale con quella telematica.

Nel corso dell'anno 2017 non si sono svolte elezioni.

Ufficio Leva

Formazione delle liste di leva (pratiche n. 8.957), variazione delle liste leva (n. 19.082) iscrizione e cancellazione dai ruoli matricolari (n. 10.584). Inoltre, il servizio ha provveduto al rilascio dei certificati di esito di leva, dei certificati di iscrizione nelle liste di leva, dei certificati di nascita degli iscrivendi nelle liste di altri comuni, dei fogli di congedo militare, delle dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e di altri documenti militari vari (n. atti rilasciati 5.095).

Servizio Stato Civile

Nell'anno 2017 il Servizio Stato Civile ha provveduto alla redazione di 35.078 atti, suddivisi tra atti di cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile (L. 76/2016), separazione e divorzio, morte.

L'Ufficio Cittadinanze, per il 2017, ha predisposto 3.938 atti finalizzati all'attribuzione della cittadinanza italiana; hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica di fronte all'Ufficiale di Stato Civile a n. 1.337 nuovi cittadini (a fronte dei 4.398 del 2016). Sono inoltre divenuti cittadini italiani "iure soli" al compimento del diciottesimo anno di età n. 163 persone ed è stata riconosciuta la cittadinanza "iure sanguinis" a n. 60 persone.

Sono stati celebrati a Torino n. 1.077 matrimoni civili, di cui 77 in sedi "auliche".

Sono state costituite, a seguito dell'entrata in vigore della L. 76/2016, n. 155 unioni civili.

I proventi incassati dalla Città per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili nelle sedi auliche ammontano a 92.000 euro.

Il totale degli atti di matrimonio iscritti o trascritti nei registri di stato civile della Città di Torino è stato di 7.664 (7.412 nel 2016).

Le pubblicazioni di matrimonio sono state 3.456; l'ufficio matrimoni e divorzi esteri ha trascritto 2.248 atti (1828 nel 2016); l'Ufficio nascite ha ricevuto complessivamente n. 10.868 atti.

Le denunce di nascita sono state 6.486, di cui 1.396 effettuate direttamente presso gli Uffici e n. 5.090 provenienti dagli uffici presenti presso le strutture sanitarie.

Nell'ambito dell'ufficio nascite sono state inoltre trascritte o annotate n. 1.016 pronunce dei competenti Tribunali/Prefetture (840 nel 2016), tra le quali n. 124 relative ad adozioni, n. 305 relative a cambio o attribuzione nome/cognome e n. 7 relative a cambio sesso.

L'Ufficio nascite estere ha trascritto 3.070 atti di nascita esteri, di cui 1.441 a seguito di acquisto della cittadinanza italiana per decreto.

Hanno avuto luogo, come di consueto, le cerimonie "Nozze d'Oro e "Nozze d'Argento" che hanno visto la partecipazione di 2.971 coppie, e, nell'ambito dei festeggiamenti per le nozze di diamante (60 anni di matrimonio), sono state inviate 956 stampe ricordo personalizzate al domicilio degli sposi.

L'Ufficio Separazioni e Divorzi, istituito a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 132/2014, ha redatto complessivamente n. 1.648 atti.

Gli accordi di separazione o divorzio stipulati presso avvocati e successivamente trascritti dall'Ufficiale di stato civile sono stati 268 (172 nel 2016).

L'Archivio ha provveduto al rilascio di 38.567 certificazioni manuali (non emettibili a terminale) richieste da privati e da P.A. e all'aggiornamento dei registri in sua custodia tramite l'apposizione di 29.583 annotazioni marginali.

Si è inoltre occupato della definizione di n. 1.255 pratiche relative agli artt. 98 e 36 (istanze rivolte all'ufficiale dello stato civile dal cittadino interessato a correggere errori contenuti negli atti di stato civile o a definire le problematiche dei "nomi" delle persone nate in Torino).

E' in corso l'adeguamento del sistema informatico NAO al recepimento degli atti relativi alle Unioni Civili, in quanto a tutt'oggi vengono gestiti in modalità transitoria con notevole aggravio di lavoro per gli uffici e complicazione del rilascio delle certificazioni ai cittadini.

Autorizzazioni servizi funebri e di Polizia mortuaria

Nel 2017 sono state rilasciate le seguenti Autorizzazioni: 12.341 di trasporto e seppellimento delle quali 229 per funerali municipali per indigenti, 159 passaporti mortuari, 4.486 per la cremazione di salme, 765 relative alla dispersione delle ceneri, 357 di affidamento familiare delle urne.

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Toponomastica

L'ufficio ha seguito l'iter di n. 6 riunioni della Commissione per la Toponomastica, che hanno portato alla stesura di n. 18 Deliberazioni di denominazione e ridenominazione di n. 12 sedimi stradali/giardini, di n. 5 pose di targhe/lapidi/leggi commemorativi e di n. 2 edifici/scuole/sale.

Nell'anno 2017, si sono svolte n. 17 manifestazioni di inaugurazione/scoprimiento, e più precisamente di n. 11 sedimi stradali/giardini, di n. 4 targhe commemorative e di n. 2 edifici/scuole/sale.

E' proseguita, come nel passato, sia l'attività di ricezione Via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, vista la gestione della manutenzione anche ordinaria delle targhe viarie in marmo ed in metallo, oltre alla verifica dei disallineamenti dei dati inerenti i sedimi stradali sul portale dell'Agenzia delle Entrate per la creazione dello Stradario nazionale.

Indagine prezzi al consumo (rilevazione prezzi)

L'attività istituzionale dell'ufficio Prezzi per l'anno 2017 ha previsto nel piano di campionamento 12.293 quotazioni mensili rilevate su 823 unità di rilevazione distribuite tra esercizi commerciali e servizi della Città; sono state effettuate inoltre 294 rilevazioni su canoni di affitto delle abitazioni e 22 rilevazioni dei bilanci dei condomini: tutto ciò ha reso possibile calcolare e successivamente pubblicare il dato mensile dell'inflazione cittadina (NIC), a seguito dell'approvazione dell'apposita Commissione Comunale di Controllo alla quale vengono presentati, tramite tablet pc, i risultati mensili delle elaborazioni dei numeri indici e successiva pubblicazione.

L'ufficio ha continuato ed implementato, in collaborazione con l'Istat, il nuovo disegno di indagine relativo alla rilevazione dei prezzi dei Servizi Ricettivi (tariffe alberghiere) estendendo all'area metropolitana la copertura territoriale della rilevazione: il piano di campionamento ha previsto 2484 quotazioni annuali in 69 unità di rilevazione, si è passati da una rilevazione condotta da rilevatori comunali ad una tramite sito web. Sempre al fine di migliorare l'efficienza della rilevazione e di ridurre l'onere dell'attività di rilevazione sul territorio, è stata poi introdotta la possibilità di eseguire la rilevazione anche via web per i punti vendita appartenenti ad alcune grandi catene e per alcune tipologie di prodotti, i cui prezzi sono disponibili a livello nazionale sui siti Internet delle catene stesse e non presentano scostamenti rispetto a quelli praticati nei negozi fisici. Per quanto riguarda i servizi web forniti ai cittadini, è proseguito l'aggiornamento mensile della pagina del Settore Statistica/Prezzi, sia della comunicazione mensile relativa al dato inflativo locale, che al dato nazionale; l'aggiornamento dell'indice dei prezzi al consumo FOI (Famiglie Operai ed Impiegati) è inoltre un servizio gratuito, utile a calcolare la variazione percentuale tra gli indici maggiormente utilizzati per gli scopi previsti dalla legge.

Indagini Istat sulle famiglie

Nel corso del 2017 sono state effettuate le seguenti indagini: Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” (Marzo 2017): su un campione costituito da 381 famiglie, ne sono state intervistate 142. Per realizzare tale indagine sono stati contattati 22 rilevatori, di cui 19 ha accettato l'incarico.

L'ufficio è stato coinvolto da parte dell'Istat nelle indagini relative a: Rilevazione Dati Ambientali nelle città; Rilevazione degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del SISTAN (EUP); Rilevazione dei Prezzi relativi a Beni e Servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltre coinvolto i comuni capoluogo nella rilevazione sui dati di spesa e fisici riferiti ai trasporti e alla viabilità nelle amministrazioni nei comuni capoluogo di provincia: non sono state contattate le famiglie, ma il tutto è stato svolto all'interno dell'Amministrazione, con il coinvolgimento dei servizi competenti.

Inoltre, così come previsto dall'apposito bando, l'ufficio si è occupato di aggiornare, a seguito di valutazione, l'elenco dei rilevatori interni alla Città addetti alle indagini e operanti al di fuori dell'orario di lavoro.

Pubblicazioni e analisi statistiche

Nel 2017 sono proseguite le collaborazioni annuali e periodiche con vari Servizi Comunali attive ormai da anni e richiedenti la fornitura di tabelle-dati complete e pubblicabili (Bilancio di genere, Assistenza, ecc.). A queste collaborazioni se ne sono aggiunte altre: con il Coordinamento Gestionale delle Aree Circostrizionali, in relazione al cambiamento dei territori circostrizionali, si è provveduto ad inviare all'Ufficio i dati demografici circostrizionali suddivisi per ex quartieri, aggiornati al 31/12/2016, con i “Servizi Educativi” per l'aggiornamento dei Bacini scolastici e con l'Urbanistica in merito allo studio di popolazione per la definizione del progetto relativo alla “Città della Salute”. A cura dell'Ufficio, sono stati pubblicati sul sito della Statistica i dati statistici 2016, l'Annuario 2016 con all'interno il contributo dell'Ufficio, l'Osservatorio Stranieri nella Provincia di Torino - Rapporto 2016 con all'interno il contributo dell'Ufficio, (pubblicazione anche cartacea), il quaderno monografico 2017 “Torino Movimenti intra-migratori dal 2006 al 2016” redatto completamente dall'Ufficio. Si è proseguito l'aggiornamento periodico della pubblicazione sul sito, nella pagina dedicata, dei “Compleanni” e dei “Nomi della città”. In aggiunta è proseguita l'attività di scannerizzazione degli Annuari stampati soltanto in cartaceo, procedendo, man mano che era completata la documentazione di un testo, in un file pdf, ad arricchire il numero degli annuari della Città di Torino pubblicati on-line. Conclusa invece la scannerizzazione e la successiva pubblicazione sul sito di tutti i testi dell'Osservatorio sugli Stranieri in Provincia di Torino. L'ufficio ha risposto a 120 istanze provenienti da enti pubblici come le Università italiane e straniere, da organizzazioni private come il Gruppo Abele e la fondazione Agnelli, da singoli cittadini come studenti, commercianti e gestori di cinema, da servizi e segreterie assessorili del Comune di Torino. Nel complesso sono state espletate tutte le richieste ricevute relative all'estrazione di dati demografici; sono stati prodotti 1.472 tabelle e 54 grafici, rispettando al massimo la tempistica richiesta. Fra tutte, si segnala la risposta all'istanza della Polizia di Stato, in merito ai calcoli di popolazione presente nelle aree di territorio di competenza dei vari presidi.

Statistiche istituzionali sulla popolazione

L'anno 2017 ha visto l'ufficio impegnato a fronteggiare l'introduzione, da parte di Istat, di una nuova metodologia d'invio dati per quanto riguarda: Modello P4 (rilevazione nascite) – Modello

D3 (rilevazione matrimoni) – Modello P5 (rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso) – Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – Modello P2& P3 (popolazione totale annuale residente e popolazione straniera annuale residente) - Modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) - Modello STRASA (Popolazione residente straniera per sesso e anno di nascita).

In collaborazione con il Servizio Demografico, l'ufficio è stato occupato nello studio di fattibilità dell'applicativo di gestione delle unioni civili, per quanto riguarda la parte propedeutica all'invio ad Istat dei file inerenti le unioni civili celebrate.

Parallelamente a queste innovazioni e/o implementazioni sono state effettuate, come di consueto, le seguenti rilevazioni: Modello D7/A (eventi di stato civile Totali) – 12 rilevazioni; Modello D7/B (movimento e calcolo della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P4 (rilevazione nascite) – 12 rilevazioni; Modello D3 (rilevazione matrimoni) – 12 rilevazioni; Modelli D4 (schede cartacee relative ai decessi) circa 11.000 all'anno; Modello P5 (rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso) – 12 rilevazioni; Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modelli Sc6 ed Sc12 (rilevazione mensile degli accordi extra-giudiziali in materia di separazioni e divorzi) – 24 rilevazioni (2 al mese); Modello P2& P3 (popolazione totale annuale residente e popolazione straniera annuale residente) - invio annuale; Modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) - invio annuale; Modello STRASA (Popolazione residente straniera per sesso e anno di nascita) - invio annuale.

2.10 SERVIZI CIMITERIALI

È stata cura dell'Amministrazione dedicare particolare attenzione ai bisogni e alle necessità che le persone incontrano anche in un momento difficile come quello della separazione dalle proprie care e dai propri cari. Per questo motivi si ritiene fondamentale guardare al lavoro dei Servizi Cimiteriali come ad uno dei tanto compiti che la Città deve saper svolgere con cura, continuità e secondo il principio già affermato di accessibilità piena. In relazione a quanto detto, il macro-obiettivo relativo al lavoro dei Servizi Cimiteriali è stato di migliorare i servizi stessi, in termini di funzionalità, accessibilità e fruibilità da parte della cittadinanza. Le linee di indirizzo perseguite, hanno riguardato:

la valorizzazione culturale, anche in accordo con il MIBACT e la Soprintendenza, e l'implementazione di strumenti di accessibilità, considerando anche una revisione complessiva delle tariffe al fine di riuscire a trovare la possibilità, compatibilmente con la sostenibilità per AFC e del bilancio;

la revisione del sito e degli strumenti telematici e del regolamento per il restauro delle tombe, di altri vincoli di utilizzo del patrimonio cimiteriale, nonché della generale programmazione degli orari;

la realizzazione di un memoriale ai caduti sul lavoro con particolare attenzione alle vittime della tragedia della THYSSEN;

altre iniziative come la fattura alle famiglie con lettera di accompagnamento, o strumenti analoghi che agevolino la trasparenza dei costi, la creazione di sale commiato laiche, la stipula di un accordo con la Chiesa Valdese per la gestione di alcuni spazi e il ragionamento con le altre comunità.

E' stato inoltre inserito, il progetto di apertura dei cimiteri come spazi per la riflessione, attivando percorsi culturali e artistici e inserendo il Cimitero Monumentale all'interno del panorama degli eventi della città anche come obiettivo di riportare sulla scena pubblica una riflessione sul tema della morte.

3. ECONOMIA

3.1 PATRIMONIO

Ufficio Organizzazione e Controllo Gestione

L'Ufficio, di nuova creazione, è stato costituito a conclusione della revisione della struttura organizzativa dell'Area avvenuta nel corso del 2016/17 ed in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con l'atto generale di riorganizzazione.

Come primi compiti, si è avviato il processo di elaborazione e stesura del Regolamento del Patrimonio e si sono programmate le attività finalizzate a rendere maggiormente fruibili per cittadino, le informazioni già presenti nella sezione trasparenza del sito web della Città, relativamente ai beni immobili e alla gestione del patrimonio comunale dando piena attuazione al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33. L'ufficio ha inoltre preso la competenza relativa all'accesso ai documenti amministrativi, al controllo di gestione interno ed al coordinamento delle attività riferibili alla "anticorruzione".

Ufficio Sedi Giudiziarie

I Servizi Ausiliari Uffici Giudiziari avevano quale compito istituzionale (L. 392/41) la custodia degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni giudiziarie, tramite la prestazione di operatori dipendenti dalla Città. A tali servizi istituzionali si è aggiunta nel tempo una attività di fattorinaggio.

Dal 1° settembre 2015, a seguito della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), queste funzioni sono divenute di competenza diretta del Ministero di Giustizia. In attesa del definitivo passaggio di tali funzioni, il Servizio, a seguito di un Accordo tra la Città ed il Ministero, ha continuato ad essere gestito dal Servizio con personale della Città:

- Palazzo di Giustizia: Servizio di informazioni al pubblico (chiuso il 31 luglio 2017), Servizi ausiliari;
- Uffici presso ex carcere Le Nuove – corso Vittorio Emanuele II, 127: Servizio di portineria;
- Ufficio del Giudice di Pace – viale dei Mughetti 22: Servizio di custodia e prima accoglienza
- Tribunale Elettorale – via dei Gladioli 13. Nel corso del 2017 l'edificio non è stato utilizzato.

SERVIZIO CONTRATTI ATTIVI DI MERCATO, ACQUISIZIONI E DISMISSIONI PATRIMONIALI

Nel corso dell'anno 2017 gli uffici deputati alle dismissioni immobiliari (Ufficio Coordinamento acquisizioni e dismissioni, Ufficio Acquisti e Dismissioni e Ufficio Bandi e Diritti Reali di godimento) hanno concluso cessioni e altre dismissioni patrimoniali per un importo accertato di €. 3.584.142,67, stipulando 15 contratti.

Gli Uffici deputati alla gestione dei locali e terreni ad uso commerciale hanno accertato, a titolo di canoni e interessi € 4.148.246,22, di cui 1.108502,97 euro per i contratti relativi ai terreni ed € 3.039.743,25 per i locali commerciali.

Uffici “Coordinamento Acquisizioni e Dismissioni” e “Progetti Speciali e di Sviluppo”

L'ufficio ha proseguito il monitoraggio dell'attuazione, da parte della Società aggiudicataria, dell'atto costitutivo del diritto di superficie e proprietà superficaria sull'area ex Westinghouse, incassando una rata ulteriore di corrispettivo, pari ad €. 3.000.000,00, e verificando l'emissione delle garanzie ancora mancanti nel 2017. Al riguardo è stato, tra l'altro, predisposto il provvedimento volto alla rilocalizzazione della stazione dei bus di lunga percorrenza ivi attualmente insediata.

A seguito dell'ultimazione delle relative istruttorie, si è pervenuti alla stipulazione dei relativi rogiti per le vendite di alcuni immobili a trattativa diretta [ad es. compendio immobiliare via Carrera snc (per €. 226.000,00), quota comproprietà (224 millesimi) alloggio corso Belgio 105 (€. 19.040,00)], nonché per la costituzione di servitù prediali (incasso prossimo ad € 100.000,00), mentre è stata indetta l'asta pubblica n°24/2017 che ha condotto all'aggiudicazione di n°4 Lotti ed al relativo incasso di €. 158.300,00.

Si è proceduto, inoltre, alla redazione della deliberazione occorrente per dare corso al programma di dismissioni straordinario del quadriennio 2017-2020, nell'ambito del generale piano di rientro volto a garantire i necessari equilibri di bilancio (deliberazione mecc. n. 2017 03968/131).

È stata deliberata la costituzione della proprietà superficaria trentennale senza corrispettivo in denaro in favore dell'Edisu sull'immobile di via Lombroso.

È stato conferito mandato a FS Sistemi Urbani s.r.l. per il trasferimento della proprietà superficaria sul c.d. “mezzanino”, nell'ambito degli obiettivi di trasformazione dell'area dell'ex stazione ferroviaria di Porta Susa, a seguito del quale la Società ha in corso di pubblicazione il relativo bando di vendita per l'importo di €. 1.660.000,00 (andato deserto nel 2017).

L'Ufficio ha poi ultimato la *due diligence* occorrente per la dismissione dell'immobile ex Superga sito in via Verolengo angolo via Orvieto, il cui bando verrà pubblicato a breve a cura dell'Ufficio Bandi (come meglio *infra* indicato) e per il quale è stato adottato provvedimento deliberativo di regolarizzazione edilizia.

Nell'ambito del monitoraggio delle attività del “Fondo Immobiliare Città di Torino” e della Società di cartolarizzazione “C.C.T. s.r.l.”, si è provveduto alla sostituzione del componente del Comitato consultivo e del Presidente dell'Assemblea dei partecipanti del primo e, con riguardo alla seconda, si è proseguita la trattativa con le Banche Finanziatrici volta al raggiungimento di un accordo di *stand still*, procedendo nel contempo alle necessarie interlocuzioni con privati finalizzate a concludere trattative già avviate o a promuovere la vendita dei lotti cartolarizzati.

Parimenti, trattative volte a prevenire un contenzioso sono state instaurate con la società promissaria acquirente dell'area compresa nella ZUT “Ex Castello di Mirafiori”, con l'Associazione che gestisce l'impianto sportivo di corso Agnelli 45, con la Società che gestisce le vendite dei Lotti compresi nell'area ex Vitali, nonché con la Società proponente del PEC Brusa-De Martiis per la rilocalizzazione dell'intervento e l'acquisizione della disponibilità di un'area occorrente ad Iren Energia per la realizzazione della sottostazione elettrica “Lucento”.

Ufficio Acquisti e Dismissioni

Per ciò che attiene alle operazioni di dismissione va innanzitutto evidenziata la stipulazione, a fine anno, dell'atto di trasferimento della proprietà del complesso immobiliare sito in via Fiochetto 13 / c.so XI Febbraio 10, da oltre un decennio inutilizzato e versante in stato di abbandono e degrado, operazione che, oltre a consentire la riqualificazione del relativo ambito territoriale, ha permesso alla Città di introitare la somma di €. 1.130.000,00.

In materia di costituzione di diritti di superficie si segnala (ad integrazione dell'atto sottoscritto tra la Città e ASL in data 20.02.2003) l'approvazione della deliberazione volta a permettere all'A.S.L. Città di Torino l'estensione del diritto di superficie sull'area ubicata in corso Toscana, in prossimità della via Luzzati, operazione strumentale all'edificazione da parte della stessa del nuovo Poliambulatorio Marco Antonetto, nel quale verranno collocati i servizi sanitari attualmente ospitati in strutture ormai obsolete ed inadeguate presenti sul territorio. L'operazione, oltre a permettere l'edificazione di una nuova struttura poliambulatoriale d'eccellenza, a servizio dei cittadini, consentirà all'Amministrazione di introitare la somma di € 66.334,00. La relativa formalizzazione contrattuale è prevista nei primi mesi del 2018.

Sempre in materia di diritti di superficie va segnalato l'espletamento – purtroppo infruttuoso - dei procedimenti finalizzati alla costituzione del diritto di superficie 99ennale in soprassuolo e nel sottosuolo dell'area sita in via Malta / via Lussimpiccolo, procedimento diretto all'edificazione di una residenza universitaria convenzionata.

Nel corso del 2017 sono state, inoltre, avviate trattative tra la Città ed il Comune di Loano volte alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, a propria volta finalizzato a consentire, a fronte della concessione del compendio immobiliare costituente la ex Colonia di Loano al predetto Ente (che dovrà essere adibito parte ad Ostello della Gioventù e parte a sede di sodalizi associativi operanti sul territorio), la prosecuzione presso il medesimo dei soggiorni didattici per gli alunni delle scuole primarie torinesi e piemontesi (ancorché per periodi più limitati dell'anno scolastico ed in spazi più circoscritti) e la valorizzazione di alcuni cespiti di proprietà comunale siti nell'abitato del precitato comune.

Durante il 2017 l'ufficio ha continuato a dedicarsi alle acquisizioni di beni immobili in capo alla Città, anche a titolo gratuito, ed ha iniziato, inoltre, ad occuparsi anche del contrasto delle azioni di rivendicazione della proprietà da parte di terzi relativamente ai beni immobili di titolarità comunale e dell'acquisizione, per accessione, sempre di beni immobili al Patrimonio dell'Ente.

Ufficio Bandi e Diritti Reali di Godimento

Nel corso del 2017 l'Ufficio è stato impegnato nell'elaborazione e predisposizione di uno schema-tipo di Disciplinare di gara da poter utilizzare per l'indizione di aste pubbliche finalizzate alla locazione/concessione di immobili ad uso commerciale.

Tale schema, previ i necessari adattamenti al caso di specie, è stato utilizzato in prima battuta per la puntuale stesura del Bando di gara teso alla concessione di locali commerciali siti all'interno del complesso denominato «Palazzo di giustizia Bruno Caccia», in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2017 03933/131 del 3 ottobre 2017.

Nel corso dell'anno sono stati conclusi il procedimento teso alla costituzione del diritto di superficie/servitù di passaggio su aree site in Venaria Reale per la realizzazione di una centrale idroelettrica (il cui atto verrà formalizzato nel 2018), quello teso alla vendita di area con sovrastante fabbricato sita in Villar Focchiardo (il cui atto è stato formalizzato nel mese di giugno), nonché quello finalizzato alla cessione gratuita al Comune di Villar Focchiardo (atto da formalizzarsi nel 2018) della residua proprietà rimasta - in quel territorio - in capo alla Città di Torino e per la quale tale sedime non avrebbe alcuna utilità, ma solo oneri manutentivi difficilmente sostenibili.

E' inoltre proseguita l'attività istruttoria e amministrativa relativa alla costituzione di diritti di superficie/servitù di passaggio su aree site in Collegno e Torino (poste lungo vari torrenti) per la realizzazione di una serie di mini-centrali idroelettriche ed è stata avviata la due diligence propedeutica alla vendita ed alla costituzione di diritti reali di godimento su immobili di proprietà civica a seguito di richieste in tal senso avanzate da soggetti privati (trattasi di in prevalenza di terreni siti in Torino e nei Comuni limitrofi).

Sono proseguite le attività finalizzate alla vendita a società privata di aree site in comune di Borgaro necessarie all'attuazione del "PRU L2-via Lanzo", nonché quelle connesse alla definizione del complesso procedimento di esproprio avviato dalla Città Metropolitana di Torino e relativo ad una serie di aree site in Torino, Borgaro e Venaria interessate dall'opera denominata "G2 - Circonvallazione di Venaria Reale-Borgaro Torinese".

Ufficio Contratti Commerciali

All'Ufficio è assegnata la gestione dei contratti commerciali, a fine 2017 nel numero di 292 (di cui 118 relativi a fabbricati e 174 a terreni).

Per quanto attiene le locazioni di immobili ad uso commerciale, la regolamentazione dei rapporti è dettata dalla L. 392/78 ovvero della disciplina delle concessioni amministrative.

Per quanto concerne i terreni l'Ufficio ha proseguito l'attività di censimento dei contratti in corso e scaduti attraverso lo studio preliminare degli strumenti contrattuali tipici previsti dalla normativa vigente (locazione ordinaria, locazione transitoria e concessione), tenendo conto dell'effettivo uso del terreno e dei vincoli di PRG.

Per quanto concerne l'assegnazione sia di terreni sia di fabbricati, l'Ufficio opera in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale del 27/1/2009 (mecc. 2009 00330/008), che ha delineato i criteri di assegnazione in locazione/concessione degli immobili comunali destinati ad uso commerciale, anche nell'intento di valorizzare il patrimonio comunale.

L'ufficio ha predisposto, nel corso del 2017 n. 1 Bando per la locazione di n. 1 terreno e n. 2 avvisi per la presentazione di manifestazioni di interesse all'assegnazione di terreni.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati formalizzati 12 contratti relativi a terreni e 2 contratti aventi ad oggetto il posizionamento di impianti di telecomunicazioni, finalizzati alla diffusione di segnali radioelettrici per il servizio pubblico di telefonia mobile e 3 contratti relativi a locali ad uso commerciale.

Per quanto concerne le aree sulle quali il concessionario o il conduttore ha realizzato un manufatto, l'Ufficio ha continuato l'attività istruttoria volta all'acquisizione a titolo gratuito ai sensi degli artt. 934 e 936 del c.c. del fabbricato e alla successiva messa a bando dell'immobile.

L'ufficio, nel corso del 2017, ha continuato l'attività iniziata nel precedente anno di analisi e formulazione di ipotesi di risoluzione di criticità relative a contratti in corso, nonché di ricognizione dei contratti in essere e monitoraggio dell'adempimento delle principali prescrizioni contrattuali.

E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio dei pagamenti regolari dei canoni.

A seguito di tali attività si è proceduto alla decadenza di 2 concessioni in essere, nonché all'esecuzione di 2 sgomberi e di 1 sfratto.

Infine nel corso del 2017 l'ufficio ha svolto l'istruttoria volta alla presa d'atto di 4 cessioni di ramo d'azienda di attività svolte nei locali commerciali di proprietà comunale.

Da ultimo si evidenzia anche l'attività di collaborazione con l'avvocatura comunale prestata dall'Ufficio in relazione ai 6 contenziosi pendenti nell'anno 2017 relativi a locali commerciali gestiti dall'ufficio medesimo.

L'importo complessivo dei canoni accertati dalle concessioni/locazioni dell'Ufficio è stato per il 2017 pari a € 4.148.246,22, di cui 1.108.502,97 euro relativi a contratti riguardanti i terreni, in linea alle previsioni per l'anno 2017.

SERVIZIO CONTRATTI ATTIVI ENTI E ASSOCIAZIONI

Complessivamente nel corso dell'anno 2017 il Servizio ha accertato 5.838.046 euro per canoni, recupero spese e interessi derivanti dai contratti di locazione e concessione di immobili di proprietà comunale per uso abitativo, associativo ed enti, da terreni di proprietà della Città dati in concessione/locazione ad enti o per uso associativo. L'intero Servizio è stato fortemente impegnato nelle attività propedeutiche alla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino tramite nuovo sistema informativo del patrimonio (Banca Dati Factotum) per la gestione e la raccolta di informazioni relative a 290 alloggi e 65 box oltre a 124 locali concessi ad associazioni.

Ufficio "Locazioni Abitative – Bilancio – Contabilità"

Alle locazioni ad uso abitativo viene applicata la normativa disciplinata dalla L. 431/98, secondo le modalità previste dall'Accordo Integrativo locale - siglato tra la Città di Torino e le Organizzazioni di Categoria dei conduttori e dei proprietari edilizi in data 28/12/2017 - la delibera quadro approvata dalla Giunta Comunale 18 dicembre 2012 n. mecc. 2012 07522/131 e la delibera Giunta Comunale n. mecc. 2017 02782/131, del 18 luglio 2017.

L'ufficio ha gestito nell'anno 2017 n. 353 contratti; ha inoltre verificato i redditi dei conduttori, provveduto all'aggiornamento del canone di locazione e rinnovato 9 contratti ad uso abitativo, e stipulato 4 nuovi contratti con assegnazioni "Lo.ca.re", sono stati rinnovati/sottoscritti inoltre 8 contratti ad uso box auto.

In attuazione della deliberazione G.C.02782/131, del 18 luglio 2017 che, in merito ai contratti di locazione abitativa del patrimonio immobiliare comunale, introduce nuovi criteri per l'applicazione del canone ERP ad inquilini in gravissime difficoltà economiche e sociali, l'ufficio ha provveduto a formalizzare 4 contratti di locazione a canone agevolato tramite "Lo.ca.re".

Con la collaborazione con l'Ufficio Gestione dei flussi finanziari sono stati effettuati controlli sulle condizioni di morosità e sono state eseguite le operazioni di supporto all'invio delle intimazioni di pagamento dei canoni insoluti, al fine di ottenere il recupero di crediti, tramite specifici piani di rientro o in alternativa, all'applicazione degli ammortizzatori sociali previsti.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Spese Ripetibili è stata attuata la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi utilizzando l'applicativo informatico Archierp.

Ufficio Gestione Flussi Finanziari

Nel corso del 2017 l'Ufficio Gestione flussi finanziari ha regolarizzato contabilmente l'importo complessivo accertato per canoni e rimborso spese e interessi pari ad € 8.877.789, con un incasso per complessivi € 12.612.328 comprensivo degli incassi relativi all'esercizio 2017 e degli ulteriori incassi effettuati nel 2017 ma riferiti ad accertamenti di anni precedenti.

Si rileva che nel 2017, senza considerare l'incasso delle somme provenienti dal disciolto Istituto Buon Pastore, pari ad € 4.284.000,00, vi è stato un incremento del 9% delle somme incassate rispetto ai corrispondenti capitoli relativi all'anno 2016.

L'attività di riscossione sia spontanea che coattiva di canoni, spese e interessi di ritardato pagamento derivanti da locazione e concessione di immobili patrimoniali è affidata a Soris S.p.A., sulla cui azione viene condotto un costante monitoraggio sui flussi di emissione, incasso. L'ufficio ha liquidato i compensi per queste attività per un importo pari ad € 73.838,00.

Coerentemente con la riforma intervenuta nelle Pubbliche Amministrazioni, una notevole parte dell'attività dell'ufficio è stata incentrata sulla gestione informatica per la corretta imputazione

delle entrate ed all'aggiornamento costante di apposito strumento di controllo e monitoraggio dello stato di avanzamento in tempo reale delle entrate sui diversi capitoli. Tale strumento è stato utilizzato per il coordinamento delle attività di raccolta dati del Servizio per la fornitura delle informazioni che periodicamente si rendono necessarie per monitoraggi, contabilità, bilancio, obiettivi, performances, pubblicità e trasparenza.

Nel corso del 2017 l'Ufficio ha continuato l'attività di monitoraggio delle situazioni di morosità dei soggetti che hanno contratto obbligazioni con il Servizio. Nello specifico sono state analizzate le singole situazioni debitorie al fine di valutare se concedere una rateizzazione del debito o avviare, in collaborazione con gli Uffici che gestiscono i contratti, le procedure di sfratto o di sgombero per morosità.

L'Ufficio inoltre effettua l'attività di raccordo con Soris per S.p.A. della riscossione coattiva dei canoni/spese derivanti da locazioni/concessioni di immobili patrimoniali mediante intimazioni e ingiunzioni di pagamento.

Ufficio Spese Ripetibili

L'ufficio svolge la funzione di amministratore di stabili in cui la Città è unica proprietaria, assolvendo a tutte le attività che competono al riparto dei costi e all'emissione di bollettini di pagamento delle spese condominiali ripetibili tra i conduttori delle singole unità immobiliari.

L'ufficio provvede, inoltre, al pagamento delle spese agli Amministratori di Condominio ed al corrispondente recupero delle medesime nei confronti degli inquilini negli immobili ove la Città è proprietaria di una o più unità abitative, partecipando, inoltre, alle assemblee condominiali.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Affitti Abitativi si è operato per la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi e per la conseguente rendicontazione volta al recupero delle spese.

Per il 2017 l'entrata complessiva accertata è stata pari a € 1.258.512.

L'ufficio collabora, altresì, con gli altri uffici dei Servizi dell'Area in fase di redazione dei contratti, affinché vengano correttamente definiti i criteri per il recupero delle utenze.

Nel corso del 2017 l'Ufficio ha inoltre proseguito l'attività di indagine per la ricognizione di situazioni occupazionali, di ogni tipo e provenienza, di beni di proprietà comunale, al fine di verificare la corretta imputazione delle spese condominiali a carico dei soggetti assegnatari e ha provveduto, ove necessario, a richiedere a questi ultimi il pagamento delle spese, imprecisamente addebitate alla Città.

Ufficio Enti e Associazioni

La riorganizzazione recentemente adottata nell'ambito dell'Area Patrimonio ha previsto l'accorpamento, a decorrere dal mese di settembre 2017, in un unico ufficio delle competenze relative ai rapporti con gli Enti Istituzionali e quelle relative ai contratti afferenti le concessioni alle Associazioni, oltre alle competenze relative ai rapporti con la Prefettura (concessioni di immobili adibiti a caserma) e alle concessioni di terreni ad uso associativo.

In funzione del nuovo assetto l'ufficio provvede pertanto alla gestione di 18 pratiche afferenti immobili utilizzati come Caserme/Commissariati oltre a 35 contratti relativi a locali utilizzati dalle Aziende Sanitarie Locali, di cui 5 a titolo oneroso, e ulteriori 20 pratiche relative a concessioni di terreni assegnate ad Enti no profit.

L'Ufficio Associazioni ha gestito n. 124 concessioni di beni immobili di proprietà della Città di Torino ad Enti ed Associazioni, per lo svolgimento di finalità sociali, disciplinate dal Regolamento Comunale n. 214.

Nel 2017 sono state approvate, complessivamente, 13 concessioni (rinnovi, novazioni e nuove assegnazioni). Nel corso dell'anno l'ufficio ha avviato le istruttorie volte al rinnovo delle concessioni in scadenza e le necessarie attività di monitoraggio (rispetto obblighi contrattuali in tema di manutenzioni, pagamenti, relazioni attività, etc.) necessari per la formalizzazione dei relativi contratti. Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo delle concessioni, prevista da Regolamento, le Associazioni concessionarie sono state invitate a fornire la relazione delle proprie attività. Sono state inoltrate n. 55 richieste cui hanno fatto riscontro n. 45 relazioni.

L'ufficio provvede inoltre alla gestione degli immobili pervenuti alla Città in seguito a confisca alla criminalità organizzata (D. lgs. n. 159/2011), curandone l'acquisizione, l'assegnazione e relativa amministrazione: attualmente sono gestiti complessivamente 7 immobili. Nel corso del 2017 sono state perfezionate le acquisizioni di due immobili confiscati (autorimessa in Via Claviere 9 e locale commerciale in Via Camerana 15), e dato avvio alle verifiche relative all'acquisizione di due ulteriori unità immobiliari (Via Saccarelli 14/F e Corso Orbassano 215/C).

Per ciò che concerne i rapporti con gli Enti Istituzionali, attività che comprende la redazione e l'attuazione di protocolli di intesa, convenzioni, contratti e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici (quali Stato, Regione, Città Metropolitana e altri Enti Locali, Università, Politecnico, ecc.), nel corso del 2017 si è proceduto:

- nell'ambito del c.d. Federalismo Demaniale, a conclusione del "Progetto AxTo" (Azioni per le Periferie Torinesi)-Azione 2, all'acquisizione alla Città di n° 15 alloggi destinati all'Area ERP;
- all'espletamento della gara n°16/2017 per la Concessione trentennale dell'immobile "Ex-Istituto Carlo Alberto", con sede in Corso Casale 56, con aggiudicazione e stipula del contratto, per un valore di 15 milioni di Euro;
- alla prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro tra Università e Area Patrimonio per la formalizzazione delle concessioni (in particolare, immobile sito in Piazza Bernini 12 e immobile sito in via Ventimiglia 115) dei beni oggetto del Protocollo di Intesa tra Città e Ateneo 14 novembre 2016;
- alle attività di supporto al R.U.P. per la gara n° 56/2015 - di assegnazione in concessione di valorizzazione di porzione del Parco Michelotti (ex giardino zoologico), conclusosi con la rinuncia alla stipula da parte dell'aggiudicatario e decadenza dall'aggiudicazione;
- all'avvio e conclusione del procedimento di gara n° 70/2017 (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 23 ottobre 2017, mecc. n. 2017 02923/131) per la cessione della proprietà superficiale 99ennale su porzione del compendio immobiliare denominato "Ex-Nebiolo" (ubicato in via Bologna 53), con destinazione a residenza per studenti, dichiarato deserto per mancanza di offerte;
- in esecuzione dell'accordo transattivo tra Agenzia del Demanio e Città di Torino del 23 dicembre 2015, si è proceduto all'approvazione (deliberazione della G. C. mecc. n. 2017 04122/131 del 17 ottobre 2017) del comodato per l'immobile di via Banfo (sede della Caserma CC "Barriera Milano) e alla successiva sottoscrizione dell'atto;
- alla prosecuzione dell'attività istruttoria finalizzata al rinnovo della concessione dell'immobile denominato "Ex-Cir" al Politecnico di Torino, con approvazione della deliberazione della Giunta Comunale relativa (mecc. n. 2017 03419/131 del 5 settembre 2017).

Per ciò che concerne i Rapporti patrimoniali con le *Aziende Sanitarie Locali* si è proceduto:

- alle attività volte al recupero delle spese ripetibili 2015/2016 relative alle utenze dovute dalle ASL alla Città, in collaborazione con l'Ufficio Spese Ripetibili;
- alla ripresa in carico degli immobili di via San Marino 10 e di via Monte Ortigara 95, precedentemente assegnati all'Azienda.

Sono proseguite le attività volte a definire le questioni relative al pagamento di canoni insoluti (principalmente relativi all'immobile di via Verolengo 28 e di via Valgioie 10), alla migliore definizione della gestione dei pagamenti per i contratti in essere, nonché a verificare l'interesse dell'ASL al rinnovo concessioni a titolo oneroso, in scadenza nel corso del 2018.

SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI GESTIONE AMMINISTRATIVA

Ufficio Logistica

L'Ufficio Logistica opera con attività di gestione, di organizzazione e di coordinamento della logistica degli uffici, magazzini, archivi e depositi comunali. Si interfaccia con i servizi tecnici nelle fasi di richiesta e pianificazione degli eventuali interventi edili, impiantistici e di cablaggio degli spazi con destinazione istituzionale. Ha gestito per parte del 2017 i rapporti di locazione con terzi e di concessione con Enti degli spazi con destinazione istituzionale.

Competono direttamente all'Ufficio le attività di supporto logistico nei confronti delle Unità organizzative della Città, nonché l'assegnazione ad esse dei relativi spazi e locali.

Nel corso del 2017 l'Ufficio ha trattato n. 40 assegnazioni temporanee di locali con destinazione istituzionale (uffici comunali, magazzini, depositi e archivi) alle unità organizzative del Comune.

L'ufficio, in parallelo, conduce un costante monitoraggio e mappatura degli immobili assegnati, verificandone anche le modalità d'impiego.

L'Ufficio si occupa anche dell'attività volta alla quantificazione dei costi per le utenze delle sedi istituzionali. Dal 2011 sono state analizzate e messe a confronto alcune sedi individuate secondo precisi criteri (sedi di grandi dimensioni, in locazione passiva, in uso con servizi terzi, in edifici di nuova realizzazione ecc.).

A completamento del progetto avviato nel 2014, dal titolo "*Piano di Razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici e servizi*", contenente la rilevazione e l'analisi delle 45 sedi comunali più importanti e l'elaborazione di ipotesi di ricollocazione e studi monografici relativi ad alcuni immobili specifici, nel 2017 è stato redatto il "*Piano di ricollocazione dei servizi con sedi negli edifici di Via Corte d'Appello 10, Via San Francesco da Paola 3 e Via Bixio 44*".

Il sopracitato Piano di Ricollocazione è stato approvato con Deliberazione di Giunta del 31.10.17 (mecc. n. 2017 04533/008).

L'Ufficio ha competenza, sulla scorta di una specifica deliberazione della Giunta Comunale, della disciplina dell'assegnazioni a carattere transitorio, inferiore ai sei mesi, riguardanti le richieste per usi interinali di aree e di manufatti di proprietà comunale.

Le 49 richieste, di utilizzi transitori di spazi di proprietà comunale, trattate nel corso del 2017 hanno riguardato riprese cinematografiche, shooting fotografici, attività espositiva, eventi e manifestazioni. Autorizzazioni temporanee che hanno consentito di incassare per l'anno 2017 circa 38.300 euro. Sono state autorizzate anche 22 visite guidate didattiche presso l'immobile di Torino Esposizioni. L'Ufficio formalizza l'autorizzazione all'uso temporaneo degli "Antichi Chiostrì" di Via Garibaldi e della cripta di San Michele Arcangelo, di Piazza Cavour, dove si sono svolti nel corso del 2017 n. 7 eventi.

L'Ufficio nel corso del 2017 ha proseguito le attività di coordinamento, iniziate nel 2016, delle azioni relative all'uso transitorio del Motovelodromo.

L'Ufficio affianca inoltre, nell'ambito di propria competenza, il Servizio competente al pagamento delle utenze e del recupero degli eventuali costi anticipati dalla Città, fornendo indicazioni attinenti agli aspetti tecnici relativi all'occupazione degli spazi comunali e al loro dimensionamento (superfici, cubature, tipologie impianti ecc.) ai fini della quantificazione e del recupero, ove necessario, di eventuali spese per utenze sostenute e/o anticipate da Città.

Tra le attività svolte nel corso del 2017 vi è stata la partecipazione ai gruppi di lavoro del progetto Beni Comuni e di Co-City.

L'Ufficio Logistica è stato coinvolto nel corso del 2017, nell'ambito del progetto Factotum, nelle attività di inserimento ed elaborazione dati relativi alle pratiche di competenza (elaborati grafici, dati uso spazi, aggiornamento ecc.).

Ufficio Valutazioni e Accatastamenti

L'ufficio esprime giudizi di stima, esegue relazioni peritali per alienazioni patrimoniali, costituzioni di diritti di superficie, servitù, indennità di occupazione, canoni di locazione/concessione per immobili patrimoniali, ERP, circoscrizionali, sportivi, parcheggi pertinenziali, mercati comunali coperti.

Esegue valutazioni ai fini delle valorizzazioni urbanistiche, delle monetizzazioni edilizie e degli incrementi di valore di interventi edilizi abusivi ai fini sanzionatori.

Valuta i corrispettivi per il riscatto dei diritti (superficie, prezzo di cessione, ecc) costituiti su aree soggette a convenzionamento attraverso ERP, ne redige tabelle di valori per ogni unità immobiliare creando prospetti di ripartizione millesimale dei correpettivi (valutate e tabellate 7635 unità tra alloggi e box in 102 prospetti).

L'ufficio esegue il procedimento tecnico-estimativo secondo la normativa ed il regolamento dei Lavori Pubblici, cura la preparazione e la redazione della documentazione grafica e di valutazione degli immobili (planimetrie illustrative, piani particellari d'esproprio, per occupazioni d'urgenza e per occupazioni temporanee, elenchi dei proprietari, relazioni di stima per indennità, stati consistenza, ecc.).

Effettua le valutazioni necessarie per l'istruttoria in materia di espropriazioni, di retrocessioni legali in base alla stima del mercato immobiliare coordinata con specifica normativa in materia.

Predispose stime per la realizzazione di Progetti Speciali oltre che per l'acquisizione di immobili necessari alla realizzazione di interventi pubblici.

L'ufficio si occupa dell'esecuzione della verifica degli atti catastali necessari per le procedure di esproprio, effettua variazioni catastali ed edilizie sugli immobili di proprietà comunale anche ai fini delle alienazioni.

Supporta, verifica e aggiorna, gli uffici dell'Edilizia Pubblica Residenziale, le consistenze catastali/territoriali delle aree oggetto di rinnovo di convenzioni in diritto di superficie ai sensi della L. 448/98 e s.m.i.

Per ciò che riguarda le nuove costruzioni pubbliche e private realizzate sul territorio cittadino, l'Ufficio gestisce le richieste di assegnazione delle livellette stradali e dei fili di, nonché la delimitazione ed i riconfinamenti delle aree di proprietà comunale finalizzati alla salvaguardia del Patrimonio stesso.

SERVIZIO INVENTARIO, INFORMATIZZAZIONE E CLASSIFICAZIONE PATRIMONIALE

Ufficio Inventario

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio Inventario, ha proseguito l'attività di aggiornamento e completamento dei dati relativi ai fabbricati e terreni di proprietà comunale. E' continuata, per ciò che attiene alla documentazione catastale e a quella attestante la provenienza degli immobili, l'attività di verifica delle singole pratiche fabbricati e terreni, al fine di aggiornare e completare la documentazione ivi presente. In tale contesto, l'Ufficio ha richiesto la volturazione di decine di immobili e particelle di terreno ancora intestati in capo a soggetti terzi.

Nell'anno l'ufficio ha proseguito il trasferimento, delle informazioni di individuazione geografica delle proprietà immobiliari della Città, attualmente disponibili esclusivamente su supporti cartacei, su supporti informatici mediante la digitalizzazione dei fogli catastali in cui è suddiviso il territorio cittadino.

L'Ufficio ha inoltre svolto un servizio di consulenza rivolto ai vari Servizi della Città e a terzi per richieste di attestazioni e chiarimenti richiesti da questi ultimi in merito alle proprietà dell'Ente, alla loro corretta identificazione nonché alla consistenza dei terreni e fabbricati della Città e inoltre continuata l'attività di verifica e controllo delle pratiche presentate dai professionisti esterni per l'accatastamento ed il frazionamento di beni di proprietà comunale.

Nell'anno l'ufficio, in adempimento all'art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha predisposto l'elenco dei fabbricati e terreni di proprietà della Città ed ha provveduto al suo inserimento nel portale informatico appositamente sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ufficio VIE

L'Ufficio fornisce informazioni a privati e ai Settori della Città relative alla natura giuridica delle strade site nel territorio cittadino rilasciando, nello specifico, dichiarazioni circa la natura di strada comunale, privata con servitù di uso pubblico o privata delle strade all'interno dei confini cittadini.

L'Ufficio inoltre segue i procedimenti di comunalizzazione delle vie private gravate da servitù di uso pubblico mediante l'acquisizione del sedime per usucapione previo parere favorevole dei Servizi Tecnici quali il Suolo e la Viabilità. Il procedimento viene di norma avviato su istanza della Circoscrizione competente per territorio o dei Servizi Tecnici nelle ipotesi di riqualificazione di ambiti cittadini.

Ufficio Tecnico –Patrimoniale

L'ufficio, di recente costituzione, è nato principalmente quale supporto tecnico di tipo trasversale alle varie competenze dell'Area Patrimonio. Il compito principale è quello di classificare e schedare il patrimonio immobiliare di competenza dell'Area in modo che il bene sia inserito in un processo di valorizzazione coerente con le proprie caratteristiche. Nel corso del 2017 è stato in tal senso predisposto un modello di scheda tecnico patrimoniale, suddiviso in categorie dettagliate, con indicazione del processo necessario per il corretto svolgimento delle varie operazioni di *due diligence* a cui è seguita la predisposizione delle schede tecnico patrimoniali degli immobili coinvolti nei grandi processi di alienazione, valorizzazione ed acquisizione immobiliare.

L'ufficio si è occupato di predisporre un nuovo strumento di comunicazione www.comune.torino.it/patrimonio volto ad incentivare il cittadino ad aderire ai programmi immobiliari della Città attraverso la manifestazione del proprio interesse sugli immobili di proprietà da valorizzare. Il processo vuole orientare le scelte dell'Amministrazione in modo da

sostenere la valorizzazione degli immobili di proprietà in modo efficace ed efficiente. Lo strumento è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione delle manifestazioni onde consentire all'Amministrazione di scegliere il processo di valorizzazione migliore tra quelli nella propria disponibilità. Lo scopo è quello di affiancare, con uno strumento di maggiore compartecipazione, quelli già utilizzati per la pubblicazione sul web delle procedure ad evidenza pubblica di competenza dell'Area, "comunevende" e "comuneaffitta". Per l'anno 2017 l'ufficio si è occupato di collazionare, verificare la documentazione nonché predisporre le pagine di 5 procedure ad evidenza pubblica (asta per alienazione di numero 14 immobili della Città di Torino, costituzione diritto di superficie novantanovenne su area via Malta – via Lussinpiccolo, alienazione complesso immobiliare via Bazzi, c.so XI Febbraio e via Fiochetto, cessione proprietà superficaria area ex Nebiolo, manifestazione d'interesse aree via Alberti e via Zanella).

L'ufficio si occupa, inoltre, dei rapporti con il MIBAC in merito alle procedure di verifica dell'interesse culturale e di trasferimento di immobili pubblici. Nel corso del 2017 sono state processate in tal senso n. 48 attività riguardanti le pratiche dei beni immobili di proprietà della Città, di cui: 8 procedure per la verifica di interesse culturale per immobili (fabbricati, interi compendi e terreni) di proprietà della Città, 14 richieste di autorizzazioni alla costituzione di diritti reali e/o alla stipulazione di contratti di natura obbligatoria e 26 comunicazioni inerenti la presenza di requisiti previsti dal d.lvo n. 42/2004 .

Tra le attività di nuova competenza, per l'anno 2017, l'ufficio ha rilasciato anche 32 nulla osta patrimoniali riguardanti gli immobili di competenza dell'Area Patrimonio, indispensabili per la presentazione delle pratiche edilizie da parte dei soggetti richiedenti titolari di concessione e/o locazione sugli stessi.

L'ufficio si è occupato inoltre del coordinamento delle attività di protocollazione, gestione delle risorse umane e di economato per l'Area Patrimonio e per la porzione di Facility in capo alla Direzione Patrimonio, Facility, Partecipate, Appalti ed Economato.

3.2 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2017 è stata dedicata particolare attenzione all'area delle società partecipate della Città di Torino. Queste, braccio operativo dell'Ente Comunale in molte delle sue funzioni, sono state oggetto di interventi volti a migliorarne l'efficienza, sia da un punto di vista strutturale che da un punto di vista operativo, con l'obiettivo di massimizzare la qualità dei servizi erogati al cittadino.

A tal fine è stata portata avanti un'attività straordinaria caratterizzata da vari interventi quali l'adozione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, la Razionalizzazione del sistema di controlli delle società e degli organismi partecipati, la Conclusione dell'attività istruttoria propedeutica alla gara per la concessione del servizio del gas e trasmissione degli atti di gara all'Authority dell'Energia - Rapporti con le Associazioni dei consumatori per il monitoraggio della qualità dei servizi pubblici e l'Attività istruttoria ai fini della rimodulazione degli obblighi derivanti dai contratti di servizio con AMIAT e IREN, nonché la definizione, unitamente alla Direzione Risorse Finanziarie ed in collaborazione con l'Università di Torino e l'Ordine dei dottori commercialisti di Torino, delle procedure e attività finalizzate alla redazione e approvazione del primo bilancio consolidato obbligatorio del Gruppo Comune di Torino.

Tutta l'attività intrapresa sul fronte delle società partecipate è da collocarsi in un contesto più ampio di significativa difficoltà finanziaria della Città. Nonostante ciò l'attenzione nella razionalizzazione delle spese è stata tale da garantire quanto più possibile agevolazioni di ordine economico a diverse categorie di utenti, con particolare riferimento al trasporto pubblico.

In quest'ultimo caso vale la pena sottolineare lo sforzo fatto per avviare il ripristino dello stato di salute finanziaria di GTT SpA - Gruppo Torinese Trasporti - in profonda difficoltà, per la quale è stato predisposto un piano industriale che ha ottenuta una Independent Business Review e una Negative Assurance ex ISAE 3400 da parte della Società Deloitte.

In questo come tutti gli altri aspetti dell'Area Partecipazioni, la Città ha voluto tenere alta l'attenzione con particolare riferimento alla situazione debitoria e creditoria dei vari Enti. Il piano di razionalizzazione avviato porterà all'alienazione delle quote detenute in alcune Società e alla valorizzazione di quelle rimanenti, recuperando attraverso un'attività virtuosa le risorse necessarie al loro sviluppo e a una maggiore efficienza della loro attività con conseguenti benefici per tutto il territorio.

Tale azione ha iniziato a portare i suoi frutti e verrà sostenuta anche nel 2018.

3.3 SISTEMA INFORMATIVO

L'Area Sistema Informativo è responsabile della attuazione degli interventi di manutenzione e sviluppo del sistema informativo comunale, della rete VOIP e della telefonia mobile, dei servizi web, degli acquisti di hw e di sw specifici, nonché della gestione del centralino/call center.

Così come negli anni precedenti, anche nel 2017 si deve registrare una ulteriore riduzione del budget disponibile per i servizi di gestione e manutenzione degli applicativi informatici, con una spesa a carico della Città pari ad €16.819.119 rispetto ad € 17.627.849 del 2016.

Le attività diverse dai servizi in continuità hanno avuto fonti di finanziamento differenziate: € 1.068.432 con mezzi straordinari di bilancio, € 1.91.568 con il ricorso a nuovi mutui, mentre la restante parte di attività è stata finanziata con finanziamenti derivanti dal PON Metro (sono stati effettuati affidamenti per ciascun progetto inserito nell'Asse 1-Agenda Digitale per € 1.030.003) relativa ai seguenti ambiti progettuali: Tributi; Socioassistenziale e Edilizia Residenziale Pubblica – Fascicolo del Cittadino; Edilizia privata – MUDE; Geoportale e Opere Pubbliche; Cruscotti in logica Internet of Things per Torino intelligente e sistemi di supporto per l'abilitazione dei servizi al cittadino secondo architetture moderne e orientate alla dematerializzazione.

La carenza di investimenti per la riprogettazione degli ambiti applicativi maggiormente obsoleti costituisce, purtroppo, un limite molto forte alla riduzione dei costi gestionali che tendono, viceversa, a crescere con l'obsolescenza. Malgrado ciò, si evidenzia la costante riduzione dei costi complessivi dei servizi di manutenzione e gestione del Csi Piemonte. Gli investimenti con risorse messe a disposizione dal PON Metro, insieme alle eventuali risorse proprie della Città, hanno permesso un'ulteriore efficienza nella gestione sia degli applicativi, sia delle infrastrutture informatiche. Peraltro, il Csi assume sempre compiti di governance ed integrazione del sistema informativo, utilizzando, laddove esistenti, risorse e competenze acquisite sul mercato (o attraverso Consip S.p.A.) nonché applicativi standard, per quanto possibile ed opportuno (acquisiti attraverso procedure pubbliche, ovvero con il riuso tra pubbliche amministrazioni, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nel seguito si riportano le principali attività/progetti propri dei diversi uffici in cui si articola l'Area Sistema Informativo.

Durante l'anno 2017 la Città di Torino, in qualità di Comune sperimentatore individuato da ANCI, ha proseguito il proprio impegno relativamente al progetto di integrazione del gestionale demografico della Città (NAO) con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e la sua collaborazione con il Ministero dell'Interno, ANCI, AGID, SOGEL, ANUSCA e Team Digitale.

Il Comune ha dovuto adeguare la modulistica in materia di attività commerciali in uso entro il 30 giugno 2017 e, pertanto, si è reso necessario esaminare tutti gli iter del Commercio in sede Fissa, pubblicati nella piattaforma SUAP Piemonte e provvedere alla sostituzione della modulistica presente nella "Banca Dati della Conoscenza" con la nuova modulistica unificata e standardizzata.

In materia di Edilizia Residenziale Pubblica è stata effettuata un'attività di analisi per l'adeguamento alle Domande del Bando Generale che, dopo la sesta edizione nel 2012, è stato nuovamente aperto a inizio del 2018 e aggiornato perché utilizzato per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all'assegnazione di un alloggio di edilizia sociale e costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti. Attività di adeguamento normativo per l'applicativo LOCARE per ottemperare al D.M. 0/03/2016.

Per i Servizi Educativi sono state effettuate alcune attività relative all'ambito delle graduatorie nidi e della gestione della Bollettazione per migliorare la gestione dei vari uffici impegnati in queste attività.

Inoltre un altro importante aggiornamento si è svolto sulla gestione delle istanze ISEE e del recupero di dati delle attestazioni ISEE non presenti negli anni passati che avrà impatti positivi anche su altri sistemi della Città di Torino.

E' terminata l'attività di adeguamento del gestionale dei Servizi Sociali per permetterne l'utilizzo con le postazioni remotizzate ed inoltre sono proseguite le attività per analizzare tutti i fabbisogni dell'Area in vista di un aggiornamento del Sistema Informativo dei Servizi Sociali.

Nel 2017 è stato effettuato lo scouting tecnico/funzionale di un nuovo software per la gestione della contabilità che dovrà sostituire, causa obsolescenza, l'attuale sistema denominato "Tarantella"; in attesa che si individuasse il nuovo prodotto, onde venire incontro alle esigenze degli uffici, si è proceduto alle necessarie ed inderogabili evolutive funzionali del gestionale "Tarantella" per l'adeguamento software al D.Lgs.118/11.

In ambito Tributi per quanto riguarda il PON METRO, si è proceduto alla valutazione del prodotto a riuso SIGE, verificando l'adeguatezza della soluzione in termini di requisiti funzionali/business e tecnologici, per gli ambiti software TARES/TARI, CIMP e COSAP.

In ambito "casa comunale" si è proceduto al riuso del prodotto software di SORIS S.p.A. per la gestione informatizzata degli atti giudiziari, le attività sono consistite nell'installazione del prodotto, fase di test utente e messa in produzione.

Per quanto riguarda le azioni di e-government ed agenda digitale, le attività di riprogettazione del portale dei servizi al cittadino, finanziate attraverso il PON METRO, sono state avviate e consentiranno, tra l'altro, di aggiornare a nuove modalità di fruizione i servizi già a disposizione. In quest'ottica è stata realizzata nel 2017 l'integrazione con il sistema nazionale di identità digitale SPID.

SERVIZI TELEMATICI

Il Servizio Servizi Telematici sovrintende alla gestione della rete VOIP dati e fonia, fissa e mobile, e del wi-fi. La gestione delle infrastrutture comprende anche le attività relative all'acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro informatizzate utilizzate dall'Amministrazione, la gestione delle policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, compresa quella certificata (P.E.C.).

Nel corso del 2017 è stata espletata la procedura di gara e messo in esercizio il nuovo sistema di posta elettronica G-Suite, dotato di strumenti di e-collaboration, oltre ad incontri formativi con i referenti informatici delle varie Direzioni, per diffondere l'utilizzo di tali strumenti innovativi presso le varie strutture dell'Amministrazione i quali, tra l'altro, dovrebbero agevolare particolarmente le attività di smart working e telelavoro.

Nell'ambito del rinnovamento tecnologico, si è adottato un piano di sostituzione dei vecchi kit di firma digitale su smartcard, in dotazione a Dirigenti e Funzionari, con un sistema OTP di firma digitale remota, fruibile anche tramite smartphone e tablet.

E' stato predisposto, inoltre, un piano quadriennale per il rinnovamento e l'evoluzione tecnologica dell'intero parco hardware ormai obsoleto che, tra gli aspetti più rilevanti, prevede la sostituzione programmata di circa 1.000 nuove postazioni di lavoro all'anno, per un totale di 4.000 al termine dei quattro anni a partire dal 2018.

Sono state mantenute le consuete attività di manutenzione dei cablaggi esistenti.

Nell'ambito della gestione delle sedi minori, si è dato maggior impulso alla progressiva sostituzione dei centralini tradizionali con sistemi Voip, sia basati su piattaforma Cisco CUCM che su piattaforma alternativa Asterisk/Monkey Voice. Per conseguire questo scopo si è dovuto provvedere ad acquisti mirati di materiali di interconnessione voce-dati.

A seguito dell'esaurimento dell'affidamento in essere per la gestione dei cablaggi e della Convenzione per la gestione della rete fonia, si è provveduto ad aderire alla nuova Convenzione Consip SGM per il tramite della quale vengono gestiti sia gli aspetti manutentivi e di presidio, sia quelli infrastrutturali che di cabling.

E' continuata l'attività di potenziamento delle bande trasmissive per le sedi maggiormente sofferenti, con l'utilizzo di linee Vdsl, per aumentare la velocità di connessione anche su cavo in rame sino a bande di 20-30 Mbps. In questo ambito sono state identificate le soluzioni afferenti al piano di riallocazione degli uffici previsto dal Patrimonio.

Sono state avviate le attività di esame delle proposte in ambito Internet of Things, che l'Assessorato sta promuovendo, giunte a seguito della pubblicazione del bando volto all'infrastrutturazione tecnologica della Città per consentire la raccolta di dati dall'ambiente fisico ed il suo utilizzo in ambiti chiave della smart city.

Il Centralino e il Call Center hanno gestito oltre 450.000 chiamate dei cittadini, mantenendo un trend costante rispetto agli anni precedenti e garantendo le performance previste dagli standard di qualità. E' stata inoltre messa in produzione la nuova barra telefonica per adeguare software ed hardware, ormai obsoleti, sia per quanto riguarda il Centralino, sia per il Call Center e la Centrale Operativa.

3.4 LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

Il servizio lavoro ha posto in essere tutte le procedure per gestire i fondi cittadini e regionali al fine dell'avviamento dei cantieri di lavoro. E' stata, inoltre, portata a termine la 2^a edizione dei Progetti di Pubblica Utilità, misura Regionale di Politica Attiva, finanziata da Fondi Sociali Europei, alternativa ai Cantieri di Lavoro. In seguito alla tragedia verificatasi nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007 negli stabilimenti della Thyssenkrupp di Torino, alla Città è stata corrisposta una cifra a titolo di indennizzo che si è deciso di utilizzare per rafforzare il proprio impegno a garantire la sicurezza sul lavoro con azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza e le parti sociali. Oltre alla versione stampata di Informalavoro, con una tiratura di 16.000 copie per ciascuno di 22 numeri, per l'anno 2017 la redazione ha curato direttamente la realizzazione di Informalavoro online, presente sul sito istituzionale della Città di Torino e rivolto a un pubblico di cittadini con un livello di autonomia più elevato, con aggiornamenti settimanali relativi alle tematiche del mercato del lavoro e dello sviluppo economico a livello territoriale cittadino e regionale.

Il Servizio Sviluppo Economico e Progetti Speciali nel corso del 2017 è stato suddiviso in due unità facenti capo a due Posizioni Organizzative: la prima Sviluppo Locale e Imprese, la seconda Progetti Speciali e Comunicazione. E' stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Città di Torino e la CCIAA di Torino per la promozione di azioni di management d'area nelle aree di Campidoglio, Basso San Donato e Barriera di Milano. Con riferimento al progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi", il Servizio ha dato attuazione all'azione 3.02 "Innovazione in periferia", che prevede, come sottoazione, la realizzazione del progetto FaciliTOxTO, strutturato per l'erogazione di un servizio di tutoraggio gratuito allo sviluppo del progetto imprenditoriale. Per quanto concerne invece l'attività della neo costituita P. O. Progetti Speciali e Comunicazione si è definito un piano di indirizzo strategico che vede "Open for Business" e successive fasi in definizione ed approfondimento, in collaborazione con CEIP. Inoltre si sono promosse azioni in sinergia con il Servizio Turismo e l'ente Turismo Torino e Provincia volte alla formazione di un piano strategico per il territorio e a specifiche iniziative di valorizzazione e promozione delle peculiarità socio – economiche della Città, anche attraverso la realizzazione di prodotti editoriali relativi ai progetti in itinere.

3.5 COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nel corso del 2017, il comparto commercio ha provveduto alla pubblicazione della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali in attuazione delle nuove disposizioni normative nazionali e regionali.

Nel 2017 è stato revisionato il regolamento che disciplina le attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dei pubblici esercizi con l'importante introduzione di limitazioni all'apertura di nuove attività nelle zone caratterizzate da problematiche collegate al traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità urbana e, sempre in materia di regolamentazione del fenomeno della cosiddetta "movida", sono state emanate l'ordinanza sindacale n. 46 del 7 giugno 2017 con il fine di limitare la vendita di bevande alcoliche da asporto in contenitori di qualsiasi natura e l'ordinanza n. 60 del 6 luglio 2017 che, nell'ottica di un'ulteriore limitazione dei disagi e di aumento della sicurezza e della fruibilità dello spazio

pubblico, ha apportato modifiche degli orari di esercizio dei dehors dei locali siti nelle suddette zone con una riduzione diversamente articolata nei giorni della settimana.

In materia di attività di sale gioco e installazione di apparecchi da gioco in altri esercizi, è stata poi emanata l'ordinanza sindacale n. 56 del 6 ottobre 2006 con la quale sono state disposte limitazioni di orario all'utilizzo degli apparecchi da gioco.

Per quanto riguarda la pianificazione commerciale, i contenuti dell'attività di studio e di ricerca si sono articolati in un Piano di lavoro afferente le seguenti tematiche: analisi del territorio, analisi della programmazione commerciale della Città di Torino, individuazione delle criticità e supporto ai grandi progetti di trasformazione in atto. Al fine di dare attuazione del Piano di localizzazione dei chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande nelle aree verdi della Città, sono stati approvati gli indirizzi per l'emissione del bando volto ad individuarne i concessionari del suolo pubblico.

Nell'ambito del comparto aree pubbliche, nel 2017 si è provveduto alla pubblicazione dei bandi volti al rilascio di nuove concessioni di posteggio nei mercati Santa Giulia, via Di Nanni, Don Grioli, Vallette e Santa Rita propedeutici ad un eventuale ridisegno del layout del mercato più funzionale e rispondente alle esigenze degli operatori.

3.6 ENERGIA E FONDI EUROPEI

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Cruscotto per l'energia: l'attività è finalizzata alla banca dati del patrimonio immobiliare e dei consumi della Città - ed è stata svolta con la sinergia del CSI e dei Sistemi Informativi della Città, del Servizio Utenze e del Politecnico di Torino. L'ufficio di Energy Management ha contribuito alla progettazione di un unico database sul quale far confluire tutte le informazioni concernenti sia il patrimonio edilizio della Città, sia i dati di consumo energetico trasmessi dai distributori di energia e tratti dalla presenza di sensori dislocati in alcuni edifici della Città. Contestualmente sono stati avviati tavoli di lavoro con i distributori di energia, volti al raggiungimento di accordi per l'ottenimento di dati di consumo con tempistiche e formati più adatti allo svolgimento di una reale politica di energy management.

Piano di monitoraggio. Al fine di indagare sugli anomali comportamenti di alcuni fabbricati, sotto l'aspetto energetico, si è dato avvio ad un piano di monitoraggio dei consumi. Pertanto, con l'ausilio di IREN Energia si sono installati numerosi sub contatori in tre edifici della Città (Piazza S. Giovanni, palazzo dei LL.PP, via Giulio, sede dell'Anagrafe e dei Servizi Sociali, via Villa Glori, sede della piscina Lido). I dati raccolti saranno inviati alla Smart Data Platform e successivamente sottoposti ad analisi.

Progetto Revamping 2 – modifica del contratto originario. A cavallo tra il 2016 ed il 2017 si è conclusa l'operazione Revamping 2, consistente nella sostituzione di generatori di calore e nell'aggiornamento delle centrali termiche in 118 edifici della Città. L'operazione è stata realizzata da IREN nell'ambito di un contratto di prestazione energetica. La riduzione minima dei consumi è stata fissata contrattualmente al 10%, ma, anche in questo caso, si può stimare un taglio medio reale del 20%, con benefici ancora più consistenti sotto il profilo del rilascio in atmosfera di sostanze inquinanti, in particolar modo degli ossidi di azoto. Nell'ambito di tale progetto, nel 2017 il Gestore Servizi Energetici (GSE) competente per l'erogazione dei

contributi, stimati in 2.039.135,00 Euro, inseriti nel quadro economico dell'opera e correlati all'efficientamento energetico (cosiddetto "conto termico") del progetto presentato direttamente da IREN. Tali rilievi sono stati accolti modificando il contratto originario nell'anno 2017.

Sperimentazione con Iren Mercato. Il progetto ha comportato l'installazione di un sistema di monitoraggio dei prelievi di energia elettrica su 10 edifici individuati dal Comune di Torino, in accordo con IREN MERCATO, tra quelli rappresentativi delle destinazioni d'uso più diffuse nell'ambito del patrimonio civico.

Il sistema di monitoraggio è stato composto da 10 "smart meter" che sono stati installati sui misuratori di energia elettrica in bassa tensione (contatori) direttamente dal Comune. La durata del progetto pilota è stata di 6 mesi.

Lo scopo precipuo della sperimentazione è consistito nel valutare l'affidabilità degli smart meter, in termini di regolarità di funzionamento e trasmissione dati e in termini di attendibilità dei dati misurati.

Nell'ambito del progetto PON METRO 2014-2020 azione 2.1.2 sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici, che prevede l'utilizzo di fondi per circa 8 milioni di euro, l'ufficio ha cooperato con i settori tecnici della Città, coinvolti nella realizzazione delle opere, fornendo un insieme di informazioni e documentazione utili su un insieme di edifici tra i quali scegliere quelli sui quali intervenire per renderli più efficienti energeticamente.

I settori preposti hanno scelto 5 edifici: tre scuole, una biblioteca e un edificio adibito ad uffici.

Nella scelta, hanno avuto un peso determinante i seguenti criteri:

- edifici energivori (individuati tra quelli con più alti consumi assoluti);
- edifici oggetto di attenzione da parte dei settori competenti;
- edifici di cui si possiede un buon grado di conoscenza tecnica e del profilo dei consumi energetici.

Progetto Tribute. La Città di Torino ha partecipato, come membro di un vasto partenariato internazionale, al Progetto Europeo "TRIBUTE - Take the energy bill back to the promised building performance" (tema: energy management), finanziato tramite i fondi europei del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 (Call: FP7-2013-NMP-ENV-EeB). Il progetto, che è stato avviato il 1° ottobre 2013 e terminato il 30 settembre 2017, ha sviluppato un "sistema intelligente di monitoraggio e controllo dell'energia" in grado di minimizzare il divario tra le prestazioni energetiche simulate e quelle reali, attraverso il miglioramento della capacità predittiva degli attuali sistemi di monitoraggio e controllo delle performance energetiche degli edifici.

Il progetto ha previsto azioni sia tecniche che di disseminazione con contatti continui, in particolare, con Schneider ed il Politecnico di Torino e la fattiva collaborazione con il Museo A come Ambiente ed alcune scuole secondarie di primo grado della Città.

Progetto Interrreg Europe Moloc. L'oggetto principale del progetto MOLOC (LOW Carbon urban MORphology. new urban morphologies, new governances, new challenges for cities in energy transition), finanziato all'85% dall'Unione Europea e al 15% dal fondo di rotazione ministeriale, è quello di individuare buone pratiche volte ad uno sviluppo urbano sostenibile, ad incoraggiare una maggiore sensibilità ambientale da parte dei cittadini e stili di vita più adatti alla fase di transizione energetica che la città sta vivendo.

ENERGY MANAGEMENT

Con deliberazione della Giunta Comunale dell'aprile 2017 è stato nominato l'Energy Manager e approvato il piano delle attività della struttura operativa.

PON CITTÀ METROPOLITANE – PIANO NAZIONALE OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE

Tale programma prevede una dotazione finanziaria attribuita alla Città di Torino di € 37.770.000,00 oltre all'eventuale riserva di premialità pari ad € 2.266.200,00.

L'atto di delega è stato firmato ad aprile 2016.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla predisposizione del documento relativo al modello organizzativo e di funzionamento dell'OI, alla predisposizione degli strumenti richiesti dall'Autorità di Gestione per il Sistema di Gestione e Controllo (check list, piste di controllo ecc.), aggiornamento trimestrale del Piano Operativo, alla predisposizione degli atti di autorizzazione all'avvio delle singole operazioni ed alla rendicontazione delle relative spese per un totale di 611.898,41 euro.

Continua inoltre l'attività di assistenza tecnica, coordinamento ai Servizi responsabili della realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda la predisposizione dei quadri economici, le voci di spesa ammissibili e l'iscrizione a bilancio.

Attività di comunicazione PON Metro

Le azioni messe in campo nel corso dell'anno 2017, in materia di informazione e comunicazione, da parte dell'OI Torino, hanno mirato a fornire una prima capillare diffusione della progettualità, inclusa nel Piano Operativo nella sua interezza, diffondendo informazioni istituzionali a livello territoriale.

Si è provveduto alla realizzazione di materiale informativo relativo ai progetti che nel corso del 2017 hanno preso concretamente avvio, soprattutto in riferimento a realizzazioni di opere. Sono stati prodotti dépliant e totem descrittivi dell'opera, distribuiti e posizionati sui luoghi oggetto di intervento.

Si è provveduto alla creazione del portale istituzionale della città (<http://www.comune.torino.it/ponmetro/>), strumento in grado di garantire massima visibilità del Programma ad una vasta platea di pubblico.

Il 2017 ha visto inoltre la partecipazione di Torino ai diversi workshop, eventi e seminari ai quali l'Autorità di Gestione ha ritenuto di aderire, sia a livello nazionale che internazionale.

PON Metro Asse 3

Sono state avviate le misure 3.1.1.A e 3.1.1.C con il lancio del bando di contributi per progetti di innovazione sociale nelle periferie a favore del terzo settore e con l'aggiudicazione del servizio di accompagnamento a favore dei 25 raggruppamenti che hanno partecipato al bando ed ottenuto la possibilità di accedere alla fase di presentazione della domanda di contribuzione.

Con la misura 3.1.1.B è stata aggiudicata la gara per il servizio di civic crowdfunding per enti non profit

PROGETTI EUROPEI

Fondi per lo Sviluppo e Coesione (FSC Ex FAS)

Nel 2014 la Città ha presentato alla Regione i progetti relativi al Riassetto del quadrante Nord Est di Torino e a Energy Management. La Regione e la Città di Torino, in data 4/11/2014 hanno stipulato l'accordo di programma che disciplina i rapporti tra i due Enti in relazione alla realizzazione dei due interventi.

Il 2017 è stato dedicato alla rimodulazione dei quadri economici, ai fini dell'accelerazione della spesa. E' stata completata la rendicontazione sulla apposita piattaforma al fine dell'emissione del saldo da parte della Regione Piemonte che ammonta a 7.104,05 euro per il Quadrante e 828.746,37 euro per Energy Management

DOCUP 2000-2006 PROGETTO DI RECUPERO EX VITALI.

Il valore complessivo è pari ad € 21.858.313,40 ad oggi sono state effettuate alienazioni di lotti per un importo complessivo di € 18.626.255,62. Nel 2017 non ha avuto luogo alcuna vendita.

Energy Center

Nel 2012 la Regione Piemonte ha disposto l'ammissione dell'intervento Energy Center, centro di sviluppo e promozione sui temi dell'energia, al contributo di € 14.000.000 a fronte di un intervento complessivo di € 19.000.000 Ulteriori finanziatori sono: Compagnia di S. Paolo per € 4.000.000, e Fondazione C.R.T per € 1.000.000.

Il 31 dicembre 2016 era il termine di ammissibilità della spesa e nel corso del 2017 si è provveduto alle verifiche contabili e finanziarie per le evidenze dei saldi ancora da incassare e pari a 5.290.412,82 euro.

PISU Barriera di Milano e altri progetti FESR programmazione 2007/2013

La Città è stata assegnataria di contributi FESR per gli interventi configurati come Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) e per altri interventi realizzati dalla Città di Torino (riqualificazione ex OGR, Basilica di Superga, Santena, Mastio della Cittadella, Polo 900)

Nel 2017 l'ufficio ha provveduto alle attività propedeutiche alla conclusione procedurale dei progetti (messa a disposizione di tutta la documentazione per i controlli di vario livello previsti dalla normativa UE) e alle verifiche contabili e finanziarie per la predisposizione delle tabelle finali con le evidenze dei rimborsi da effettuare e/o i saldi da incassare.

Complessivamente rendicontate spese per complessivi 33.926578,91 euro di contributo.

Gestione amministrativa, finanziaria e contabile del comitato Urban

L'attività del Comitato, Comitato di Scopo costituito da Città di Torino, Atc e Torino Internazionale per svolgere operativamente le attività di gestione e supporto del programma PISU, è stata prorogata al 31.12.2017 per consentire le attività di chiusura e l'approvazione del bilancio.

L'avanzo di gestione pari a 25.386,02 euro, così come da Statuto, è stato versato alle casse della Città.

Progetti europei e nazionali nell'ambito Smart City

Nel 2017 il Servizio ha curato la predisposizione di dossier di candidatura su diversi bandi europei e nazionali con particolare attenzione alle tematiche Smart City e Innovazione sociale. Nel corso dell'anno sono state portate inoltre avanti le progettualità la cui candidatura era stata avviata negli anni precedenti. In particolare:

2020 Together

Il progetto ha come obiettivo principale l'attivazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici mediante il finanziamento tramite terzi delle Energy Service Company (ESCO).

Almanac

Nell'anno 2017 sono state finalizzate le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria finali.

Opticities

Il progetto europeo "OPTICITIES - Optimizing Citizens Mobility and Freight Management in Urban Environments" (tema: Soluzioni innovative per la mobilità di merci e persone) è stato portato a chiusura nel 2017 e sono state finalizzate le attività di rendicontazione finale.

Pro-Lite

Il progetto europeo "PRO-LITE – Procuring Lighting Innovation and Technologies", di cui la Città di Torino è partner, prevede attività di studio e cooperazione volte alla realizzazione di una procedura di appalto di innovazione per l'acquisizione di soluzioni innovative per l'illuminazione pubblica. Per la Città di Torino, il focus del progetto è quello dell'illuminazione negli edifici scolastici, nell'ottica di individuare "soluzioni integrate per il miglioramento del comfort e l'efficienza energetica e gestionale dell'illuminazione negli edifici scolastici". Nell'anno 2017 sono state finalizzate le attività di valutazione finale, nonché la rendicontazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'accesso al saldo finanziario.

Probis

Iniziato nel 2014, il progetto europeo PROBIS – Supporting Public Procurement of Innovative Solutions – finanziato nell'ambito del programma CIP – Appalti di innovazione per l'edilizia sostenibile – dell'Unione Europea, persegue come finalità lo sviluppo di un appalto di innovazione nel settore dell'edilizia sostenibile. La Città di Torino ha scelto di realizzare un appalto di servizi per la progettazione di soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio municipale ad uso ufficio sito in Via Bologna n. 74. Nell'anno 2017 sono state finalizzate le attività di rendicontazione tecnica ed amministrativa finali. Sono state inoltre condotte attività di monitoraggio e coordinamento con IREN s.p.a. per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del suddetto edifici, affidati nell'anno 2017 e che saranno realizzati con fondi comunali.

Living Street (Programma Life) - Borgo Vecchio Campidoglio

Nel corso del 2017 il Progetto Laboratorio Campidoglio - Living Street, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Life, è entrato nel vivo della sua applicazione. Si sono infatti svolte azioni di coinvolgimento ed animazione dell'area Borgo Vecchio Campidoglio, con l'obiettivo di offrire la possibilità agli abitanti di trasformare temporaneamente le strade in un luogo sostenibile, attivo e partecipato. Il progetto, che si concluderà entro la prima metà del 2018, ha un costo complessivo di Euro 62.090,00, di cui € 31.045,00 di contributo europeo e la restante parte a carico della Città, attraverso il costo del personale interno impegnato sul progetto nonché tramite altri costi indiretti di gestione, quindi senza oneri diretti a carico per l'Amministrazione.

Torino Living Lab

Nell'anno 2017 si sono concluse le attività di "Torino Living Lab Campidoglio" che ha consentito la sperimentazione in condizioni reali di circa 29 soluzioni innovative per la smart city nell'area della Circoscrizione 4, grazie alla collaborazione fra PA, imprese, mondo della ricerca e cittadini. Si sono altresì concluse le attività di animazione e coinvolgimento della

cittadinanza nelle attività di testing, in collaborazione con Open Incet, affidatario del servizio. E' stato altresì attivato un nuovo living lab verticale denominato "Torino Living Lab Mobile Payment servizi anagrafici", che prevede la sperimentazione di sistemi innovativi di pagamento via mobile. E' stato inoltre lanciato ed è attivo il Living Lab Iot, a seguito dell'Avviso Pubblico IOT lanciato nel primo trimestre 2017. Sono state selezionate 12 proposte per il testing. E' stato infine varato il progetto il Living Lab Axto Economia collaborativa e circolare volto a consentire il co-sviluppo, testing e sperimentazione di nuove sistemi, strumenti, servizi – anche abilitati da soluzioni e/o piattaforme tecnologiche – in grado di favorire la valorizzazione degli scambi sociali, il riuso di beni e risorse strumentali e forme sostenibili di consumo e organizzazione dei servizi di prossimità su scala di quartiere. Gli ultimi due living lab, sono inseriti nell'ambito del Piano AXTO Azione 3.02 "Innovazione in Periferia", sotto-azione "Living Lab, per il quale sono stati destinati 200.000 euro per gli anni 2017-2019.

IoTorino

Nel mese di maggio 2017 è stato lanciato il progetto IoTorino, ovvero percorso di infrastrutturazione tecnologica diffusa, grazie all'implementazione di nuove reti di connettività – pubbliche e private – e progetti di sensorizzazione, al fine migliorare le capacità di governo del territorio e promuovere soluzioni urbane innovative abilitate dai dati in ambiti settoriali definiti. In questo contesto, è stato costituito il gruppo di lavoro intesettoriale IOT e sono state attivate collaborazioni con il progetto Riconessioni, di Compagnia di Sanpaolo, che ha lo scopo di implementare i supporti digitali per la didattica e di sperimentare modelli di infrastrutturazione diffusa utilizzando le scuole come "hub tecnologici", sfruttandone il potenziale divulgativo per la diffusione della cultura e informazione in merito ai processi di innovazione.

Boosting Social Innovation

Nel corso del 2017 l'attività si è concentrata a supportare la fase di costruzione della partnership e del protocollo d'Intesa per l'adesione all'iniziativa della piattaforma Torino Social Impact e alla firma a Parigi della call to action con tutte le Città impegnate in Bostinno per gettare le basi di future collaborazioni progettuali sul versante dell'innovazione sociale.

Urb inclusion

Con il 2017 si è avviata la seconda fase del progetto finalizzata a supportare attraverso il confronto con le città europee che hanno aderito all'iniziativa l'implementazione di progetti di inclusione urbana. La Città propone un "implementation plan" che raccoglie le iniziative finalizzate a stimolare la progettazione dal basso. I due meeting internazionali, tenutesi a Copenaghen e Lione, sono stati focalizzati sul tema della riqualificazione urbana di aree dismesse e sul tema della valutazione di impatto.

Wegovnow

Nel 2017 Il progetto WEGOVNOW ha concentrato la sua attenzione sull'analisi dei bisogni della Città partner, sulla definizione dei casi studio e dei requisiti tecnici per la messa a punto di una piattaforma tecnologica per coinvolgere efficacemente la cittadinanza attiva nella co-progettazione e fruizione di servizi innovativi on line. La sperimentazione si concentrerà principalmente sull'area del Parco Dora e sul bando di assegnazione di contributi per progetti culturali e di rigenerazione urbana del programma AxTO.

Cocity

Nel 2017 è proseguita l'attività di supporto alla gestione del programma Co-City ed è stata avviata l'attività di supporto che sarà finalizzata a sostenere lo sviluppo delle proposte di collaborazione della tipologia A e B sul fronte della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria.

G3P Reloaded

Il servizio ha guidato la candidatura al progetto, ed ha accompagnato il Servizio della Polizia Municipale, che ha il management dell'operazione, alla firma del grant agreement e alla fase di avvio del progetto, avvenuto nel mese di ottobre con il Kick off meeting a Torino.

AxTO - Misura 3.03

La Città di Torino ha lanciato una nuova misura a sostegno dell'innovazione sociale nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.03). Attraverso un Bando pubblico si vuole supportare la sperimentazione di nuovi servizi che possano soddisfare bisogni sociali e favorire processi di inclusione sociale, inserimento lavorativo e/o rigenerazione e rivitalizzazione di aree urbane a rischio degrado. Il Bando è stato lanciato nel mese di dicembre e chiude il 12 gennaio 2018.

Torino Social Impact

Nel mese di novembre è stato firmato il protocollo di Torino Social Impact, accordo che sancisce l'alleanza tra istituzioni pubbliche e private per fare di Torino un ecosistema europeo per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale e ad elevato contenuto tecnologico.

La strategia è basata sull'idea che all'intersezione tra la storica vocazione all'imprenditorialità I promotori e firmatari del Memorandum Torino Social Impact sono il Comune di Torino, il Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Torino - in rappresentanza di Politecnico di Torino, Università di Torino, Legacoop, Confcooperative, delle associazioni di volontariato e delle rappresentanze sindacali – , la Compagnia di San Paolo, Nesta Italia, il Comitato Torino Finanza della Camera di commercio di Torino, Impact Hub Torino, Open Incet, Socialfare, Torino Wireless e gli incubatori universitari I3P e 2i3T. Nel mese di dicembre è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del portale web

INCET

Nell'ambito del contratto di concessione previsto con il RTI che si è aggiudicato la concessione degli spazi della manica sud sono state avviate attività “di primo livello” che hanno portato alla realizzazione di diversi eventi internazionali sui temi dell'innovazione tra cui l'Open Innovation Summit e Torino Block Chain, nonché la sperimentazione di context, come la call “creative communities” per stimolare la generazione di nuove idee e l'accesso a fonti di finanziamento internazionali Viabilità e Trasporti

4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE

4.1 TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO

La legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) non ha introdotto disposizioni normative che abbiano comportato modifiche rispetto al 2016 in materia di sistema fiscale dei Comuni. In forza della previsione dell'art. 1 comma 42 della Legge di Bilancio 2017, inoltre, anche nel 2017 non era possibile prevedere aumenti di aliquote rispetto a quella adottate nel 2016, con l'eccezione della TARI.

Pertanto, con riferimento all'IMU, nel 2017 le aliquote sono rimaste invariate rispetto al 2016. E' stata confermata la non tassazione delle abitazioni principali, con l'azzeramento dell'aliquota TASI, mantenendo però la tassazione IMU delle abitazioni principali "di lusso" (A/1, A/8 e A/9).

È stata altresì confermata l'aliquota dell'1 per mille per la TASI per le tipologie di immobili esentate per legge dall'IMU, ossia i c.d. beni-merce delle imprese costruttrici.

Sono state confermate le ulteriori agevolazioni IMU introdotte dalla Legge finanziaria 2016 in materia di comodato e di contratti agevolati.

In merito alle tariffe 2017 della tassa rifiuti al fine di perequare la pressione del carico fiscale in modo da salvaguardare la rete di distribuzione del commercio ambulante è stata prevista una riduzione della tariffa per il commercio ambulante alimentare. A fronte di tale riduzione è stato previsto un aumento della categoria 14.2 "Locali di esercizi commerciali per vendite al minuto e all'ingrosso di beni alimentari e loro pertinenze di superficie maggiore di 250 metri quadri". Le tariffe delle altre utenze non domestiche sono rimaste invariate.

Relativamente alle utenze domestiche, le tariffe delle diverse categorie di utenti hanno subito tutte un lieve aumento rispetto al 2016, contenuto, a seconda della composizione del nucleo familiare, entro lo 0,9%.

Sono state inoltre confermate le agevolazioni e le esenzioni previste dal Regolamento TARI per l'applicazione del tributo sui rifiuti, in continuità con le politiche sociali già adottate dall'Amministrazione negli anni precedenti prevedendo però la possibilità di recuperare le agevolazioni previste sulla base dell'ISEE qualora non risulti pagato il saldo della Tassa Rifiuti.

Sono state confermate le tariffe e le aliquote vigenti in materia di imposta di soggiorno, addizionale IRPEF e Canone per l'installazione degli Impianti Pubblicitari (CIMP) mentre si è provveduto ad incrementare la tariffa ordinaria per l'applicazione del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) nella misura massima dello 0,9% calcolata sulla base del tasso di inflazione programmata approvato con il Documento di Economia e Finanza (DEF).

Sul fronte dell'equità fiscale la Città ha intensificato i propri sforzi per contrastare il fenomeno dell'evasione/elusione dei tributi. Accanto alle consolidate attività di recupero evasione, sono state avviati nuovi progetti per potenziare il recupero sul fronte dell'IMU e della TARI.

Occorre infine evidenziare la sempre preziosa attività svolta dal Servizio Catasto Comunale che svolge un'importante attività di supporto agli altri Servizi Tributarî ed all'Agenzia del Territorio nella determinazione delle rendite catastali.

Il nucleo specialistico Tributi del Corpo di Polizia Municipale alle dipendenze funzionali dell'Area Tributi e Catasto ha svolto la consueta attività di tutela e salvaguardia del gettito e

della pretesa impositiva del Comune di Torino, attraverso verifiche ed accertamenti delle violazioni riferite al complesso dei tributi locali, nonché attività di supporto alla successiva riscossione.

Nel 2017, sono altresì proseguiti gli incontri del Tavolo Interdivisionale di coordinamento in materia di riscossione, attivato sia nei confronti di Equitalia SpA sia di Soris SpA, nell'intento di individuare e promuovere le forme più efficaci di collaborazione con gli organismi coinvolti nel processo di recupero delle entrate della Città, nonché di affrontare, con modalità uniformi e condivise, le molteplici criticità.

È proseguita nella prima parte dell'anno l'attività volta al potenziamento della riscossione con il progetto N.O.S.E. (Nucleo Operativo Sostegno Entrate), nucleo interdirezionale, coordinato dall'Area Tributi e Comando di PM, che attraverso l'analisi della "posizione unica del contribuente" relativa a "grandi debitori" individua di volta in volta le azioni da porre in essere al fine di incrementare e anticipare la riscossione, curandone altresì il monitoraggio ed il controllo delle posizioni individuate.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 1 giugno (mecc. 2017 02090/024) tale attività è confluita nel Servizio Riscossione Entrate costituito a seguito della riorganizzazione della macchina comunale con il compito di coordinare e monitorare il grado di realizzazione della riscossione per ogni entrata della Città.

4.2 RISORSE UMANE – ORGANIZZAZIONE

I provvedimenti di maggior rilievo adottati in materia di personale nell'anno 2017 sono:

RIORGANIZZAZIONE MACCHINA COMUNALE

Nel 2017 è stata predisposta la riorganizzazione della macchina comunale. Sono state individuate nuove strutture organizzative e si è provveduto all'attribuzione degli incarichi dirigenziali con un nuovo metodo di maggior trasparenza e garanzia basato su interpello generale e successivi colloqui con la Sindaca. I nuovi incarichi sono stati attribuiti con decorrenza 15 maggio 2017 per una durata di quattro anni. Nel mese di novembre 2017 l'Amministrazione ha deliberato alcuni aggiustamenti organizzativi con l'approvazione di una nuova denominazione delle strutture di macro livello che hanno assunto la denominazione di Divisioni.

FORMAZIONE CON LE UNIVERSITA'

Negli ultimi mesi del 2017 sono state gettate le basi per il nuovo progetto che tende al soddisfacimento di un fabbisogno formativo collegato al conseguimento dei processi di cambiamento dell'Amministrazione. In tal senso è stato deliberato un accordo con il Dipartimento di Studi Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino e con la S.A.A. che realizzeranno nel 2018 una serie di attività di studio e formazione sul tema del cambiamento organizzativo.

Il progetto è stato avviato a dicembre 2017 attraverso il lancio di una ricerca sulle Reti Sociali; l'analisi ha una grande potenzialità in termini di visualizzazione chiara e immediata dei fattori critici e d'eccellenza all'interno di un'organizzazione complessa e in special modo dei flussi di comunicazione, l'integrazione e la collaborazione, la diffusione e condivisione della conoscenza.

ASSUNZIONI

Pur essendo stati stipulati 71 contratti per assunzione a tempo indeterminato, la forza lavoro è scesa di 382 unità, passando da 9.836 dipendenti in servizio al 31/12/2016 a 9.454 in servizio al 31/12/2017. Le assunzioni compatibili con i vincoli di spesa e con l'effettiva capacità di bilancio per l'anno 2017 sono le seguenti:

- 5 Responsabili amministrativi cat. D
- 2 Educatori professionali cat. D
- 13 Assistenti sociali cat. D
- 8 Istruttori amministrativi cat. C
- 13 Insegnanti di scuola materna cat. C
- 15 Educatore asili nido cat. C
- 2 Assistenti Educativi cat. B
- 1 OSS/Adest cat. B
- 1 Assistente tecnico giardini cat. B
- 3 Assistenti sociali cat. B
- 5 da categorie protette nei profili: 3 Assistenti amministrativi; 1 Istruttore Tecnico; 1 Istruttore amministrativo
- 1 riammissione: Profilo di Assistente servizi generali
- 2 trasferimenti da Istituto BUON PASTORE - ente disciolto: profilo Responsabile Amministrativo

Sono stati sottoscritti 46 contratti per mobilità in ingresso di cui 37 per mobilità compensativa per i quali non è stata generata spesa e 9 con impegno spesa in esito alle selezioni pubbliche: 2 Istruttori Tecnici cat. C) e 7 Responsabili Tecnici cat. D.

L'unica assunzione a tempo determinato è stata effettuata per fronteggiare l'esigenza del Servizio Avvocatura.

CONVENZIONE UNIVERSITA' ED ENTI PUBBLICI/PRIVATI

Nel corso del 2017 sono stati attivati 1.122 tirocini, in attuazione alle convenzioni con l'Università di Torino, Politecnico di Torino, Enti formativi Italiani e Esteri, di cui: 788 alternanza scuola lavoro; 11 stage gratuito da bando (unito/polito); 17 stage borsa lavoro (unito/polito); 96 stage agenzie formative varie; 194 stage nominativi, proposti dagli stessi studenti o direttamente da settori; 5 praticanti avvocato (iscritti al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con assegnazione di borsa lavoro); 8 reinserimento lavorativo; 3 polo universitario per detenuti. Dei suddetti tirocini gestiti con assegnazione di

borsa lavoro, parte della spesa è stata fronteggiata con introito di fondi provinciali, regionali ed europei (rendicontati).

Nell'ambito della mobilità pubblico - privato sono state predisposte convenzioni per l'assegnazione temporanea di 49 dipendenti della Città agli Enti Convenzionati Privati e 27 presso Enti Pubblici, indicando in ogni Convenzione l'eventuale rimborso del costo sostenuto dalla Città per i dipendenti. Sono state gestite 42 unità di personale dipendente dell'Amministrazione in comando presso Enti Pubblici il cui costo viene interamente rimborsato dagli Enti utilizzatori.

UFFICIO TELELAVORO E SMART WORKING

In relazione ai progetti di Telelavoro avviati, avendo partecipato negli anni precedenti con successo al bando della Regione Piemonte finalizzato alla promozione e al finanziamento di modelli flessibili di telelavoro che ha consentito alla Città di ottenere un finanziamento di € 20.000,00, nel corso del 2017 è stato avviato un ulteriore progetto di Telelavoro a cui hanno potuto partecipare tutti i dipendenti della Città. A dicembre 2017 è stata attivata la prima postazione. L'Ufficio ha curato tutte le fasi antecedenti e successive alla pubblicazione del bando, nonché la formazione di carattere tecnico e psicologico per i futuri telelavoratori.

In relazione al "lavoro agile" o "smart working" l'Amministrazione ha avviato diversi progetti sperimentali che hanno riguardato singoli Servizi.

L'Ufficio Telelavoro e Smartworking ha promosso la partecipazione della Città, insieme con Anci e Città Metropolitana e altri 12 comuni della cintura, al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" promosso dal Dipartimento per le pari opportunità. Il gruppo di progetto si è classificato tra le 10 pubbliche amministrazioni centrali, locali e regionali, che hanno già avviato autonomamente percorsi di lavoro "agile" e alle quali sarà garantito un supporto in relazione a specifiche fasi delle sperimentazioni.

A dicembre 2017, in previsione dell'avvio dello "smart working" generalizzato, è stata organizzata una giornata di formazione indirizzata a Dirigenti e dipendenti della Città, alla quale hanno partecipato rappresentanti di altre realtà, pubbliche e private, che hanno già avviato esperienze simili, dal Politecnico di Milano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, AXA e CNH industrial per il privato.

UFFICI UNICI DEL PERSONALE

L'anno 2017 è stato caratterizzato dallo sviluppo degli Uffici Unici, che servono circa 1.000 dipendenti, con sedi a Palazzo Civico, Via Meucci 4 (Commercio, Urbanistica, Sistemi Informativi, Eventi e Relazioni Internazionali del Gabinetto della Sindaca), Piazza San Giovanni 5 (Palazzo LL.PP.) e Via Padova 29 (Verde Gestione e Ambiente). Essi hanno raggiunto, nel 2017, la quasi completa dematerializzazione delle attività eliminando il consumo di carta, salvo rare eccezioni.

Al fine di garantire criteri di omogeneità e trasparenza non solo in capo ad essi, ma per tutto l'Ente è stata implementata una prima fase di 'circolazione informativa' delle best practices in uso, rivolta a tutti gli Uffici Situazione attraverso due canali:

Libretto Informativo, pubblicato sulla rete interna, contenente un'esauriente guida relativa agli istituti di assenza (malattia, permessi, congedi, aspettative, ferie) e i link alla modulistica

attualmente in uso; mailing list degli Uffici Situazione: sono state inviate a tutto il personale dipendente comunicazioni legate agli istituti di assenza più complessi, a quelli oggetto di novità e di modifiche normative, e contenenti schede di sintesi, buone pratiche, procedure gestionali e suggerimenti e risoluzione di quesiti.

CONTROLLO DI GESTIONE - GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE VERIFICA FUNZIONALITÀ DEI PROCESSI

Nel corso del 2017 gli uffici del controllo di gestione hanno collaborato ad un'analisi organizzativa effettuata dal Dipartimento di Management dell'Università degli studi di Torino, che ha sviluppato cantieri di approfondimento in specifici ambiti operativi di particolare complessità e rilevanza (Patrimonio, Partecipazioni comunali, Eventi). Tale analisi potrà essere estesa ad altri ambiti organizzativi nel corso del 2018. Inoltre, gli uffici del controllo di gestione sono stati attivamente coinvolti nella redazione del primo bilancio consolidato della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2017 04788/024.

PIANO DI AZIONI POSITIVE (PAP)

Promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale in sostituzione dell'autoveicolo individuale al fine di conciliare i tempi vita/lavoro del Personale dipendente della Città di Torino

Con delibera n. 04883/2017 della Giunta Comunale è stata approvata l'integrazione al PAP per il periodo 2016/2018 per l'erogazione per il finanziamento per l'acquisto dei titoli di viaggio per i dipendenti non dirigenti della Città.

Il bando e il conseguente riconoscimento del contributo all'acquisto hanno consentito ai lavoratori di usufruire di uno sconto di circa il 37% dell'importo. Hanno aderito all'iniziativa n. 2.561 dipendenti e sono state coinvolte 8 ditte di trasporti.

L'acquisto dell'abbonamento annuale è a carico della Città di Torino con recupero rateale sul cedolino stipendiale di tutta, o parte, della spesa sostenuta

Promozione istituto delle Ferie Solidali sulla base dell'art. 24 del D.Lgs. n. 151/2015

Con l'Accordo n° 1 del 09/02/2017 sono stati introdotti nel Piano delle Azioni Positive (PAP) 2017 gli istituti delle ferie solidali e dei permessi per il volontariato. Nel corso del 2017 sono pervenute n. 84 donazioni e n. 23 istanze di fruizione di giornate di ferie solidali. L'ufficio per ogni istanza ha avviato la necessaria istruttoria, comunicandone gli esiti agli interessati.

Mantenimento dei benefici riconosciuti ai dipendenti e loro famigliari al fine di garantire motivazione professionale alla luce dei tagli finanziari.

Con l'Accordo n° 2 del 29/06/2017 l'Amministrazione ha destinato al C.R.D.C. una quota utile a programmare le iniziative per i figli dei dipendenti in occasione delle festività natalizie al fine di non far ricadere sul dipendente l'onere dei tagli e dei ridimensionamenti trattamenti economici.

Nel 2017 l'attività sociale svolta dal Circolo a favore dei dipendenti della Città di Torino e in occasione delle feste natalizie hanno comportato una spesa totale di € 54.500,00 interamente rimborsata dalla Città.

4.3 CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

Il Servizio, nel 2017, ha provveduto ad avviare e gestire i procedimenti amministrativi finalizzati alla individuazione delle imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione ed ai servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria. Per la scelta del contraente, si è proceduto secondo le normative nazionali e/o comunitarie, espletando le gare normalmente con il sistema della procedura aperta.

Il Servizio Economato e Fornitura Beni è istituzionalmente preposto allo svolgimento delle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Divisioni ed i Servizi Comunali, come previsto dal vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. Come per gli anni precedenti, sono stati realizzati ulteriori sensibili risparmi rispetto all'anno 2016, accentuando l'azione di razionalizzazione che da sempre caratterizza l'attività del Servizio.